

COMUNE DI
LODI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

Nota di aggiornamento



INDICE

Linee programmatiche di mandato e gestione 4

Sezione strategica

Ses - condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne 7
Obiettivi generali individuati dal governo 8
Popolazione e situazione demografica 9
Territorio e pianificazione territoriale 10
Strutture ed erogazione dei servizi 11
Economia e sviluppo economico locale 12
Sinergie e forme di programmazione negoziata 13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 14
Next generation eu (pnrr) 15

Ses - condizione interne

Analisi strategica delle condizioni interne 18
Partecipazioni dirette in società 19
Opere pubbliche in corso di realizzazione 21
Tariffe e politica tariffaria 22
Tributi e politica tributaria 24
Spesa corrente per missione 26
Necessità finanziarie per missioni e programmi 27
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 28
Disponibilità di risorse straordinarie 29
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 30
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 31
Programmazione ed equilibri finanziari 32
Finanziamento del bilancio corrente 33
Finanziamento del bilancio investimenti 34
Disponibilità e gestione delle risorse umane 35

Sezione operativa

Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari 38
Entrate tributarie - valutazione e andamento 39
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 40
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 41
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 42
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 43
Accensione prestiti - valutazione e andamento 44
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr) 45

Seo - definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi 47
Fabbisogno dei programmi per singola missione 48
Servizi generali e istituzionali 49
Ordine pubblico e sicurezza 50

Istruzione e diritto allo studio	51
Valorizzazione beni e attiv. culturali	52
Politica giovanile, sport e tempo libero	53
Turismo	54
Assetto territorio, edilizia abitativa	55
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	56
Trasporti e diritto alla mobilità	57
Soccorso civile	58
Politica sociale e famiglia	59
Sviluppo economico e competitività	60
Energia e fonti energetiche	61
Fondi e accantonamenti	62
Debito pubblico	63
Anticipazioni finanziarie	64
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	66
Programmazione e fabbisogno di personale	67
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	68
Programmazione acquisti di beni e servizi	69
Permessi a costruire	70
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	71

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) "*ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale*".

La sua attuazione "*procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022*".

Taluni fondi sono legati ai "*progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti*". Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche "*per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre".*



Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo "*un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale*".

L'economia globale è in rallentamento ed "*i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori*". Il primo è "*l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia*".

Il secondo fattore "*è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione*". Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali "*a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse*".



Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, "*ad un approccio prudenziale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23*". Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, "*margini perché tali previsioni siano superate*".

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, "*non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia*".



Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 "*sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante*".

Va inoltre ricordato che "*nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali*".

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato "*in una fase assai complessa a livello geopolitica ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana*".

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che "*la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata*".



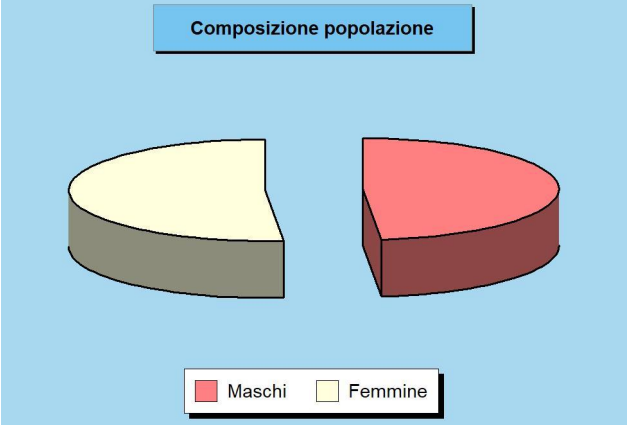
Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



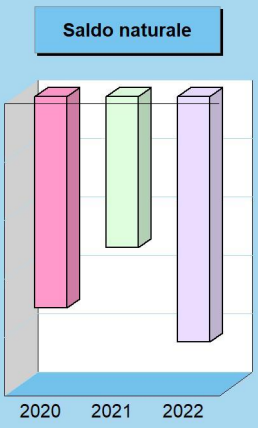
Popolazione residente

Dato numerico		**2023**
Maschi	(+)	22.111
Femmine	(+)	23.502
	Totale	45.613
Distribuzione percentuale		**2023**
Maschi	(+)	48,48 %
Femmine	(+)	51,52 %
	Totale	100,00 %



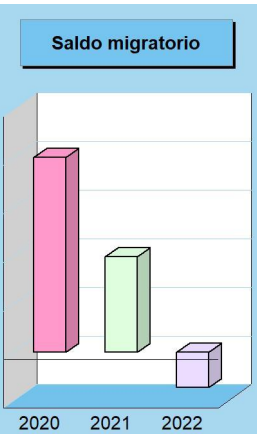
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	307	314	338
Deceduti nell'anno	(-)	488	443	548
	Saldo naturale	-181	-129	-210
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,70	7,00	7,75
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		10,70	9,90	12,57



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	307	314	338
Deceduti nell'anno	(-)	488	443	548
	Saldo naturale	-181	-129	-210
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	1.967	1.934	1.304
Emigrati nell'anno	(-)	1.166	1.541	1.450
	Saldo migratorio	801	393	-146



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(km^2)	41
Risorse idriche		
Laghi	(n.)	0
Fiumi e torrenti	(n.)	4
Strade		
Statali	(km)	0
Regionali	(km)	0
Provinciali	(km)	81
Comunali	(km)	25
Vicinali	(km)	0
Autostrade	(km)	0

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	D.C.C. 35/2011 - D.C.C. 36/2011 - D.C.C. 38/2011
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	Sì	D.G.C. 76/2019
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì	
Area interessata P.E.E.P.	(m^2)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(m^2)	0	
Area interessata P.I.P.	(m^2)	0	
Area disponibile P.I.P.	(m^2)	0	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	137	137	137	137
Scuole materne	(n.)	10	10	10	10
	(posti)	736	736	736	736
Scuole elementari	(n.)	8	8	8	8
	(posti)	1.543	1.543	1.543	1.543
Scuole medie	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	1.926	1.926	1.926	1.926
Strutture per anziani	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	65	65	65	65

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	48	48	48	48
- Nera	(km)	47	47	47	47
- Mista	(km)	62	62	62	62
Depuratore	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquedotto	(km)	137	137	137	137
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	40	40	40	40
	(ha)	66	66	66	66
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	159.600	159.600	159.600	159.600
- Industriale	(q)	30.000	30.000	30.000	30.000
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	5	5	5	5
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	5.752	5.752	5.752	5.752
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	9	8	8	8
Veicoli	(n.)	20	27	27	27
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	250	250	250	250

Valutazione e impatto
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico
La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.
Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.
La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:
- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.
Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



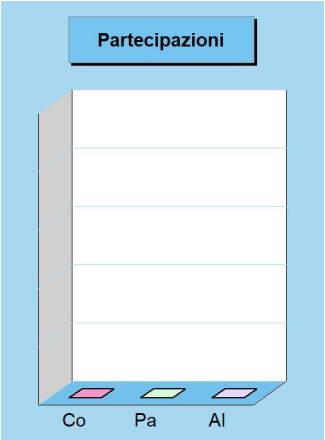
Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



Partecipazioni dirette in società

La gestione di pubblici servizi
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.
Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.





Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	2	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	**7**	**0,00**

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ASTEM SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	5.771.100,00	99,220000 %	0,00
GIONA SRL	Controllata (AP_BIV.1a)	25.000,00	100,000000 %	0,00
SOCIETA' ACQUA LODIGIANA	Partecipata (AP_BIV.1b)	11.026.975,00	12,330000 %	0,00
LODINNOVA SRL IN LIQUIDAZIONE	Partecipata (AP_BIV.1b)	3.252.660,70	30,510000 %	0,00
AZIENDA FARMACIE COMUNALI ARL -PART. DIRETTA -	Partecipata (AP_BIV.1b)	223.473,00	10,500000 %	0,00
ENERGIA AMBIENTE LODIGIANA SRL IN LIQUIDAZIONE ORA FALLITA	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.092.000,00	6,000000 %	0,00
BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP. P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	77.442.750,00	0,030000 %	0,00

ASTEM SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	99,220000 %
Attività e note	AZIENDA COMUNALE MULTISERVIZIO

GIONA SRL

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	GESTIONE TEATRO

SOCIETA' ACQUA LODIGIANA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	12,330000 %
Attività e note	SERVIZIO IDRICO

LODINNOVA SRL IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	30,510000 %
Attività e note	GESTIONE POLO FIERISTICO

AZIENDA FARMACIE COMUNALI ARL -PART. DIRETTA -

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	10,500000 %
Attività e note	GESTIONE FARMACIE COMUNALI

ENERGIA AMBIENTE LODIGIANA SRL IN LIQUIDAZIONE ORA FALLITA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	6,000000 %
Attività e note	MIGLIORE UTILIZZO RISORSE ENERGETICHE ED IDRICHE

BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP. P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,030000 %
Attività e note	FINANZA ETICA

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficienta. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Non ci sono ulteriori opere pubbliche in corso di realizzazione diverse da quelle inserite nel successivo argomento "Opere e investimenti programmati o da rifinanziare".

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

REFEZIONE SCOLASTICA
IMPIANTI SPORTIVI
ASILO NIDO
ILLUMINAZIONE VOTIVA
COLONIE
PRE E POST SCUOLA
PARCOMETRI
ALTRO-SAD PASTI ANZIANI TELESOCCORSO TRASPORTO
SPAZIO GIOCO
SPAZIO GIOCHI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio		Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
		Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	REFEZIONE SCOLASTICA	1.635.000,00	30,8 %	1.630.000,00	1.630.000,00
2	IMPIANTI SPORTIVI	200.000,00	3,8 %	200.000,00	200.000,00
3	ASILO NIDO	567.000,00	10,7 %	567.000,00	567.000,00
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA	230.000,00	4,3 %	230.000,00	230.000,00
5	COLONIE	90.000,00	1,7 %	90.000,00	90.000,00
6	PRE E POST SCUOLA	100.000,00	1,9 %	100.000,00	100.000,00
7	PARCOMETRI	1.855.000,00	34,8 %	1.855.000,00	1.855.000,00
8	ALTRO-SAD PASTI ANZIANI TELESOCCORSO TRASPORTO SPAZIO GIOCO	626.000,00	11,8 %	626.000,00	626.000,00
9	SPAZIO GIOCHI	12.000,00	0,2 %	12.000,00	12.000,00
	Totale	**5.315.000,00**	**100,0 %**	**5.310.000,00**	**5.310.000,00**

Denominazione	REFEZIONE SCOLASTICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 1.635.000,00 2025: € 1.630.000,00 2026: € 1.630.000,00

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 200.000,00 2025: € 200.000,00 2026: € 200.000,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 567.000,00 2025: € 567.000,00 2026: € 567.000,00

Denominazione	ILLUMINAZIONE VOTIVA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 230.000,00 2025: € 230.000,00 2026: € 230.000,00

Denominazione	COLONIE
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 90.000,00 2025: € 90.000,00 2026: € 90.000,00

Denominazione	PRE E POST SCUOLA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 100.000,00 2025: € 100.000,00 2026: € 100.000,00

Denominazione	PARCOMETRI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 1.855.000,00 2025: € 1.855.000,00 2026: € 1.855.000,00

Denominazione	ALTRO-SAD PASTI ANZIANI TELESOCCORSO TRASPORTO SPAZIO GIOCO
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 626.000,00 2025: € 626.000,00 2026: € 626.000,00

Denominazione	SPAZIO GIOCHI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 12.000,00 2025: € 12.000,00 2026: € 12.000,00

Tributi e politica tributaria

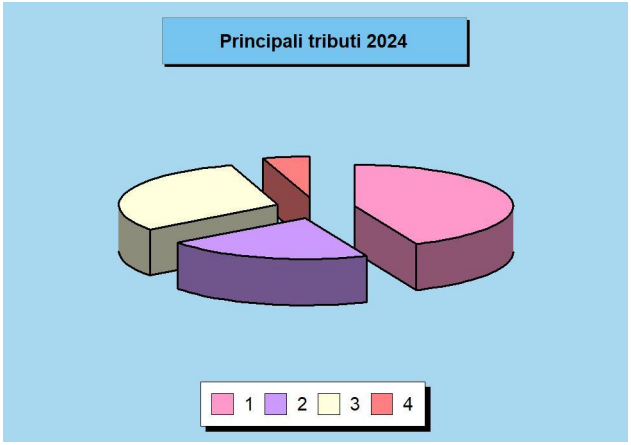
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
		Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	IMPOSTAMUNICIPALE PROPRIA	11.100.000,00	43,6 %	11.100.000,00	11.100.000,00
2	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	5.380.000,00	21,2 %	5.260.000,00	5.260.000,00
3	TASSA RIFIUTI	7.743.037,00	30,5 %	7.743.037,00	7.743.037,00
4	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOS.	1.200.000,00	4,7 %	1.120.000,00	1.200.000,00
	Totale	**25.423.037,00**	**100,0 %**	**25.223.037,00**	**25.303.037,00**

Denominazione	IMPOSTAMUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 11.100.000,00 2025: € 11.100.000,00 2026: € 11.100.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 5.380.000,00 2025: € 5.260.000,00 2026: € 5.260.000,00

Denominazione	TASSA RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 7.743.037,00 2025: € 7.743.037,00 2026: € 7.743.037,00

Denominazione	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOS.
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 1.200.000,00 2025: € 1.120.000,00 2026: € 1.200.000,00

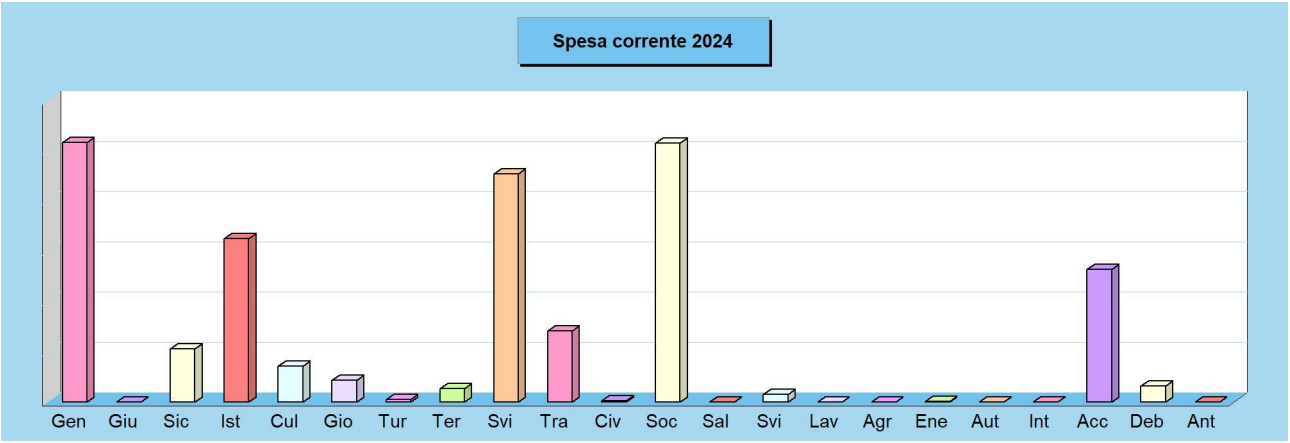
Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
			Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	10.327.702,79	20,6 %	9.962.415,18	10.131.490,06
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	2.107.699,72	4,2 %	2.162.810,88	2.163.352,88
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	6.503.739,78	12,9 %	6.395.204,19	6.401.243,84
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.417.928,31	2,8 %	1.148.300,97	1.157.170,92
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	870.323,23	1,7 %	712.109,24	707.100,85
07	Turismo	Tur	89.292,04	0,2 %	89.385,17	89.385,17
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	527.959,46	1,1 %	468.689,91	525.689,91
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	9.069.819,88	18,0 %	9.038.744,88	9.050.044,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	2.821.536,19	5,6 %	2.790.419,64	2.790.519,64
11	Soccorso civile	Civ	47.617,60	0,1 %	51.221,83	43.826,05
12	Politica sociale e famiglia	Soc	10.288.282,13	20,5 %	9.973.091,40	9.783.990,87
13	Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	288.435,34	0,6 %	320.908,11	477.728,11
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	12.000,00	0,0 %	10.000,00	10.000,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	5.277.638,84	10,5 %	5.400.156,25	5.117.568,84
50	Debito pubblico	Deb	624.450,00	1,2 %	781.422,00	751.323,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**50.274.425,31**	**100,0 %**	**49.304.879,65**	**49.200.435,02**



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	30.421.608,03	16.439.351,46	4.200.000,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.433.863,48	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	19.300.187,81	14.346.296,94	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.723.400,20	2.673.617,06	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.289.533,32	4.324.492,86	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	268.062,38	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.522.339,28	1.405.734,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	27.158.609,64	2.635.197,82	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.402.475,47	6.953.628,50	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	142.665,48	12.372,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	30.045.364,40	259.401,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.087.071,56	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	15.795.363,93	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	2.157.195,00	0,00	0,00	2.271.358,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	36.397.468,35
Totale	**148.779.739,98**	**49.050.091,64**	**4.200.000,00**	**2.271.358,00**	**36.397.468,35**

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	30.421.608,03	20.639.351,46	51.060.959,49
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.433.863,48	0,00	6.433.863,48
04 Istruzione e diritto allo studio	19.300.187,81	14.346.296,94	33.646.484,75
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.723.400,20	2.673.617,06	6.397.017,26
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.289.533,32	4.324.492,86	6.614.026,18
07 Turismo	268.062,38	0,00	268.062,38
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.522.339,28	1.405.734,00	2.928.073,28
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	27.158.609,64	2.635.197,82	29.793.807,46
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.402.475,47	6.953.628,50	15.356.103,97
11 Soccorso civile	142.665,48	12.372,00	155.037,48
12 Politica sociale e famiglia	30.045.364,40	259.401,00	30.304.765,40
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.087.071,56	0,00	1.087.071,56
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	32.000,00	0,00	32.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	15.795.363,93	0,00	15.795.363,93
50 Debito pubblico	4.428.553,00	0,00	4.428.553,00
60 Anticipazioni finanziarie	36.397.468,35	0,00	36.397.468,35
Totale	**187.448.566,33**	**53.250.091,64**	**240.698.657,97**

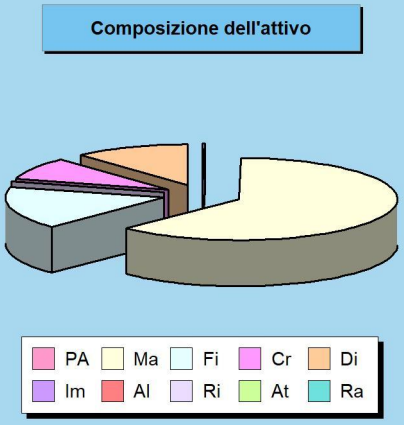
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



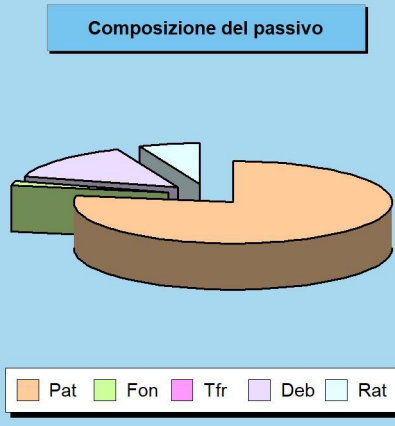
Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	477.933,82
Immobilizzazioni materiali	144.922.672,37
Immobilizzazioni finanziarie	38.777.009,41
Rimanenze	33.669,42
Crediti	20.674.532,11
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	27.568.412,13
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**232.454.229,26**



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	180.337.238,22
Fondo per rischi ed oneri	4.292.142,01
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	33.496.715,75
Ratei e risconti passivi	14.328.133,28
Totale	**232.454.229,26**



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



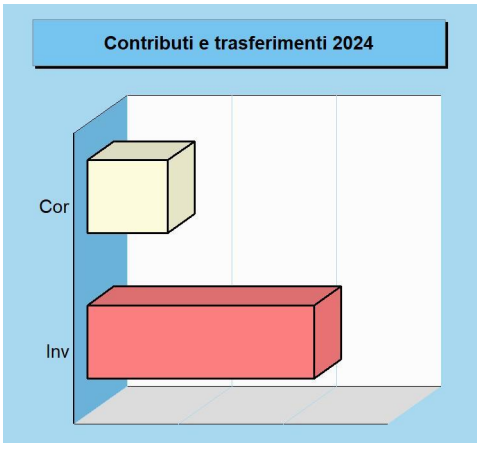
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



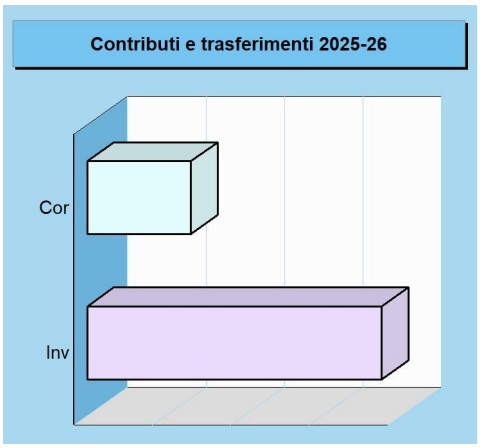
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.682.205,08	
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	
Trasferimenti da imprese	100.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	55.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.941.883,42
Trasferimenti in conto capitale		4.912.705,26
Totale	**3.838.205,08**	**10.854.588,68**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.504.064,33	
Trasferimenti da famiglie	2.000,00	
Trasferimenti da imprese	100.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	10.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		13.174.433,49
Trasferimenti in conto capitale		5.585.000,00
Totale	**6.616.064,33**	**18.759.433,49**



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Nel prospetto "Esposizione effettiva per interessi passivi " sono inseriti i valori extra contabili relativi agli interessi passivi per la fidejussione di cui l'Ente è garante prestata alla società partecipata di secondo livello Sporting Lodi "



Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	27.848.099,02	27.710.868,19	29.341.400,67
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.983.307,07	5.818.354,73	3.838.205,08
Tit.3 - Extratributarie	14.698.551,75	14.835.178,54	15.952.476,75
Somma	48.529.957,84	48.364.401,46	49.132.082,50
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**4.852.995,78**	**4.836.440,15**	**4.913.208,25**

Esposizione effettiva per interessi passivi

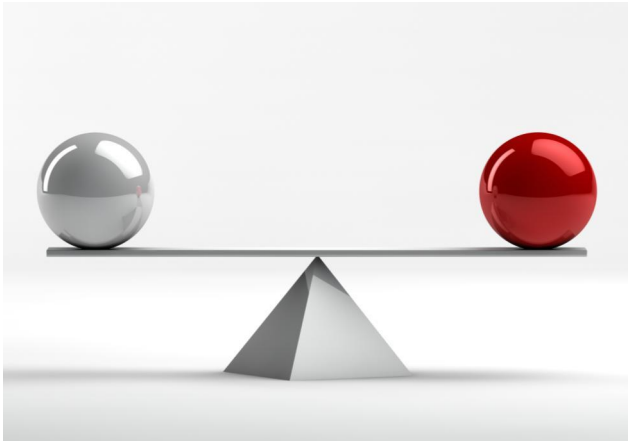
	2024	2025	2026
Interessi su mutui	624.450,00	781.422,00	751.323,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	217.068,00	208.881,00	200.502,00
Interessi passivi	841.518,00	990.303,00	951.825,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**841.518,00**	**990.303,00**	**951.825,00**

Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	4.852.995,78	4.836.440,15	4.913.208,25
Esposizione effettiva	841.518,00	990.303,00	951.825,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**4.011.477,78**	**3.846.137,15**	**3.961.383,25**

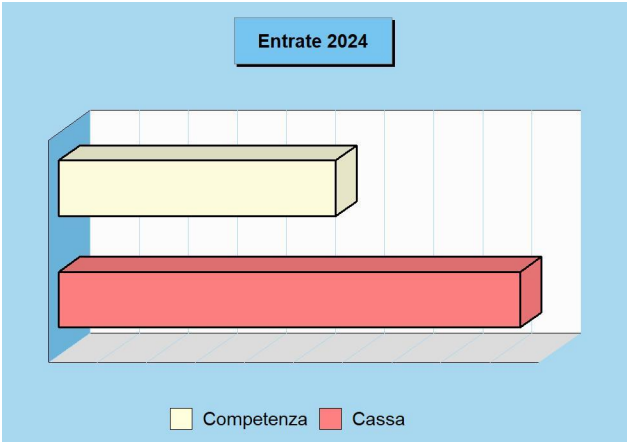
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



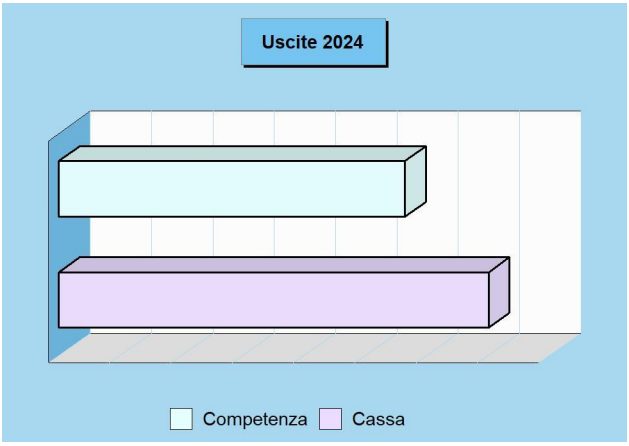
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	29.341.400,67	37.204.798,64
Trasferimenti	3.838.205,08	5.301.230,94
Extratributarie	15.952.476,75	37.662.713,68
Entrate C/capitale	14.313.552,42	38.156.384,68
Rid. att. finanziarie	4.200.000,00	4.200.000,00
Accensione prestiti	4.200.000,00	4.200.000,00
Anticipazioni	12.132.489,45	12.132.489,45
Entrate C/terzi	17.900.780,00	20.735.922,09
Fondo pluriennale	10.213.522,10	-
Avanzo applicato	771.620,44	-
Fondo cassa iniziale	-	28.496.365,72
Totale	**112.864.046,91**	**188.089.905,20**



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	50.274.425,31	57.495.320,35
Spese C/capitale	27.686.120,15	43.716.431,84
Incr. att. finanziarie	4.200.000,00	4.200.000,00
Rimborso prestiti	670.232,00	670.232,00
Chiusura anticipaz.	12.132.489,45	12.132.489,45
Spese C/terzi	17.900.780,00	21.940.506,80
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**112.864.046,91**	**140.154.980,44**



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	29.304.400,67	29.361.555,67
Trasferimenti	3.388.814,98	3.227.249,35
Extratributarie	15.969.210,00	15.972.210,00
Entrate C/capitale	16.789.857,76	7.457.113,73
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	12.132.489,45	12.132.489,45
Entrate C/terzi	17.900.780,00	17.900.780,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**95.485.552,86**	**86.051.398,20**

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	49.304.879,65	49.200.435,02
Spese C/capitale	15.311.857,76	6.052.113,73
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	835.546,00	765.580,00
Chiusura anticipaz.	12.132.489,45	12.132.489,45
Spese C/terzi	17.900.780,00	17.900.780,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**95.485.552,86**	**86.051.398,20**

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	29.341.400,67
Trasferimenti correnti	(+)	3.838.205,08
Extratributarie	(+)	15.952.476,75
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**49.132.082,50**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	50.554,37
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	246.620,44
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.515.400,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**1.812.574,81**
Totale		**50.944.657,31**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	50.274.425,31
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	670.232,00
Impieghi ordinari		**50.944.657,31**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**50.944.657,31**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	14.313.552,42
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	1.515.400,00
Risorse ordinarie		**12.798.152,42**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	10.162.967,73
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	525.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	4.200.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	4.200.000,00
Accensione prestiti	(+)	4.200.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**14.887.967,73**
Totale		**27.686.120,15**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	27.686.120,15
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**27.686.120,15**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	4.200.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**27.686.120,15**

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	50.944.657,31
Investimenti	(+)	27.686.120,15
Movimenti di fondi	(+)	16.332.489,45
Entrate destinate alla programmazione		**94.963.266,91**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	17.900.780,00
Altre entrate		**17.900.780,00**
Totale bilancio		**112.864.046,91**

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	50.944.657,31
Investimenti	(+)	27.686.120,15
Movimenti di fondi	(+)	16.332.489,45
Uscite impiegate nella programmazione		**94.963.266,91**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	17.900.780,00
Altre uscite		**17.900.780,00**
Totale bilancio		**112.864.046,91**

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2024

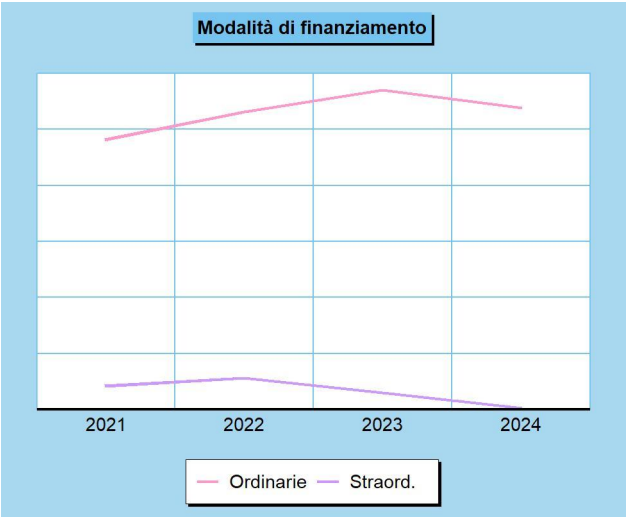
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	50.944.657,31	50.944.657,31
Investimenti	27.686.120,15	27.686.120,15
Movimento fondi	16.332.489,45	16.332.489,45
Servizi conto terzi	17.900.780,00	17.900.780,00
Totale	**112.864.046,91**	**112.864.046,91**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



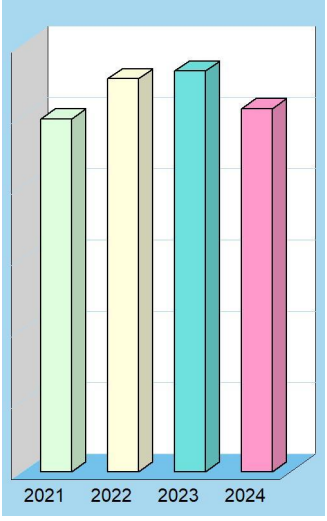
Finanziamento bilancio corrente 2024

Entrate		2024
Tributi	(+)	29.341.400,67
Trasferimenti correnti	(+)	3.838.205,08
Extratributarie	(+)	15.952.476,75
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**49.132.082,50**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	50.554,37
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	246.620,44
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.515.400,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**1.812.574,81**
Totale		**50.944.657,31**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	27.798.838,15	27.848.099,02	28.739.804,86
Trasferimenti correnti	(+)	4.307.111,39	5.983.307,07	7.240.249,52
Extratributarie	(+)	12.029.007,20	14.698.551,75	15.949.329,54
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**44.134.956,74**	**48.529.957,84**	**51.929.383,92**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	477.526,51	663.508,86	541.399,18
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.919.175,97	4.242.053,29	3.230.971,34
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	930.000,00	1.675.000,00	480.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**5.326.702,48**	**6.580.562,15**	**4.252.370,52**
Totale		**49.461.659,22**	**55.110.519,99**	**56.181.754,44**



Finanziamento del bilancio investimenti

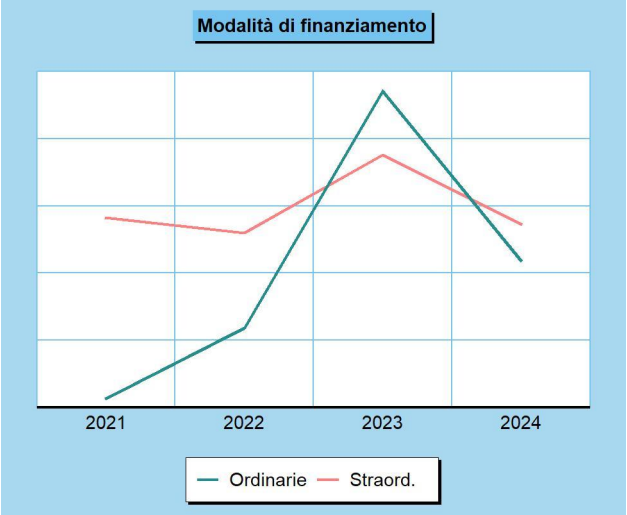
L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

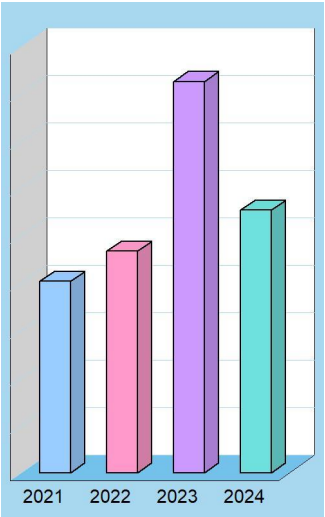
Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	50.944.657,31	50.944.657,31
Investimenti	27.686.120,15	27.686.120,15
Movimento fondi	16.332.489,45	16.332.489,45
Servizi conto terzi	17.900.780,00	17.900.780,00
Totale	**112.864.046,91**	**112.864.046,91**



Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate		2024
Entrate in C/capitale	(+)	14.313.552,42
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	1.515.400,00
Risorse ordinarie		**12.798.152,42**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	10.162.967,73
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	525.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	4.200.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	4.200.000,00
Accensione prestiti	(+)	4.200.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**14.887.967,73**
Totale		**27.686.120,15**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Entrate in C/capitale	(+)	5.886.320,21	10.644.474,57	22.899.181,24
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	930.000,00	1.675.000,00	480.000,00
Risorse ordinarie		**4.956.320,21**	**8.969.474,57**	**22.419.181,24**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	10.832.639,81	10.076.443,80	10.805.551,16
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	4.387.863,54	4.301.068,40	5.648.794,78
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	2.349.186,88
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	2.349.186,88
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	2.349.186,88
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**15.220.503,35**	**14.377.512,20**	**18.803.532,82**
Totale		**20.176.823,56**	**23.346.986,77**	**41.222.714,06**

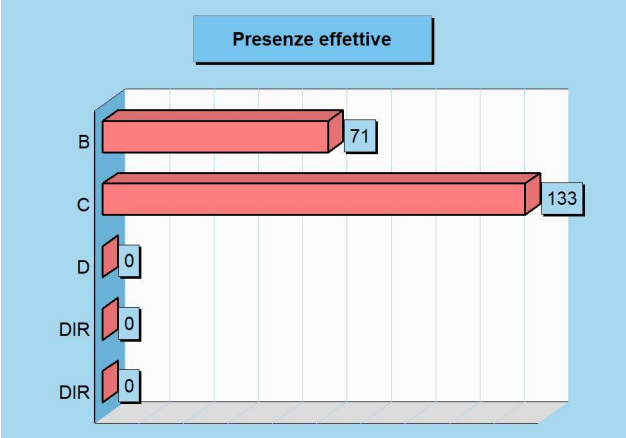
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

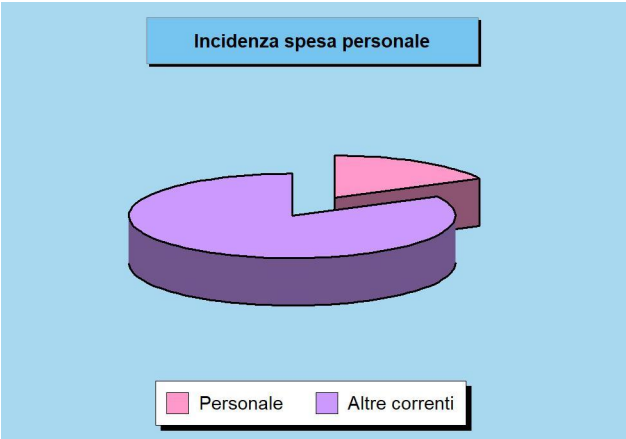
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Area degli operatori esperti	71	71
C	Area degli istruttori	156	133
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	83	0
DIR	Dirigenti	6	0
DIR	SEGRETARIO	1	0
	Personale di ruolo	**317**	**204**
	Personale fuori ruolo		1
	Totale		**205**



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	317
Dipendenti in servizio: di ruolo	204
non di ruolo	1
Totale personale	205

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	8.733.169,69
Altre spese correnti	41.541.255,62
Totale spesa corrente	50.274.425,31



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

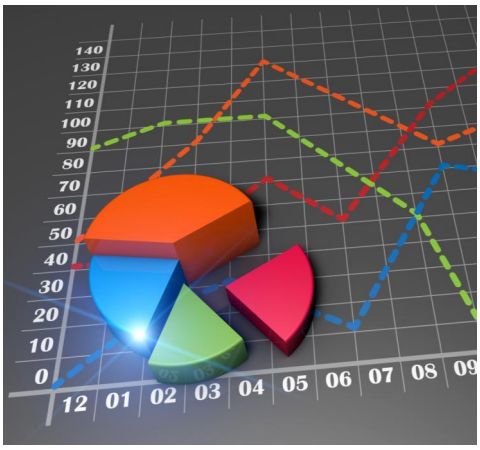
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

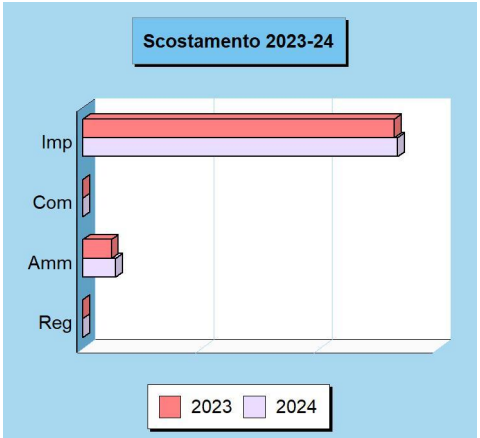
Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

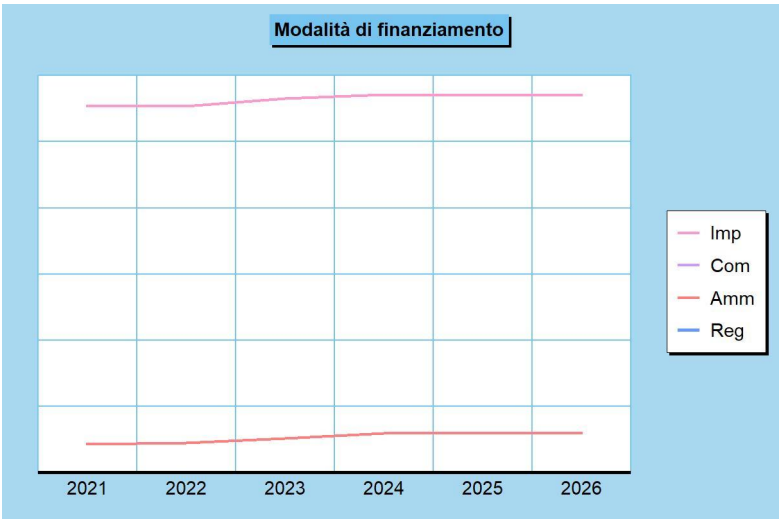


Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	601.595,81	28.739.804,86	29.341.400,67

Composizione	2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	26.290.426,32	26.552.337,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	21.502,54	5.000,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	2.427.876,00	2.784.063,67
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	28.739.804,86	29.341.400,67





Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	25.792.486,99	25.751.402,39	26.290.426,32	26.552.337,00	26.515.337,00	26.572.492,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	21.502,54	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Pereq. Amm.Centrali	2.006.351,16	2.096.696,63	2.427.876,00	2.784.063,67	2.784.063,67	2.784.063,67
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**27.798.838,15**	**27.848.099,02**	**28.739.804,86**	**29.341.400,67**	**29.304.400,67**	**29.361.555,67**

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

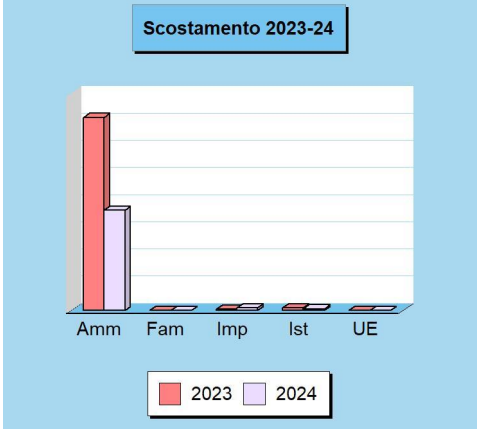
Nella direzione del federalismo fiscale
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	-3.402.044,44	7.240.249,52	3.838.205,08

Composizione	2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	7.099.249,52	3.682.205,08
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	40.000,00	100.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	100.000,00	55.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	7.240.249,52	3.838.205,08

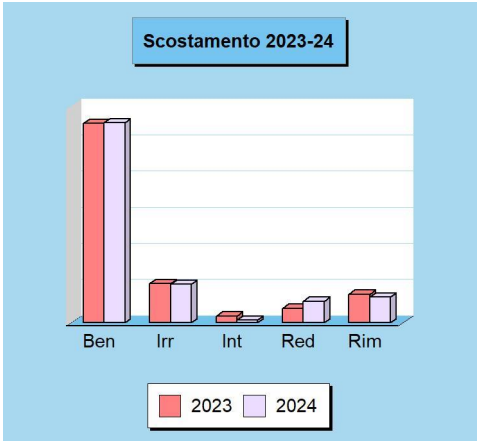


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	4.278.956,59	5.975.549,07	7.099.249,52	3.682.205,08	3.327.814,98	3.176.249,35
Trasf. Famiglie	800,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Imprese	27.354,80	2.000,00	40.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	4.758,00	100.000,00	55.000,00	10.000,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.307.111,39**	**5.983.307,07**	**7.240.249,52**	**3.838.205,08**	**3.388.814,98**	**3.227.249,35**

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	3.147,21	15.949.329,54	15.952.476,75

Composizione	2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)	11.034.444,48	11.069.410,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	2.170.504,25	2.134.700,00
Interessi (Tip.300)	372.891,78	138.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)	797.236,30	1.191.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	1.574.252,73	1.419.366,75
Totale	15.949.329,54	15.952.476,75



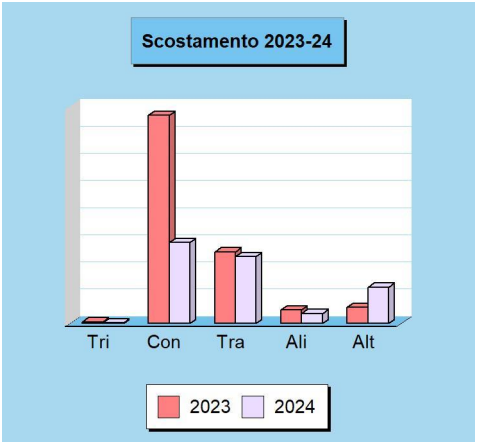
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	8.363.699,40	9.463.897,87	11.034.444,48	11.069.410,00	11.134.410,00	11.134.410,00
Irregolarità e illeciti	1.721.444,15	1.924.040,47	2.170.504,25	2.134.700,00	2.134.700,00	2.134.700,00
Interessi	2.213,55	701,45	372.891,78	138.000,00	138.000,00	138.000,00
Redditi da capitale	933.911,22	1.919.112,03	797.236,30	1.191.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
Rimborsi e altre entrate	1.007.738,88	1.390.799,93	1.574.252,73	1.419.366,75	1.382.100,00	1.385.100,00
Totale	**12.029.007,20**	**14.698.551,75**	**15.949.329,54**	**15.952.476,75**	**15.969.210,00**	**15.972.210,00**

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.





Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	-8.585.628,82	22.899.181,24	14.313.552,42

Composizione	2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)	120.000,00	60.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	15.306.854,96	5.941.883,42
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	5.272.332,50	4.912.705,26
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	1.006.593,78	724.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	1.193.400,00	2.674.963,74
Totale	22.899.181,24	14.313.552,42

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	133.953,89	225.173,43	120.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Contributi investimenti	2.225.386,71	7.703.191,87	15.306.854,96	5.941.883,42	8.563.588,76	4.610.844,73
Trasferimenti in C/cap.	680.944,60	255.366,20	5.272.332,50	4.912.705,26	5.200.000,00	385.000,00
Alienazione beni	217.236,95	11.153,78	1.006.593,78	724.000,00	850.000,00	120.000,00
Altre entrate in C/cap.	2.628.798,06	2.449.589,29	1.193.400,00	2.674.963,74	2.116.269,00	2.281.269,00
Totale	**5.886.320,21**	**10.644.474,57**	**22.899.181,24**	**14.313.552,42**	**16.789.857,76**	**7.457.113,73**

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

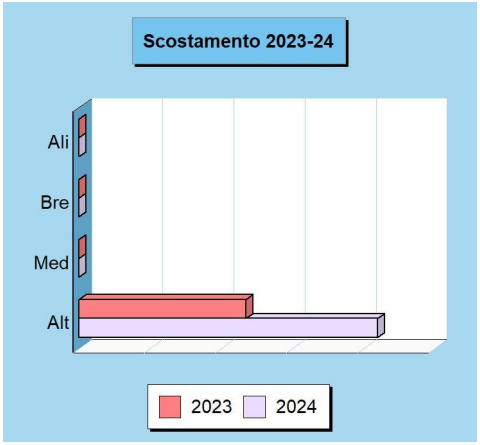
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	1.850.813,12	2.349.186,88	4.200.000,00

Composizione	2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	2.349.186,88	4.200.000,00
Totale	2.349.186,88	4.200.000,00



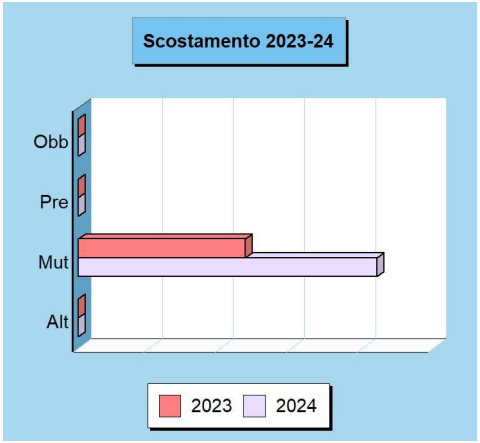
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	2.349.186,88	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**2.349.186,88**	**4.200.000,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.
Il dato 2023 contiene l'accensione del mutuo per euro 1.200.000,00 riproposto nel 2024 per slittamento del cronoprogramma.





Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	1.850.813,12	2.349.186,88	4.200.000,00

Composizione	2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	2.349.186,88	4.200.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	2.349.186,88	4.200.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	2.349.186,88	4.200.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**2.349.186,88**	**4.200.000,00**	**0,00**	**0,00**

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR
Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.
Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.
Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:
- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi



Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti



L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale



Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

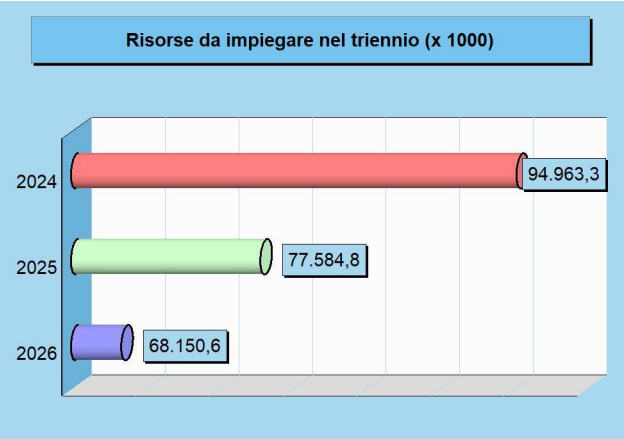
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali



A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

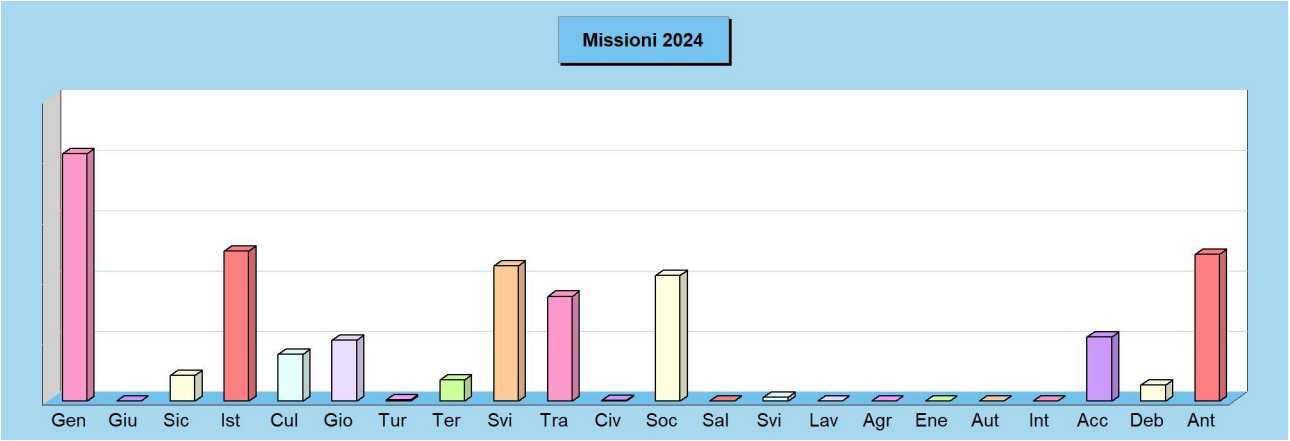
Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

	Denominazione	Programmazione triennale 2024	2025	2026
01	Servizi generali e istituzionali	20.471.567,48	17.436.530,58	13.152.861,43
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.107.699,72	2.162.810,88	2.163.352,88
04	Istruzione e diritto allo studio	12.423.630,72	12.760.907,19	8.461.946,84
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.847.389,37	1.270.378,97	1.279.248,92
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	5.035.874,09	791.580,24	786.571,85
07	Turismo	89.292,04	89.385,17	89.385,17
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	1.713.693,46	578.689,91	635.689,91
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	11.175.017,70	9.528.744,88	9.090.044,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.668.765,97	3.369.619,00	3.317.719,00
11	Soccorso civile	51.741,60	55.345,83	47.950,05
12	Politica sociale e famiglia	10.373.349,13	10.060.258,40	9.871.157,87
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	288.435,34	320.908,11	477.728,11
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	12.000,00	10.000,00	10.000,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	5.277.638,84	5.400.156,25	5.117.568,84
50	Debito pubblico	1.294.682,00	1.616.968,00	1.516.903,00
60	Anticipazioni finanziarie	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45
	Programmazione effettiva	**94.963.266,91**	**77.584.772,86**	**68.150.618,20**



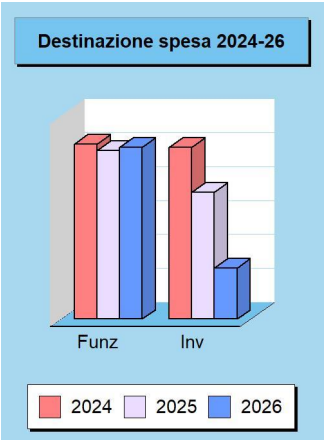
Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

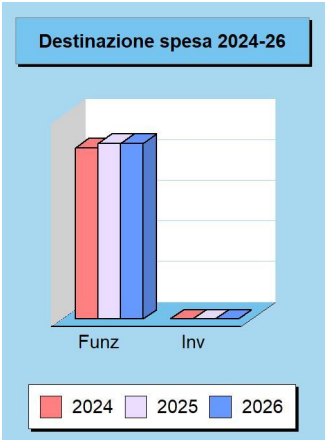
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.327.702,79	9.962.415,18	10.131.490,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**10.327.702,79**	**9.962.415,18**	**10.131.490,06**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.943.864,69	7.474.115,40	3.021.371,37
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	4.200.000,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**10.143.864,69**	**7.474.115,40**	**3.021.371,37**
Totale		20.471.567,48	17.436.530,58	13.152.861,43



Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.





Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.107.699,72	2.162.810,88	2.163.352,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.107.699,72**	**2.162.810,88**	**2.163.352,88**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		2.107.699,72	2.162.810,88	2.163.352,88

Istruzione e diritto allo studio

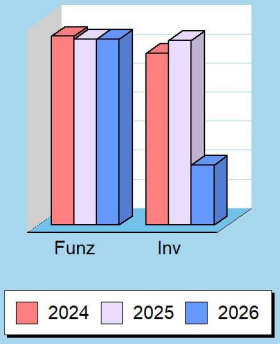
Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.503.739,78	6.395.204,19	6.401.243,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**6.503.739,78**	**6.395.204,19**	**6.401.243,84**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.919.890,94	6.365.703,00	2.060.703,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**5.919.890,94**	**6.365.703,00**	**2.060.703,00**
Totale		12.423.630,72	12.760.907,19	8.461.946,84

Destinazione spesa 2024-26



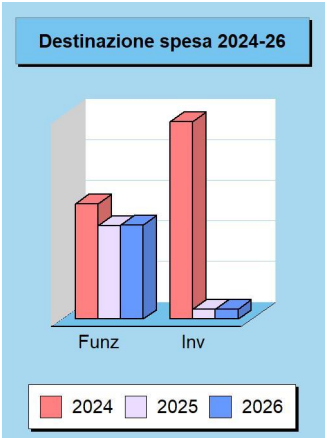
Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

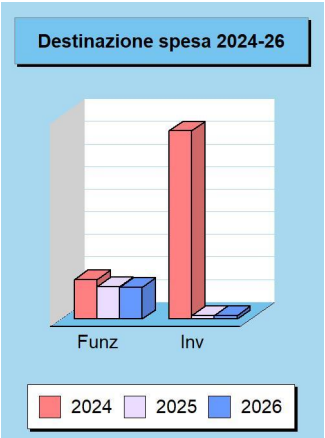
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.417.928,31	1.148.300,97	1.157.170,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.417.928,31**	**1.148.300,97**	**1.157.170,92**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.429.461,06	122.078,00	122.078,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**2.429.461,06**	**122.078,00**	**122.078,00**
Totale		3.847.389,37	1.270.378,97	1.279.248,92



Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.





Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	870.323,23	712.109,24	707.100,85
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**870.323,23**	**712.109,24**	**707.100,85**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.165.550,86	79.471,00	79.471,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**4.165.550,86**	**79.471,00**	**79.471,00**
Totale		5.035.874,09	791.580,24	786.571,85

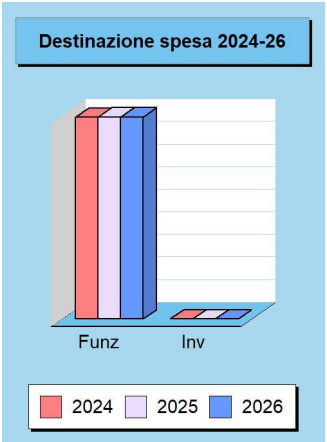
Turismo

Missione 07 e relativi programmi
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.
A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	89.292,04	89.385,17	89.385,17
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**89.292,04**	**89.385,17**	**89.385,17**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		89.292,04	89.385,17	89.385,17



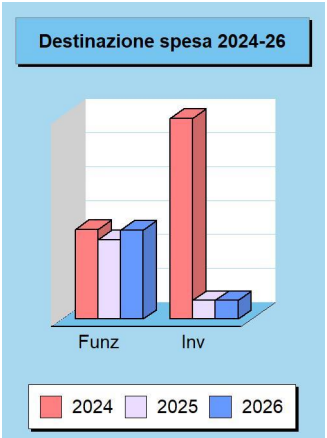
Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

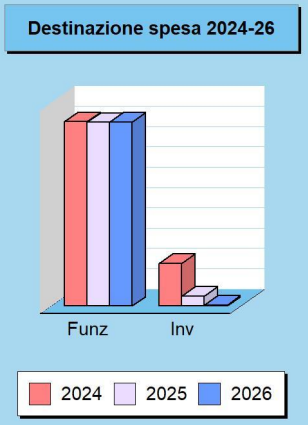
Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	527.959,46	468.689,91	525.689,91
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**527.959,46**	**468.689,91**	**525.689,91**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.185.734,00	110.000,00	110.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.185.734,00**	**110.000,00**	**110.000,00**
Totale		1.713.693,46	578.689,91	635.689,91



Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.





Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.069.819,88	9.038.744,88	9.050.044,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**9.069.819,88**	**9.038.744,88**	**9.050.044,88**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.105.197,82	490.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**2.105.197,82**	**490.000,00**	**40.000,00**
Totale		11.175.017,70	9.528.744,88	9.090.044,88

Trasporti e diritto alla mobilità

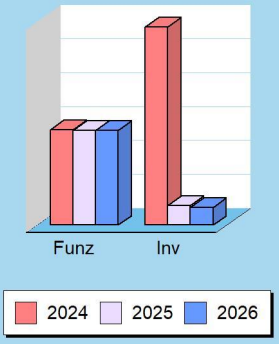
Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.821.536,19	2.790.419,64	2.790.519,64
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.821.536,19**	**2.790.419,64**	**2.790.519,64**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.847.229,78	579.199,36	527.199,36
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**5.847.229,78**	**579.199,36**	**527.199,36**
Totale		8.668.765,97	3.369.619,00	3.317.719,00

Destinazione spesa 2024-26



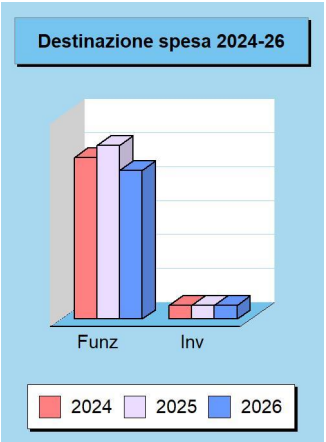
Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

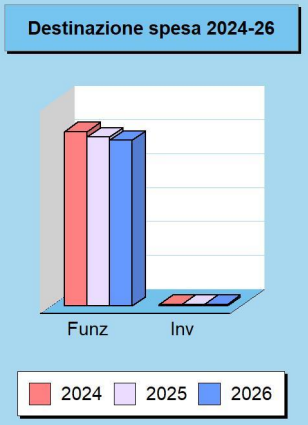
Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	47.617,60	51.221,83	43.826,05
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**47.617,60**	**51.221,83**	**43.826,05**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.124,00	4.124,00	4.124,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**4.124,00**	**4.124,00**	**4.124,00**
Totale		51.741,60	55.345,83	47.950,05



Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.





Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.288.282,13	9.973.091,40	9.783.990,87
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**10.288.282,13**	**9.973.091,40**	**9.783.990,87**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	85.067,00	87.167,00	87.167,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**85.067,00**	**87.167,00**	**87.167,00**
Totale		10.373.349,13	10.060.258,40	9.871.157,87

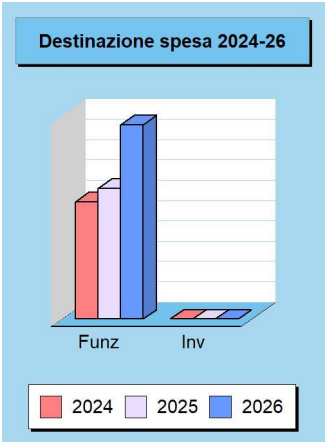
Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	288.435,34	320.908,11	477.728,11
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**288.435,34**	**320.908,11**	**477.728,11**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		288.435,34	320.908,11	477.728,11



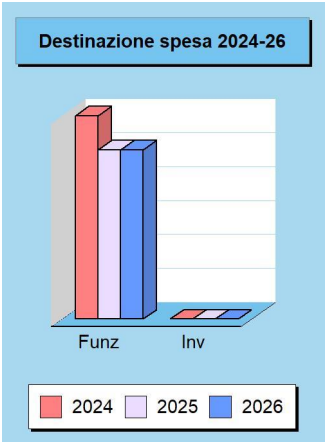
Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	12.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**12.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		12.000,00	10.000,00	10.000,00



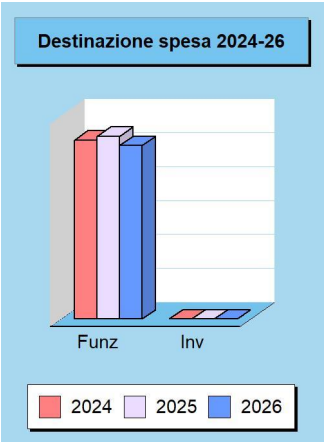
Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

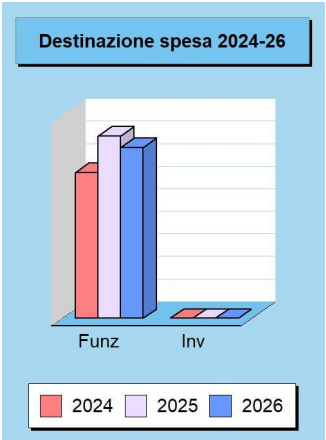
Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.277.638,84	5.400.156,25	5.117.568,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**5.277.638,84**	**5.400.156,25**	**5.117.568,84**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		5.277.638,84	5.400.156,25	5.117.568,84



Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.
In questa esposizione il valore indicato in corrispondenza del titolo IV di spesa " Rimborso prestiti " comprende anche il 10% derivante da alienazioni di beni del patrimonio dell'Ente da destinare ex lege alla riduzione del debito .





Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	624.450,00	781.422,00	751.323,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	670.232,00	835.546,00	765.580,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.294.682,00**	**1.616.968,00**	**1.516.903,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		1.294.682,00	1.616.968,00	1.516.903,00

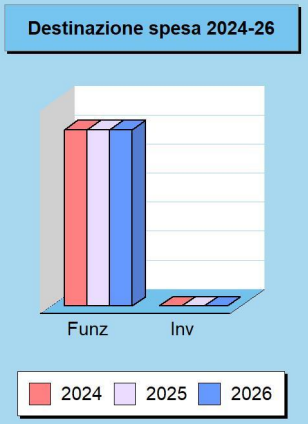
Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45
Spese di **funzionamento**		**12.132.489,45**	**12.132.489,45**	**12.132.489,45**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		12.132.489,45	12.132.489,45	12.132.489,45



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

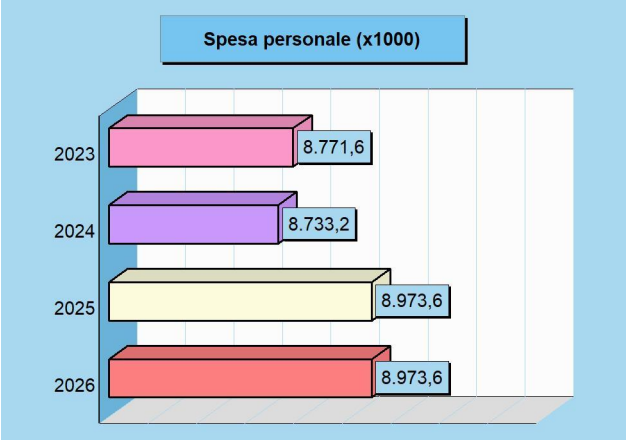


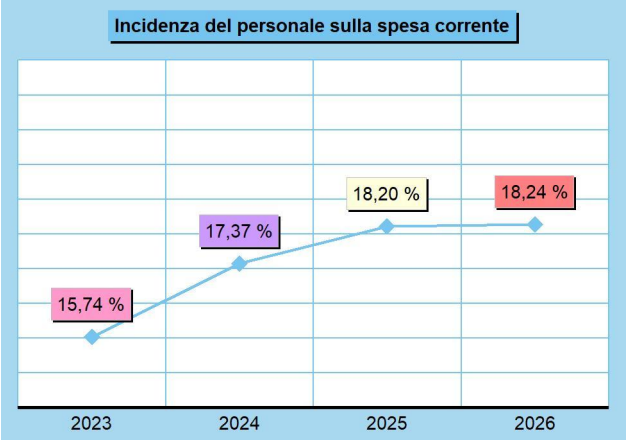
Programmazione e fabbisogno di personale

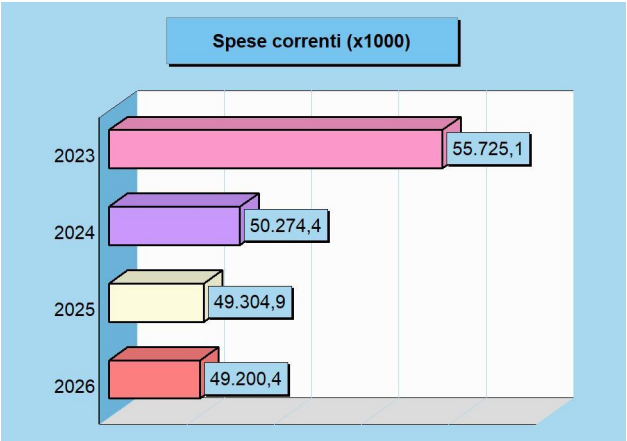
Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.









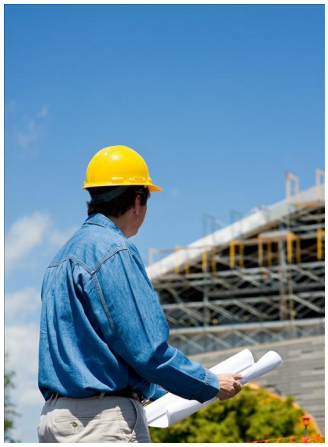


Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	317	317	317	317
Dipendenti in servizio: di ruolo	184	204	204	204
non di ruolo	1	1	1	1
Totale	185	205	205	205
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	8.771.587,20	8.733.169,69	8.973.570,78	8.973.570,78
Spesa corrente	55.725.134,40	50.274.425,31	49.304.879,65	49.200.435,02

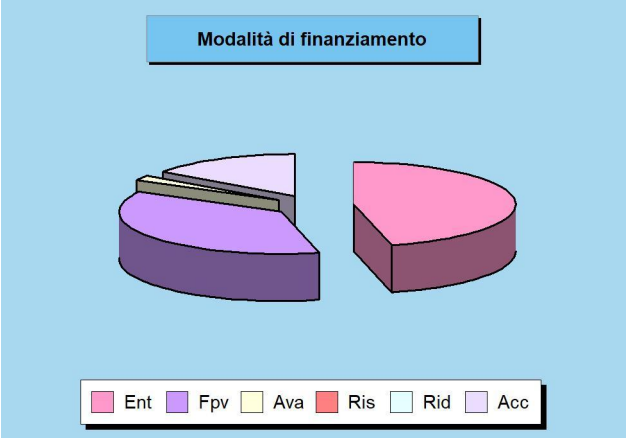
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	12.798.152,42
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	10.162.967,73
Avanzo di amministrazione	525.000,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	4.200.000,00
Totale	**27.686.120,15**



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
VEDASI ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP.	13.920.000,69	2.599.199,36	2.282.199,36
Totale	**13.920.000,69**	**2.599.199,36**	**2.282.199,36**

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
VEDASI ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI	19.036.590,90	15.405.000,00	16.363.000,00
Totale	**19.036.590,90**	**15.405.000,00**	**16.363.000,00**

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	1.504.963,74	1.170.000,00	2.674.963,74

Destinazione	2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti	480.000,00	1.450.000,00
Oneri che finanziano investimenti	690.000,00	1.224.963,74
Totale	1.170.000,00	2.674.963,74



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	930.000,00	1.538.000,07	480.000,00	1.450.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Investimenti	1.698.798,06	911.589,22	690.000,00	1.224.963,74	716.269,00	881.269,00
Totale	**2.628.798,06**	**2.449.589,29**	**1.170.000,00**	**2.674.963,74**	**2.116.269,00**	**2.281.269,00**

Considerazioni e valutazioni

La quota di risorse destinate ad investimenti include i proventi da permessi di costruire, standard di qualità e quote proventi a destinazione vincolata in base alle norme vigenti (8% edifici di culto, 10% barriere architettoniche a titolo esemplificativo)

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

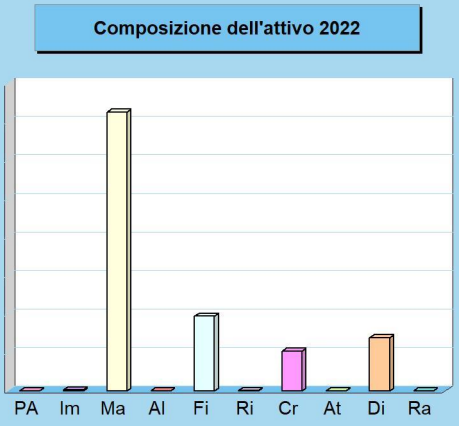
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



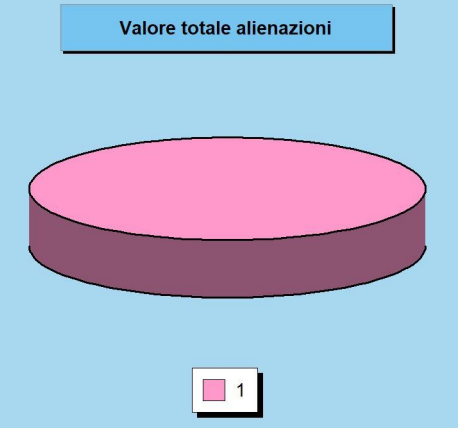
Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	477.933,82
Immobilizzazioni materiali	144.922.672,37
Immobilizzazioni finanziarie	38.777.009,41
Rimanenze	33.669,42
Crediti	20.674.532,11
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	27.568.412,13
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**232.454.229,26**



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Vedasi allegato	1.484.000,00
Totale	**1.484.000,00**



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024	2025	2026
1 Vedasi allegato	654.000,00	780.000,00	50.000,00
Totale	**654.000,00**	**780.000,00**	**50.000,00**

Unità alienabili (n.)

2024	2025	2026
3	2	1
3	**2**	**1**

Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio

ALLEGATO “A”

ALIENAZIONI TRIENNIO 2024/2026

Relazione illustrativa

Il Responsabile del servizio Sue e Patrimonio

(Geom. Fabio Di Grandi)

Il Dirigente della D.O.3

(Ing. Giovanni Ligi)

Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio

PIANO DELLE ALIENAZIONI
Triennio 20242026

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione Comunale ha avviato da tempo un programma di alienazione di beni immobili di proprietà considerati non strategici e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e, come tali, suscettibili di valorizzazione e/o dismissione. Ad oggi i beni ancora da alienare sono evidenziati nell'elenco allegato alla presente relazione che costituisce parte integrante e riepilogativa dei beni aventi tali caratteristiche, alcuni inseriti in precedenti piani di valorizzazione. Rispetto a tale elenco, si sono individuati alcuni beni immobili e di nuovi, a costituzione del presente *Piano delle Alienazioni -Triennio 2024/2026*.

Per la formazione del presente piano occorre, necessariamente riferirsi all'ultimo piano di cui alla deliberazione della GC n. 24 del 24.02.2023 avente ad oggetto Piano delle Alienazioni. Approvazione alienazione triennio 2023/2026, e a quanto con essa previsto ed approvato.
Rispetto all'annualità 2023, in relazione alle attività di programmazione dell'ente, si è dato corso:
1) alla valorizzazione del compendio immobiliare di cui alla Scheda n. 1 del precedente piano ovvero:
Descrizione
*"**A -** fabbricato sede dell'Istituto Einaudi di via Spezzaferri e fabbricati accessori, una porzione del terreno di pertinenza, individuati al F66 Map 243, e una porzione del terreno di pertinenza del fabbricato adiacente (sede della scuola primaria) - F66 Map 249;*
***B -** porzione del terreno di pertinenza del fabbricato adiacente (sede della scuola primaria) - F66 Map 249 - e terreno individuato dei Mappali F66 Map 243, 244, 245, 250, 252, attualmente in parte adibiti a verde e in parte sede di impianto sportivo - campo da calcio".*
secondo l'accordo tra la Provincia di Lodi e Il Comune "Accordo "ex art. 15 Legge 241/1990" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 26.07.2023 con la quale si è disposta la variante al Piano Alienazioni 2023/2024 per i diversi contenuti.

2) alla valorizzazione del compendio immobiliare di cui alla scheda n. 4 del precedente piano ovvero:
"bene immobile sito in Lodi (fraz. San Grato) via dell'Artigianato snc, costituito da un area di proprietà del Comune di Lodi, identificata al NCT al Fg. 28 particella 254 di consistenza pari a mq 18.600 (ente urbano), concessa in data 27.12.2001, con atto rep. 125681 (Notaio P. Mattea) a titolo gratuito alla società "Lodi Progress Società Consortile per Azioni" in diritto superficiario per la durata di anni novanta, ora "Lodinnova srl", compartecipata del Comune di Lodi, valore riscatto dell'area pari a euro 351.000,00,"
Sono state esperite procedure di incanto a cura di professionista notaio appositamente incaricato, anticipando, rispetto la programmazione, l'annualità della dismissione dal 2024 al 2023.

Si rende quindi necessario aggiornare il piano delle alienazioni per la programmazione del prossimo triennio 2024/2026. Si ritiene quindi di poter proseguire il programma di alienazioni intrapreso introducendo i necessari correttivi, programmando nel 2024 l'alienazione di immobili, e

tenuto conto dell'attuale situazione giuridica dei beni di cui all'elenco per come sopra richiamato nonché in rapporto alle esigenze finanziarie dell'ente.

In particolare sono stati rivisti, già con il precedente Piano Alienazioni 2023/25 i prezzi base a suo tempo stabiliti per l'alienazione di ciascun cespite con precedenti piani e ciò sulla base delle mutate condizioni economiche di mercato. Le stime, attualmente presunte, dovranno essere affinate mediante redazione di specifiche operazioni estimative mediante professionista incaricato, da congruire a cura dell'Agenzia del Demanio o Agenzia del Territorio, prima di avviare le procedure di evidenza pubblica.
Sulla scorta del precedente piano sono state redatte le stime dei alcuni beni previsti in dismissione ovvero immobile di via Calipari e ristorante Torretta.

Il piano delle alienazioni che viene proposto per tale arco temporale viene improntato alla massima prudenza tenendo conto soprattutto delle esperienze maturate negli ultimi anni e in considerazione delle particolari difficili situazioni in cui versa il mercato immobiliare.

Stante tale situazione si ritiene pertanto di proporre un piano molto prudente in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e volta a evitare di iscrivere nei Bilanci di previsione entrate oggettivamente riscontrabili.

In tale ottica si intende proporre per il triennio 2024/2026 la cessione dei seguenti immobili:

1) area di proprietà comunale destinata nel vigente Piano di Governo del Territorio a tessuto aperta ad edifici isolati su lotto a bassa densità su cui insiste un capannone sita in Lodi, Via Calipari - contraddistinta in Catasto al Foglio 32 - Particella 126 - sub. 702 - piano T, avente superficie complessiva di mq. 769,00, superficie fondiaria circa mq. 2.168,00. Importo indicativo a base di gara € 310.000,00, a seguito di specifica stima. Tale importo, rispetto a quello originario indicato nei precedenti piani è stato rideterminato tenuto conto delle attività peritali elaborate. L'immobile in commento dovrà essere oggetto di necessario frazionamento dell'area in relazione alla presenza di una cabina elettrica di proprietà comunale, per la quale dovrà essere assicurato il relativo servizio.

2) compendio immobiliare adibito ad attività commerciale sito in Lodi, località Torretta - P.zza Sommariva n. 4 - contraddistinto in Catasto al Foglio 18 - Particella 44, sub. 706 - categoria C/1, al piano seminterrato, terra e 1°, avente superficie commerciale complessiva di mq. 286; oltre mq. 482 di area pertinenziale. Importo indicativo a base di gara € 340.000,00, a seguito di specifica stima. Tale importo, rispetto a quello originario indicato nei precedenti piani è stato rideterminato tenuto conto dei numerosi tentativi di Asta Pubblica e Trattativa Privata esperiti senza successo e delle attività peritali elaborate.

3) La cessione Porzione di area destinata a residenza, reliquato inserito in contesto residenziale ed aderente ad unità residenziali privata, per un importo modesto e a corpo di euro 4.000,00 di cui al Fg. 18 mappale 67 parte da frazionare per la vendita e da sottoporre a stima.

4) compendio immobiliare consistente in un area di proprietà comunale destinata in base al PDR vigente a tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano, catastalmente individuata al Fg. 44 mappali 331 e 314, in località Selvagreca in via Lago di Garda per un

importo a base di gara di € 330.000,00 (che si è ridefinito rispetto ad un valore ipotizzato in € 290.360,00 nell'anno 2011) da sottoporre a comunque a specifica stima.

5) Unità immobiliare posta al piano terra in centro storico adibito a negozio (bar Municipio) costituito da n. 3 locali più cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina, immobile in locazione. Ubicazione Piazza Broletto – Corso Umberto - Dati catastali Foglio 38 mappale 286 sub. (in fase di accatastamento) per un importo – rivisto - a base di gara di € 450.000,00 da sottoporre comunque a specifica stima.

6) La cessione di unità immobiliare posta al Piano Terra localizzata in Centro Storico con destinazione ad uso commerciale - negozio, con consistenza di mq 22, privo di requisiti di agibilità per un valore indicativo di euro 50.000,00 di cui al Fg. 38 mappale 324 sub 706 di consistenza mq 22 da sottoporre a specifica stima

Per ogni immobile sopra descritto si allega *"Scheda descrittiva dei cespiti"*, laddove vengono indicate, oltre alle caratteristiche anche i riferimenti urbanistici ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio.

Il presente piano prevede la dismissione dei beni in annualità distinte nel seguente modo:

Per l'anno 2024 : si propone quindi:

- la cessione dell'area di proprietà comunale su cui insiste un capannone sita in Lodi, Via Calipari, immobile questo già inserito nel piano delle alienazioni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.5.2015 che, tra l'altro, aveva disposto la relativa variante urbanistica e ultimo di cui alla delibera GC n. 77 del 16.05.2022;
- la cessione compendio immobiliare di P.zza Sommariva, immobile questo inserito nel piano delle alienazioni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 14.11.2011;
- La cessione Porzione di area destinata a residenza, reliquato inserito in contesto residenziale ed aderente ad unità residenziali privata, per un importo modesto e a corpo di euro 4.000,00 (scheda 8 – già prevista nel piano delle alienazioni 2022/24 nell'annualità 2024);

Per l'anno 2025 : si propone quindi:

- la cessione del compendio immobiliare consistente in un area di proprietà comunale destinata in base al PDR vigente a tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano, catastalmente individuata al Fg. 44 mappali 331 e 314, in località Selvagreca in via Lago di Garda per un importo a base di gara di € 330.000,00 da sottoporre a specifica stima.
- la cessione di unità immobiliare posta al piano terra in centro storico adibito a negozio (bar Municipio) costituito da n. 3 locali più cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina, immobile in locazione. Ubicazione Piazza Broletto – Corso Umberto - Dati catastali Foglio 38 mappale 286 sub. (in fase di accatastamento) - Piano delle Regole , Centro storico - per un importo a base di gara di € 450.000,00 da sottoporre comunque a specifica stima.

Per l'anno 2026 : si propone quindi:

- La cessione di unità immobiliare posta al Piano Terra localizzata in Centro Storico con destinazione ad uso commerciale - negozio, con consistenza di mq 22, privo di requisiti di agibilità per un valore indicativo di euro 50.000,00

Per tali immobili non si rende necessaria alcuna variante urbanistica ai fini della valorizzazione in quanto l'attuale destinazione d'uso urbanistica risulta pertinente.

Il piano delle alienazioni prevede quindi una dismissione di beni immobili comunali nel Triennio 2024/2026 per un valore complessivo di € 1.484.000,00 (€ 310.000,00 + € 340.000,00 + € 4.000,00 + € 330.000,00 + € 450.000,00 + € 50.000,00).La previsione di incasso di risorse nei rispettivi esercizi finanziari è pertanto la seguente:

- **Esercizio 2024 € 654.000,00 (€ 310.00,00 + € 340.000,00 + € 4.000,00);**
- **Esercizio 2025 € 780.000,00 (€ 330.00,00 + € 450.000,00);**
- **Esercizio 2026 € 50.000,00 (€ 50.000,00)**;

Per una migliore identificazione dei cespiti oggetto del piano di alienazione triennio 2024/2026 vengono infine allegate le relative schede:

- Scheda n. 1 – Immobile Via Calipari;
- Scheda n. 2 – Immobile P.zza Sommariva n. 4;
- Scheda n. 3 – Immobile residenziale, reliquato d'area in P.zza Sommariva;;
- Scheda n. 4– Immobile di via Lago di Garda;
- Scheda n. 5 – Immobile di Piazza Broletto / Corso Umberto;
- Scheda n. 6 – Immobile commerciale in Piazza Mercato.

ALLEGATO A

Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio

ALIENAZIONI TRIENNIO 2024/2026

“Schede descrittive dei cespiti”

SCHEDA 1

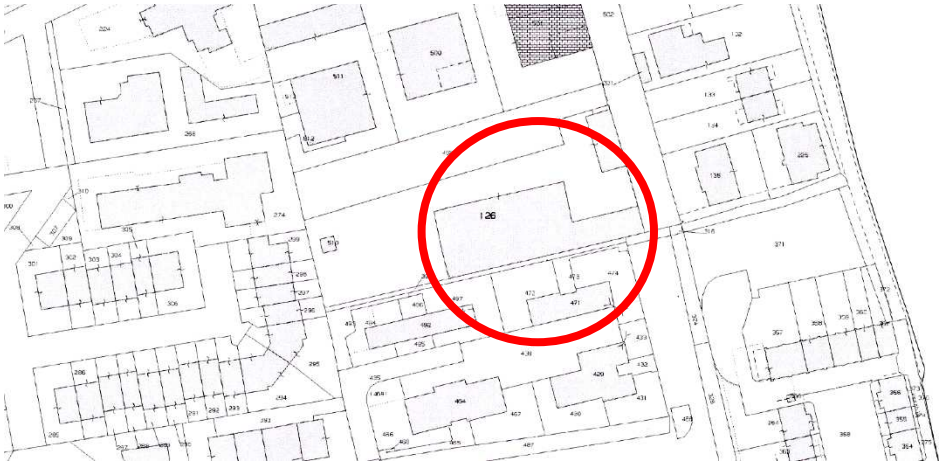
Descrizione
Area di proprietà comunale ex sede ATM, oggi dismessa, in cui rimane un manufatto a capannone fatiscente.
Ubicazione
Via Nicola Calipari



Dati catastali

Foglio 32, mappale 126, sub. 702

Estratto di mappa catastale



Consistenza

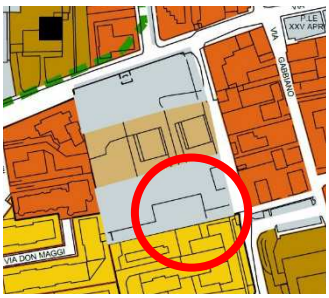
Consistenza pari a c.ca 769 mq

Destinazione Urbanistica

PGT VIGENTE

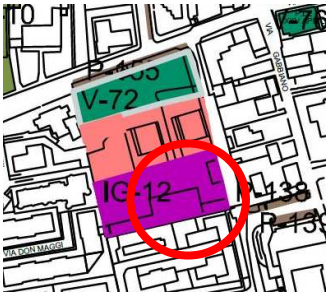
Piano delle Regole: Aree a servizi pubblici e/o ad uso pubblico
Piano dei Servizi: Attrezzature di interesse generale

Stalcio PDR



Aree a servizi pubblici e/o ad uso pubblico - Art. 25 e PdS
servizi di interesse locale, sovralocale, attrezzature tecnologiche, verde sportivo, aree per la viabilità

Stralcio PDS

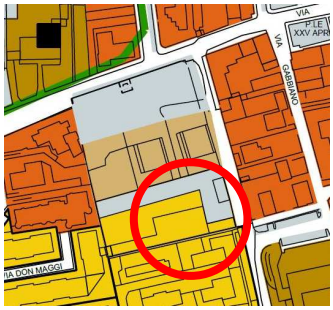


IG **Attrezzature di interesse generale**

PGT VARIANTE

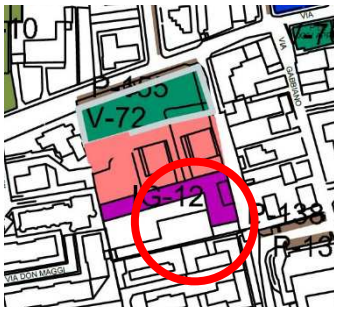
Piano delle Regole: Tessuto aperto ad edifici su lotto a bassa densità
Piano dei Servizi: nessun servizio

Stralcio PDR



Tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità

Stralcio PDS



Valorizzazione

Variante Urbanistica ai fini dell'alienazione la destinazione d'uso assegnata è di tessuto residenziale aperto ad edifici su lotto a bassa densità.

Valore di mercato in forza di specifica stima.
€. 310.000,00

SCHEDA 2

Descrizione

Unità immobiliare posta nell'ambito storico di Torretta adibita a ristorazione.

Ubicazione

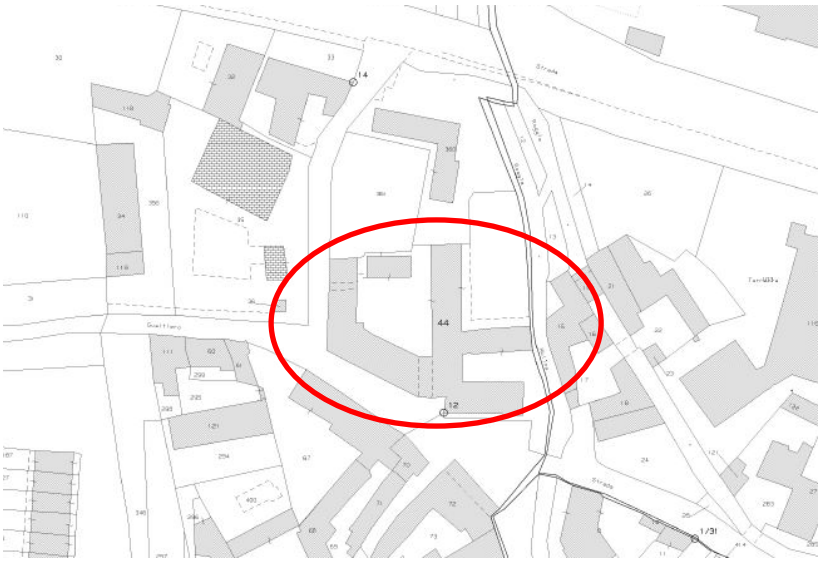
Piazza Sommariva



Dati catastali

Foglio 18, mappale 44 sub 706.

Estratto di mappa catastale



Consistenza

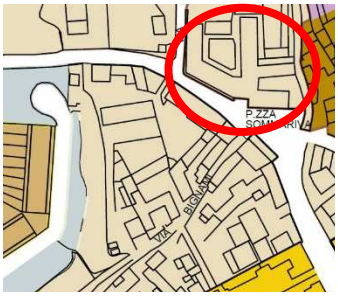
Superficie commerciale sub 706 mq 286 più area pertinenziale mq. 482

Destinazione urbanistica:

PGT VIGENTE

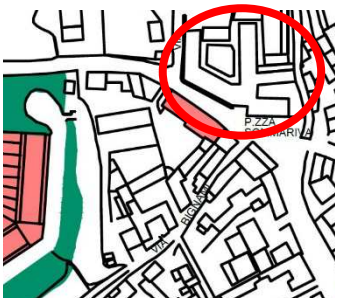
Piano delle Regole : tessuto di interesse tipologico della Frazione Torretta
Piano dei servizi : nessun servizio

Stralcio da PDR





Stralcio da PDS



Valorizzazione

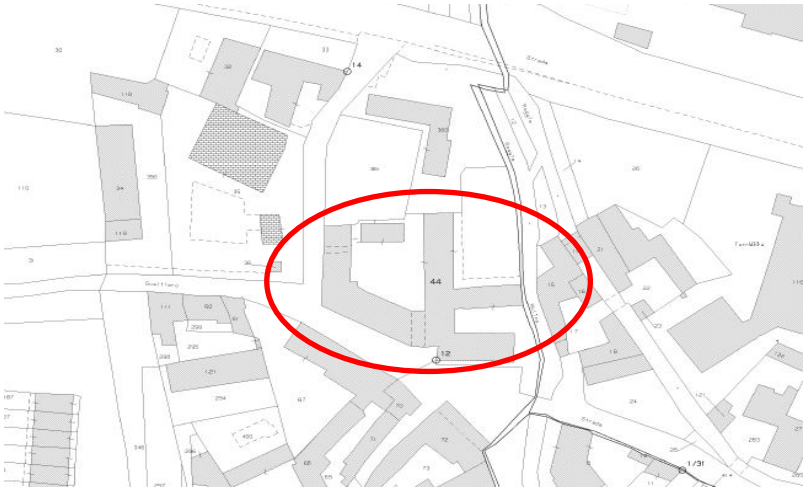
Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato
Valore di mercato in forza di specifica stima
€. 340.000,00

SCHEDA 3

Descrizione
Porzione di area destinata a residenza, reliquato inserito in contesto residenziale ed aderente ad unità residenziali privata.
Ubicazione
Piazza Sommariva



Dati catastali
Foglio 18, piccola porzione del mappale 67.
Estratto di mappa catastale



Consistenza
A corpo.

Destinazione urbanistica

PGT VIGENTE

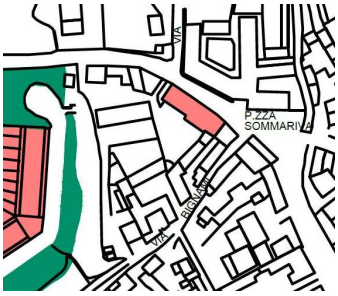
Piano delle Regole : tessuto di interesse tipologico della Frazione Torretta
Piano dei servizi : nessun servizio

Stralcio da PDR



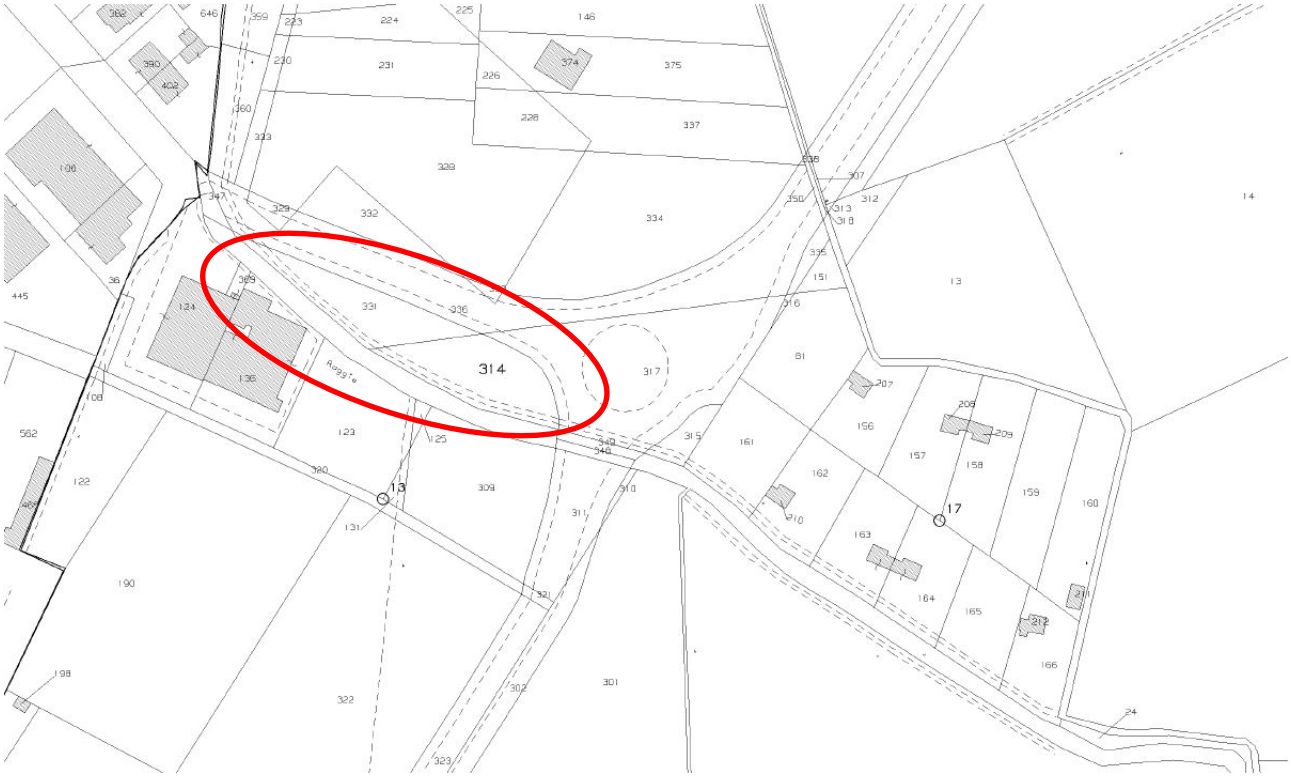
Tessuto di interesse tipologico della frazione di Torretta - Art. 29
caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada, cor altezza generalmente non superiore a 3 piani; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa.

Stralcio da PDS



Valorizzazione
Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato
Occorre esperire regolarizzazioni di natura catastale per gusta identificazione del bene a seguito di riscontro di alcune criticità rilevate presso gli atti
Valore di mercato presunto da sottoporre a stima specifica
€. 4.000,00 (220€/mq bassa densità IMU)

SCHEDA 4



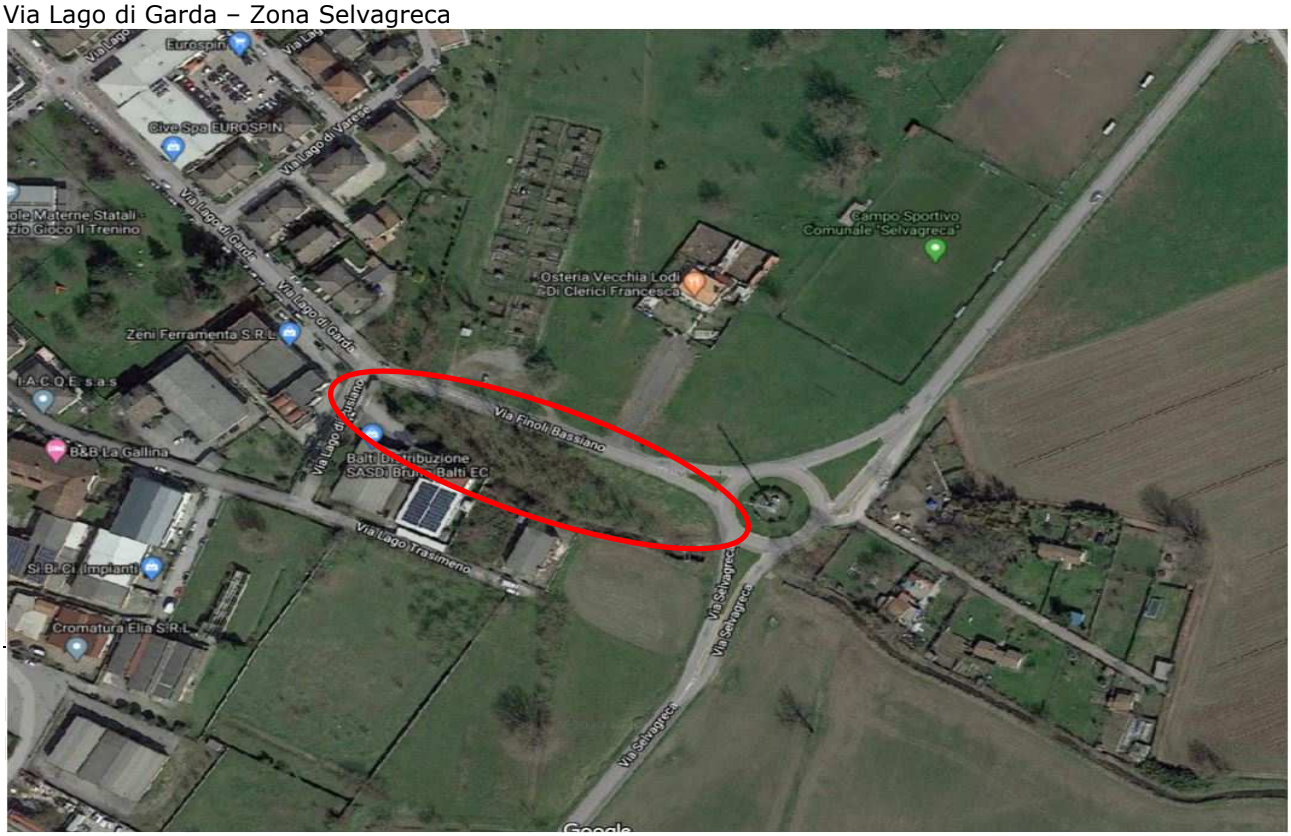
Estratti di mappa catastali
Dati catastali

Fg. 44 mappali 331 – 314
Consistenza :
Superficie catastale pari a mq 2.074

Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio

Descrizione

Area di proprietà comunale prospiciente la parte terminale della via pubblica denominata Lago di Garda.
Ubicazione
Via Lago di Garda – Zona Selvagreca

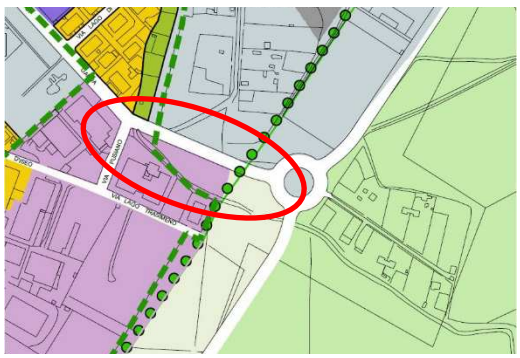


Destinazione Urbanistica

PGT APROVATO

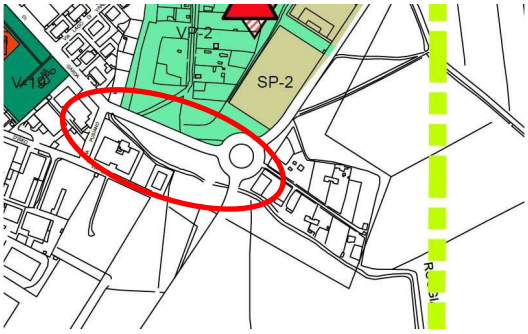
Piano delle Regole : tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano
Piano dei servizi : nessun servizio

Stralcio PDR



Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano - Art. 40
caratterizzato dalla presenza di capannoni di piccole-medie dimensioni destinati all'attività produttiva e/o artigianale, insediati nei lotti liberi del tessuto residenziale urbano; la presenza di aree permeabili e verdi si presenta scarsa o inesistente. L'insediamento, generalmente, non risulta direttamente connesso alle principali infrastrutture di trasporto.

Stralcio PDS



L'area risulta individuata dal PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) come area P2 (scenario poco frequente M) e R1 (rischio moderato) disciplinate dalla DGR n.X/6738 del 19/06/2017.



Valorizzazione
Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente.
Necessita frazionamento che coerenzi l'area di vendita alla destinazione produttiva rispetto alla superficie catastale.
Valore di mercato presunto: € 330.000,00 da sottoporre a stima

SCHEDA 5

Descrizione

Unità immobiliare posta al piano terra in centro storico adibito a negozio (bar Municipio) costituito da n. 3 locali più cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina.
Immobile in locazione.

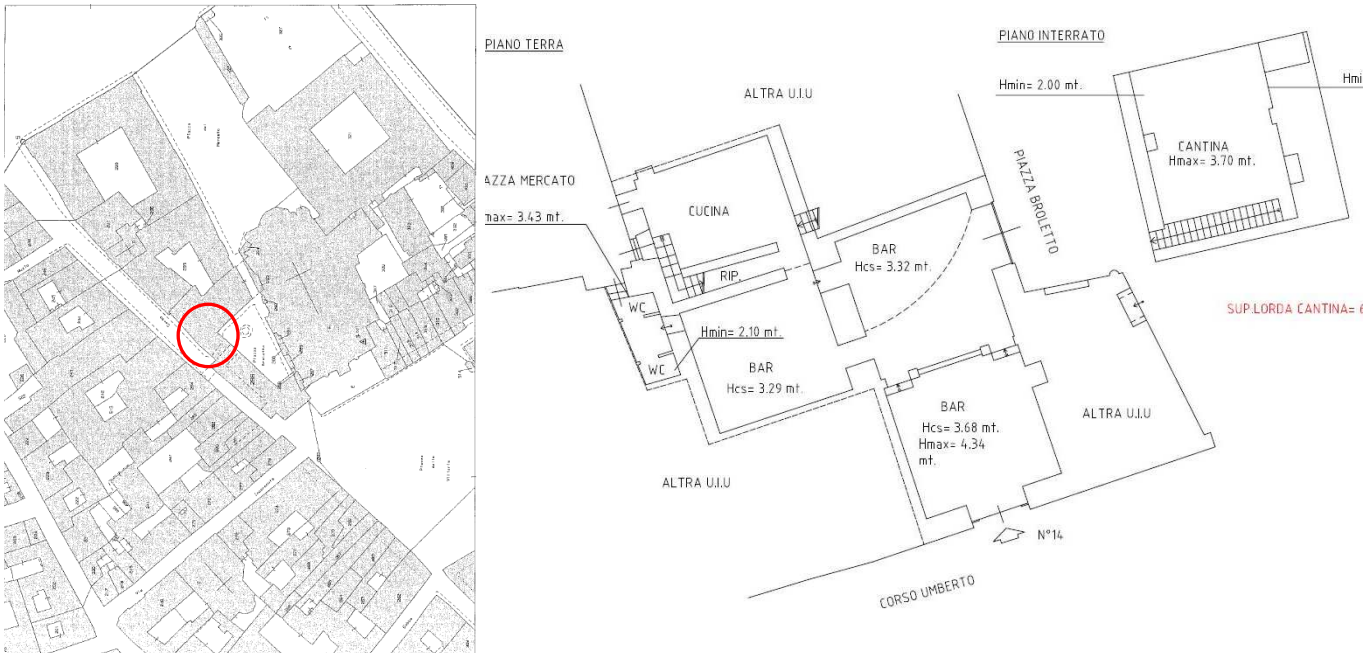
Ubicazione

P.zza Broletto - C.so Umberto I



Dati catastali

Foglio 38 mappale 286 sub. (in fase di accatastamento)
Estratto di mappa catastale



Consistenza

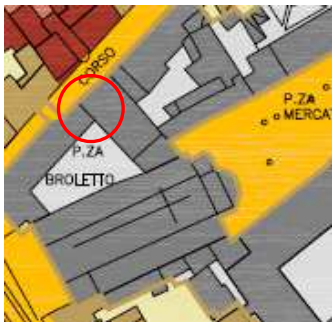
Superficie commerciale mq 177 + mq 62 di cantina per un totale di mq 239.

Destinazione Urbanistica

PGT VIGENTE

Piano delle Regole: Centro storico – modalità d'intervento manutenzione ordinaria/straordinaria e restauro/risanamento conservativo
Piano dei Servizi: nessun servizio.

Stralcio PDR

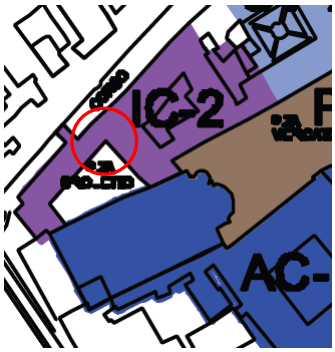


GF non ammessi:
GF I (b,c) (se di nuova realizzazione)
GF III e (se di nuova realizzazione)
GF IV
GF VI



Modalità manutentive-riabilitative
- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo

Stralcio PDS



Valorizzazione

Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato.

Valore presunto e rivisto in base alle oscillazioni del mercato immobiliare da sottoporre a stima specifica €. 450.000,00.

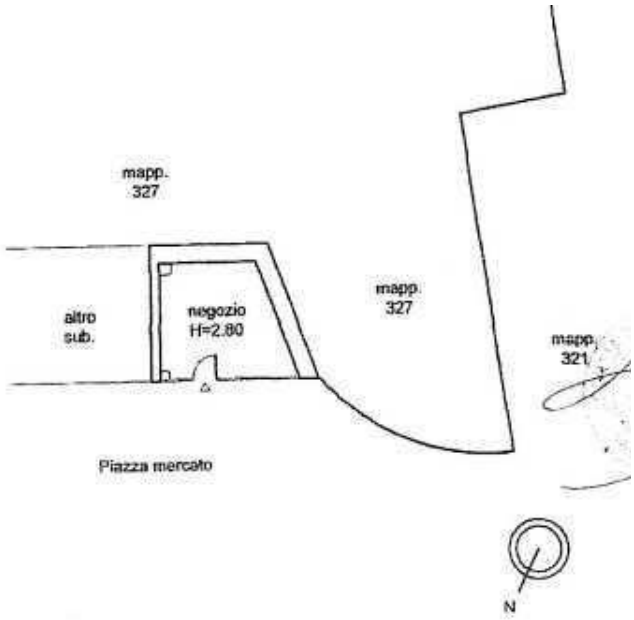
SCHEDA 6

Descrizione: Unità immobiliare posta al Piano Terra localizzata in Centro Storico adibito ad uso commerciale.



Ubicazione : Piazza Mercato
Dati Catastali:
Fg. 38 mappale 324 sub 706 – consistenza superficie mq. 22
Estratto di Mappa catastale

Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio



DESTINAZIONE URBANISTICA

PGT APPROVATO

Piano delle Regole: Centro Storico – modalità di intervento manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro/risanamento conservativo.
Piano dei Servizi: nessun servizio

Stralcio PDR



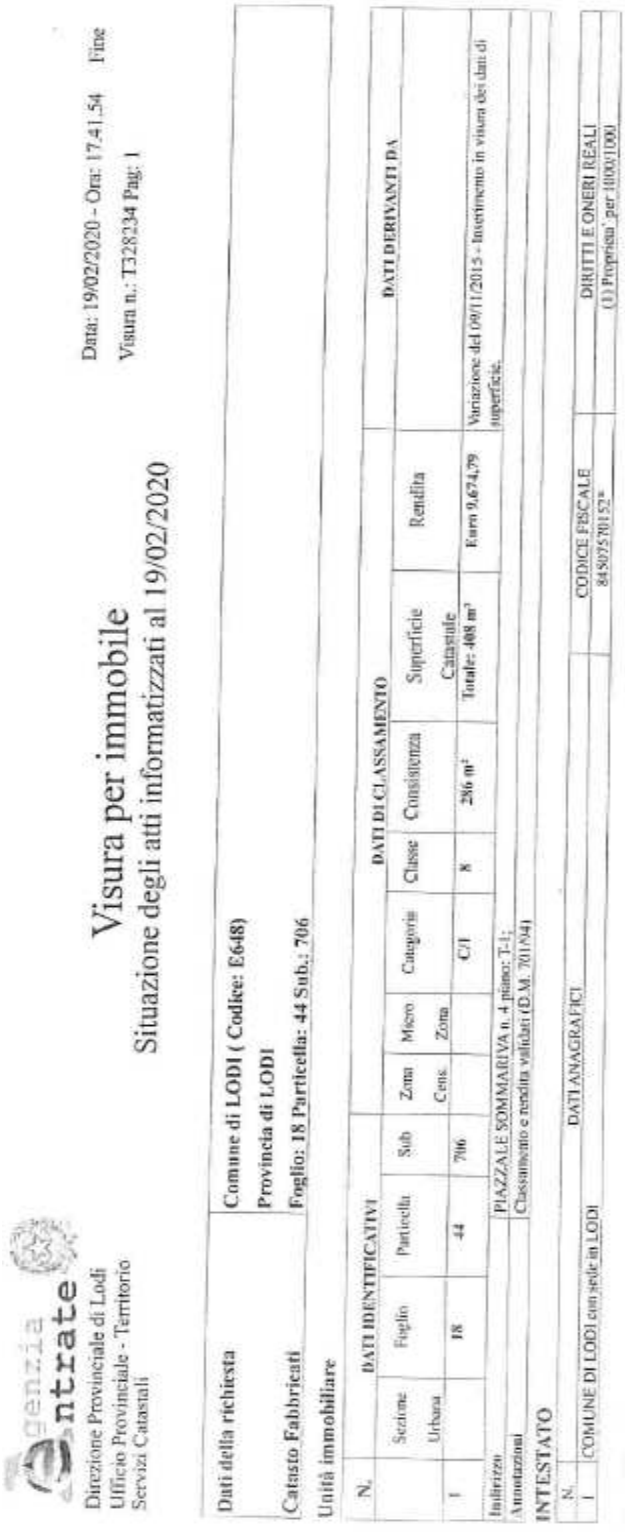
GF : non ammessi
GF I (b,c) se di nuova realizzazione
GF III e (se di nuova realizzazione)
GF IV
GF VI

Stralcio PDS



Valorizzazione
Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla vocazione caratteristiche e richiesta di mercato
Valore di mercato presunto da sottoporre a stime specifica
€ 50.000,00

DOCUMANTAZIONE CATASTALE IMMOBILE SCHEDA 2 TORRETTA



Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/02/2020 - Ora: 17.41.54 Fine
Visura n.: T328234 Pag: 1

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 19/02/2020

Dati della richiesta	Comune di LODI (Codice: E648)
	Provincia di LODI
Catasto Fabbricati	Foglio: 18 Particella: 44 Sub.: 706

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		18	44	706			C/1	8	296 m²	Totale: 408 m²	Euro 9.674,79	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo PIAZZALE SOMMARIVA n. 4 piano: T-1;
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)

INTESTATO

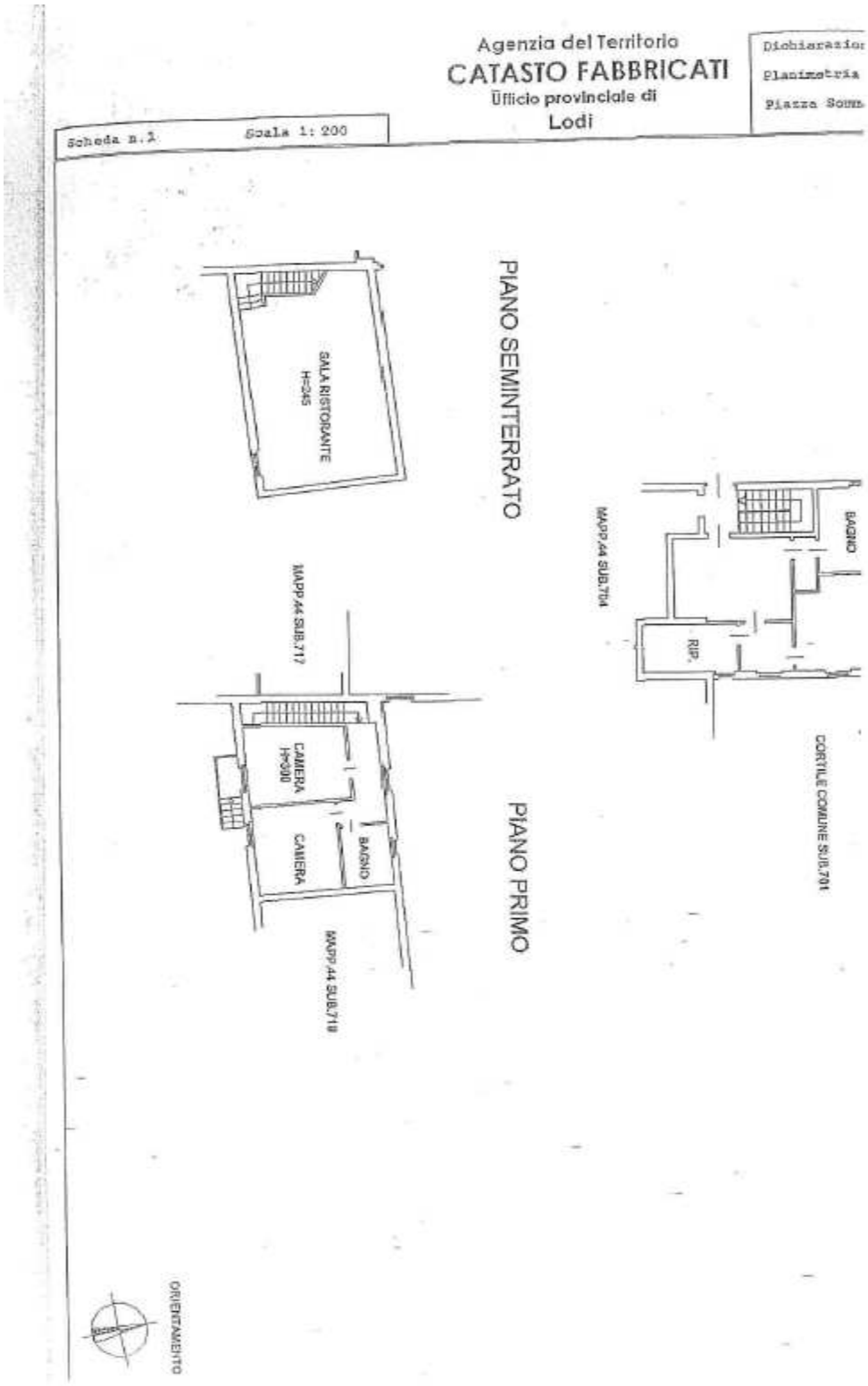
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LODI con sede in LODI	84507570152*	(1) Proprieta` per 1000/1000

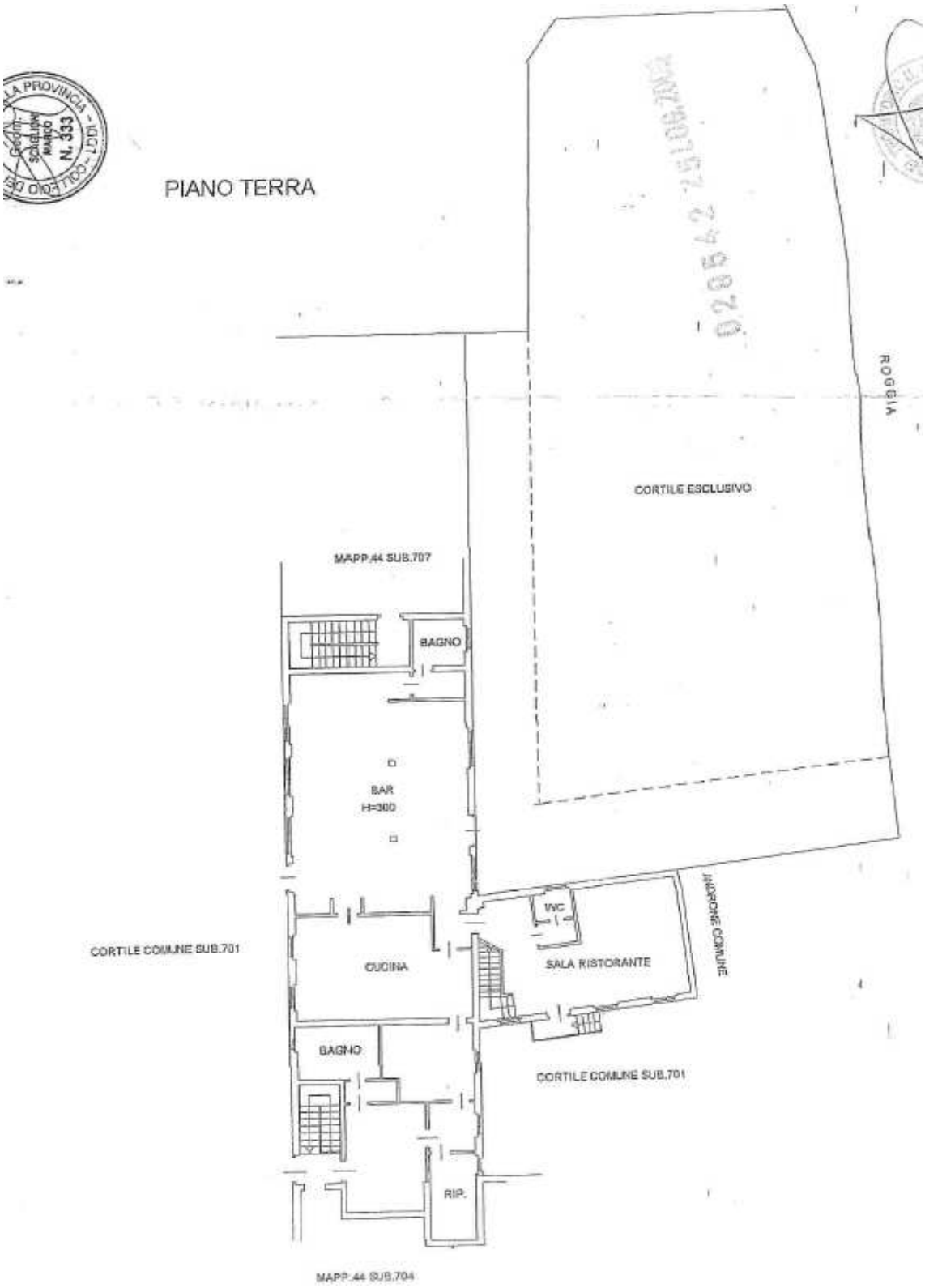
Mappali Terreni Correlati
Codice Comune E648 - Sezione - Foglio 18 - Particella 44

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria


Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Lodi
Dichiarazio
Planimetria
Piazza Somm
Scheda n.1
Scala 1: 200
PIANO SEMINTERRATO
SALA RISTORANTE
H=2.45
MAPP.44 SUB.704
BAGNO
RIP.
MAPP.44 SUB.717
CAMERA
H=3.00
CAMERA
BAGNO
PIANO PRIMO
CORTILE COMUNE SUB.701
MAPP.44 SUB.718
ORIENTAMENTO


PIANO TERRA
ROGGIA
CORTILE ESCLUSIVO
MAPP.44 SUB.707
BAGNO
BAR
H=300
CORTILE COMUNE SUB.701
CUCINA
WC
SALA RISTORANTE
ACCESSO COMUNE
BAGNO
CORTILE COMUNE SUB.701
RIP.
MAPP.44 SUB.704

ALLEGATO A

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020

Istruzioni: inserire i valori o seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 91 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE

INSERIRE **Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato** (v. nota di dettaglio)	**7.604.374,38 €**

INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato** (v. nota di dettaglio) 2022	**48.529.957,84 €**
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato** (v. nota di dettaglio) 2021	**47.809.560,28 €**
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato** (v. nota di dettaglio) 2020	**44.860.450,80 €**
MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	**47.066.656,31 €**

INSERIRE **fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata** (v. nota di dettaglio) 2022	**3.963.086,95 €**
MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE	**43.103.569,36 €**

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	**17,64%**
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	**27,00%**

INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	**11.637.963,73 €**

COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM	**SI**	-		-

INSERIRE **Spesa di personale al netto IRAP - rilevata nel Rendiconto ANNO 2018** (v. nota di dettaglio)	**8.588.123,69**

	2024	2025	2026
% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM	**22,00%**		
INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA MEDIA DI SPESA 2011-2013)	**1.889.387,21 €**		
IL DATO INDICA LA SPESA DI PERSONALE "dell'ultimo rendiconto approvato" A CUI è SOMMATA IL VALORE DI INCREMENTO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI DEFINITA DAL DM. **ATTENZIONE** LE MAGGIORI ASSUNZIONI SONO CONSENTITE NEL RISPETTO DEL VALORE MASSIMO DELLA SOGLIA DELLA TABELLA 1 DM. NEI CALCOLI QUI A FIANCO LA SIMULAZIONE VIENE FATTA SUI VALORI DELLA SPESA DI PERSONALE DELL'ULTIMO CONSUNTIVO E DELLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI AL MOMENTO, MENTRE NEL DECRETO SARANNO DA CALCOLARE "A SCORRIMENTO".	9.493.761,59 €	4.033.589,35 €	**4.033.589,35 €**
E' POSSIBILE UTILIZZARE TUTTA LA SPESA INDICATA IN RIGA 85 SENZA SFORARE LA SOGLIA DI TABELLA 1 ?	**SI**		
IN CASO LA RISPOSTA sia **"NO"** ALLA RIGA 87, QUALE è LA SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM. SPESA MASSIMA CONSENTITA PER NUOVE ASSUNZIONI	/		
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. nota di dettaglio) NB: Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.			

Valore soglia spese di personale

abitanti	valore soglia	Comune (INSERIRE UNA "X" sulla soglia di abitanti dell'Ente AL 31.12.2019)
<1000	29,50%	
tra 1.000 e 1.999	28,60%	
tra 2.000 e 2.999	27,60%	
tra 3.000 e 4.999	27,20%	
tra 5.000 e 9.999	26,90%	
tra 10.000 e 59.999	27,00%	x
tra 60.000 e 249.999	27,60%	
tra 250.000 e 1.499.999	28,80%	
oltre 1.500.000	25,30%	
% da applicare		

Spese per il personale — ALLEGATO B

Comuni superiori 1000 abitanti

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanziamenti 2024 (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	8.015.655,33 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		5.861.319,51 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.708.445,19 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		100.000,00 €
	Spese per incarichi ex artt. 90 del TUEL		
	Incentivo una tantum		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Accantonamenti per futuri aumenti contrattuali e vertenze		315.890,63 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		30.000,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	156.000,00 €
5	Irap	+	461.514,36 €
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		8.633.169,69 €
6	**Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.) DI CUI 100.000,00 PER INCENTIVI TECNICI e 120.000,00** per elezioni	+	100.000,00 €
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		**8.733.169,69 €**

TOTALE AL NETTO: SALVAROMA DIRIGENTI, ACCANTONAMENTI FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI, ISTAT, INCREMENTI CCNL FONDO ACCESSORIO, UNA TANTUM e elezioni regionali	SPESA PERSONALE 2021
8.317.543,49 €	7.508.752,65 €

	COMPONENTI ESCLUSE:		Stanziamenti 2024 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	315.890,63
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) comprensivo di oneri	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	430.831,25
10	Spese per formazione del personale	-	30.000,00
11	Rimborso per Segretario in convenzione	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale, ISTAT	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI	-	100.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	87.422,10
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	26.850,71
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	55.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per nuove assunzioni da DM 34/2019 (misurato come delta tra spesa 2024 e spesa 2021)	-	808.790,84
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		1.854.785,52 €
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		6.878.384,17 €

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013	10.483.533,00
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale ?	SI
DELTA MEDIA TRIENNIO/2025	3.605.147,83 €
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2020 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI	0,00 €
SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO	5.000,00 €
LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010	401.283,44 €

Spese per il personale — ALLEGATO C

Comuni superiori 1000 abitanti

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanziamenti 2025 (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	8.247.157,69 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		6.041.224,98 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.760.042,08 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		100.000,00 €
	Spese per incarichi ex artt. 90 del TUEL		
	Incentivo una tantum		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Accantonamenti per futuri aumenti contrattuali e vertenze		315.890,63 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		30.000,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	156.000,00 €
5	Irap	+	470.413,09 €
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		8.873.570,78 €
6	**Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)** **DI CUI 100.000,00 PER INCENTIVI TECNICI e 120.000,00** per elezioni	+	100.000,00 €
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		8.973.570,78 €

TOTALE AL NETTO: SALVAROMA DIRIGENTI, ACCANTONAMENTI FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI, ISTAT, INCREMENTI CCNL FONDO ACCESSORIO, UNA TANTUM e elezioni	SPESA PERSONALE 2021
8.842.193,72 €	7.508.752,65 €

	COMPONENTI ESCLUSE:		Stanziamenti 2025 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	315.890,63
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) comprensivo di oneri	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	430.831,25
10	Spese per formazione del personale	-	30.000,00
11	Rimborso per Segretario in convenzione	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale, ISTAT	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI	-	100.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	87.422,10
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	26.850,71
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	55.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per nuove assunzioni da DM 34/2019 (misurato come delta tra spesa 2025 e spesa 2021)	-	1.333.441,07
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		2.379.435,75 €
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		6.594.135,03 €

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013	10.483.533,00
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale ?	SI
DELTA MEDIA TRIENNIO/2025	3.889.396,97 €
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2020 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI	0,00 €
SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO	
LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010	401.283,44 €

Spese per il personale — ALLEGATO D

Comuni superiori 1000 abitanti

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanziamenti 2026 (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	8.247.157,69 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		6.041.224,98 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.760.042,08 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		100.000,00 €
	Spese per incarichi ex artt. 90 del TUEL		
	Incentivo una tantum		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Accantonamenti per futuri aumenti contrattuali e vertenze		315.890,63 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		30.000,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	156.000,00 €
5	Irap	+	470.413,09 €
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		8.873.570,78 €
6	**Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)** **DI CUI 100.000,00 PER INCENTIVI TECNICI e 120.000,00** per elezioni	+	100.000,00 €
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		8.973.570,78 €

TOTALE AL NETTO: SALVAROMA DIRIGENTI, ACCANTONAMENTI FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI, ISTAT, INCREMENTI CCNL FONDO ACCESSORIO, UNA TANTUM e elezioni	SPESA PERSONALE 2021
8.842.193,72 €	7.508.752,65 €

	COMPONENTI ESCLUSE:		Stanziamenti 2026 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	315.890,63
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) comprensivo di oneri	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	430.831,25
10	Spese per formazione del personale	-	30.000,00
11	Rimborso per Segretario in convenzione	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale, ISTAT	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI	-	100.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	87.422,10
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	26.850,71
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	55.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per nuove assunzioni da DM 34/2019 (misurato come delta tra spesa 2026 e spesa 2021)	-	1.333.441,07
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		2.379.435,75 €
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		6.594.135,03 €

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013	10.483.533,00
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale ?	SI
DELTA MEDIA TRIENNIO/2025	3.889.396,97 €
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2020 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI	0,00 €
SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO	
LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010	401.283,44 €

DIREZIONE DI COMPETENZA	DESCRIZIONE INCARICO	STANZIAMENTO ESERCIZIO 2024
DIREZIONE ORGANIZZATIVA 1 - SERVIZI INTERNI E GENERALI	Fornitura del software e dei servizi a supporto per l'attuazione della programmazione, gestione strategica e controllo di gestione del Comune di Lodi	25.620,00
	incarichi di collaborazione a supporto delle attività di competenza del servizio personale	15.000,00
	incarichi professionali ufficio tributi	8.000,00
	incarichi di collaborazione a supporto delle attività di competenza del servizio Ragioneria	14.400,00
	Servizio di individuazione, descrizione, classificazione e valutazione di tutti i beni mobili dell'ente	6.250,00
		69.270,00
DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E AL CITTADINO	Servizio già in essere per l'autocontrollo alimentare (HACCP) presso le cucine degli asili nido carillon e girotondo e della scuola dell'infanzia	5.000,00
	Incarico in atto con professionista che assicura le competenze specialistiche necessarie per operare come coordinamento e rendicontazione dei progetti approvati	6.000,00
	Potenziamento del servizio di orientamento scvolastico a favore dei minori che devono scegliere l'indirizzo di studio secondario superiore e delle loro famiglia	10.000,00
	Incarido già in essere per individuazione del revisore contabile del progetto SPRAR	3.500,00
		24.500,00
DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI	Vulnerabilità sismica e prestazione di servizi ufficio patrimonio	25.000,00
	Prestazioni professionali ufficio tecnico (perizie varie)	60.000,00
	Incarico RSPP ex D.Lgs 81/2008 (servizi di consulenza attinenti la sicurezza aziendale)	13.000,00
	Incarichi per verifiche strutturali, SCIA anticendio, progetti impiantistici scuole materne (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	5.000,00
	Incarichi per verifiche strutturali, SCIA anticendio, progetti impiantistici scuole elementari e media (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	33.500,00
	Incarichi per verifiche strutturali e impiantistiche impianti sportivi (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	5.000,00
	Incarichi professionali per pratiche CPVLPS (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	1.000,00
	Incarichi viabilità (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	5.000,00
	Incarichi urbanistica anche con riferimento a considerazini urbanistiche legate a stime di immobili	35.000,00
	Incarico prof. Per intervento sostitutivo abuso edilizio	10.000,00
	Spese per consulenze ufficio tecnico	7.000,00
	Incarichi per perizie (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	3.800,00
	Incarico per indagini ambientali (servizi attinenti all'ambiente)	10.000,00
	Prestazione di servizio per analisi fumi forno crematorio e progettazioni cimiteri	32.000,00
		245.300,00

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 4 - SICUREZZA MOBILITA'	Incarico di Responsabile della protezione del dato (RPD) in adempimento del Regolamento UE sulla Privacy	12.000,00
	Prestazione professionale archivio- supporto per la transizione digitale e la digitalizzazione documentale e attività archivistiche integrate	20.000,00
		32.000,00

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.640.000,00	4.500.000,00	0,00	10.140.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.235.163,00	1.995.000,00	2.095.000,00	5.325.163,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Giovanni
Ligi
26.01.2024
16:24:11
GMT+01:00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO IVA E ONERI ESCLUSI							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno*	Secondo anno*	Terzo anno*	Costi su annualità successive*	Totale triennio	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
	84507570152		2024		NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZIO	50230000-6	GLOBAL SERVICE SPAZIE ESTERNI, VIABILITA', VERDE, NEVE	1	BRAGONZI CATERNIA	12	SI	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	3.435.000,00	3.435.000,00	0,00	0			
	84507570152		2024		NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZIO	98371100-5	SERVIZI CIMITERIALI	1	AGOSTI ALBERTO	12	NO	90.163,00	100.000,00	140.000,00	140.000,00	330.163,00	0,00	0			
	84507570152		2024		NO	NO	NO	LOMBARDIA	ACQUISTO	70121200-7	ACQUISTO IMMOBILE PER FINALITA' ISTITUZIONALI	1	DI GRANDI FABIO	24	NO	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00	0			
acquisito con il triennale OOPP	84507570152		2024	E13D21001000001	SI	84507570152/2023/____	NO	LOMBARDIA	SERVIZIO	71300000-1	INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO - PNRR INCARICO DIREZIONE LAVORI	1	MUNARI ROBERTO	30	NO	305.000,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00	0			
acquisito con il triennale OOPP	84507570152		2024	E13D21001000001	SI	84507570152/2023/____	NO	LOMBARDIA	SERVIZIO	71300000-1	INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX LINIFICIO - PNRR INCARICO CSE	1	MUNARI ROBERTO	30	NO	675.000,00	0,00	0,00	0,00	675.000,00	0,00	0			

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
84507570152202200000		PREVENZIONE GHIACCIO E SGOMBERO NEVE	175.000,00	1	inserito nel Global
84507570152/20232/00009	E15J20000030001	SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA AL PONTE	55.500,00	1	Non ancora pervenuta ammissione
84507570152/2022/00012	E12C21001360001	SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DE AMICIS	30.000,00	1	Non ancora pervenuta ammissione
84507570152/2022/00011	E12C21001370001	SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA ADEGUAMENTO NORME PREV. INCENDI E MIGL. SISMICO DON GNOCCHI	48.000,00	1	Non ancora pervenuta ammissione

Note

(1) breve descrizione dei motivi

CITTÀ DI LODI

Direzione Organizzativa 1
Servizi Interni e Generali
Servizio Economico Finanziario

ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 89/2014

Visto l'art. 41 del D.L. 66/2014 si attesta che:

Nell'esercizio 2023 l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è stato pari a **-7,12 giorni**, di cui:

- 1mo trimestre -5,40 giorni;
- 2do trimestre -9,31 giorni;
- 3zo trimestre -4,11 giorni;
- 4to trimestre -11,34 giorni;

L'indicatore della tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo le indicazioni di cui all'art. 9 commi 3, 4 e 5 del DPCM 22 settembre 2014, di cui alla Circolare n. 3 del Ministero dell'Economia e Finanze in data 14 gennaio 2015 e n. 22 in data 22 luglio 2015 nonché, da ultimo, di cui al D. Lgs. N. 97 del 25 maggio 2016 art. 29.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	05 - MOBILITA' SOSTENIBILE
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	07 - POLITICHE SUL CLIMA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	09 - IL TURISMO CULTURALE
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	10 - SCUOLA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	11 - UNIVERSITA'
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	12 - SPORT
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	14 - SICUREZZA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	15 - PROTEZIONE CIVILE
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	20 - LEGALITA'
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETA' PARTECIPATE
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	23 - ARIA
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	24 - SUOLO
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	25 - BIODIVERSITA'
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	26 - VERDE PUBBLICO
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	27 - BENESSERE ANIMALE
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA
6 - TUTELA DELL'AMBIENTE	29 - PARTECIPAZIONE

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
	05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	06 - URBANISTICA E PGT	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	07 - POLITICHE SUL CLIMA	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 07 - Turismo
	09 - IL TURISMO CULTURALE	Missione 07 - Turismo
	10 - SCUOLA	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
	11 - UNIVERSITA'	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
	12 - SPORT	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	14 - SICUREZZA	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
	15 - PROTEZIONE CIVILE	Missione 11 - Soccorso civile
	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
		Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	20 - LEGALITA'	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	21 - SOCIETA' PARTECIPATE	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	23 - ARIA	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	24 - SUOLO	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	25 - BIODIVERSITA'	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	26 - VERDE PUBBLICO	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	27 - BENESSERE ANIMALE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	29 - PARTECIPAZIONE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONI	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	20 - LEGALITA'
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETA' PARTECIPATE - 01
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	14 - SICUREZZA
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	10 - SCUOLA
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	11 - UNIVERSITA'
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA - 05
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA - 06
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	12 - SPORT
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE - 06
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE - 06
Missione 07 - Turismo	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA - 07
Missione 07 - Turismo	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	09 - IL TURISMO CULTURALE
Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI - 08
Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT - 08
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	07 - POLITICHE SUL CLIMA
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	23 - ARIA

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	24 - SUOLO
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	25 - BIODIVERSITA'
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	26 - VERDE PUBBLICO
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	27 - BENESSERE ANIMALE
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	29 - PARTECIPAZIONE
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA - 10
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	05 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Missione 11 - Soccorso civile	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	15 - PROTEZIONE CIVILE
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - 12
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO - 14
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE - 14
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - 14
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETA' PARTECIPATE - 14
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO - 15

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO	In un periodo caratterizzato da elevati prezzi dell'energia, la **riduzione del consumi energetici** rappresenta un'opportunità di **risparmio economico** per il Comune. La riduzione dei consumi sarà perseguita attraverso azioni di efficientamento energetico che possano sfruttare le tecnologie presenti oggi. Ogni eventuale investimento verrà configurato secondo il trade off tra risultato e ritorno dell'investimento in termini di tempo.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	% riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWtermici o in TEP)
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Efficienza energetica e geotermia a bassa temperatura possono essere aree di intervento, impegnando l'amministrazione a riorganizzare i propri uffici, rivedere il **regolamento edilizio**, promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici residenziali e del terziario. Gli impianti a servizio della rete di teleriscaldamento devono essere progressivamente integrati e quindi convertiti all'uso di energie rinnovabili.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Tasso di rinnovamento della rete di teleriscaldamento verso energie rinnovabili
	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) e ad altri strumenti di finanziamento mettono a disposizione risorse per la riqualificazione degli edifici comunali e per la realizzazione di opere infrastrutturali strategiche. Per sfruttare tali risorse l'Amministrazione comunale realizzerà una **ricognizione di tutti gli spazi disponibili**, al fine di definire un quadro delle **disponibilità** e le **priorità di intervento**.	Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	Grado di realizzazione degli interventi finaniati con risorse del PNRR
	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	Transizione ecologica e prezzi crescenti dell'energia hanno fatto emergere l'importanza delle **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** di cui il comune può farsi promotore con appositi regolamenti, convenzioni, sportello di supporto e formazione. Le CER favoriscono infatti l'autoconsumo collettivo, sia a partire dagli edifici pubblici che nell'edilizia privata, con cittadini e imprese coinvolti sia come produttori che come consumatori. Una prima attività sarà il censimento degli edifici pubblici sui cui tetti può essere conveniente l'installazione di impianti fotovoltaici gestiti da CER. Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze che permettano di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	Interventi per realizzazione CER
	06 - URBANISTICA E PGT	All'interno della necessaria revisione del **Piano di Governo del Territorio** si dovrà tenere conto delle esigenze in termini di **edilizia privata**, senza venire meno alle nuove sensibilità e normative in termini ambientali ed energetici. Il nuovo orientamento del PGT dovrà incardinare le nuove normative regionali ma oltre a ciò sarà necessario limitare il consumo di suolo con responsabilità e senso critico. Obiettivo primario sarà in questo ambito il **rispetto delle norme in materia edilizia** e del rilascio dei titoli abilitativi nonché il monitoraggio costante della regolarità dei **cantieri**, della **sicurezza** degli edifici dismessi e dell'**abusivismo** edilizio.	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	% di rispetto del Regolameno Edilizio degli interventi privati a segutio controlli
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	Ogni quartiere della nostra Città deve essere vissuto da ogni concittadino come la realtà in cui siano presenti i servizi ed in cui possano nascere le relazioni sociali. Anche il rapporto tra l'Amministrazione ed i cittadini ha bisogno di recuperare fiducia reciproca e apertura al confronto, anche attraverso **l'attivazione di apposite forme di partecipazione diretta alle scelte.** Serve quindi strutturare un vero e proprio assessorato alla partecipazione, che possa contare su uno staff dedicato e su appositi stanziamenti di bilancio. REGOLAMENTARE GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE con il coinvolgimento del Consiglio Comunale e degli attori sociali del territorio. Attivazione di una prima "PORTA DI COMUNITÀ" quale luogo di attivazione di relazioni e promozione di iniziative di socializzazione e promozione della cittadinanza attiva, ipotizzando primi interventi in ambito socio-sanitario in relazione alle attivando CASA DI COMUNITA'. Proseguire, per gli eventi di cospicuo impatto, CONFRONTI PUBBLICI TEMATICI CON LA CITTADINANZA.	Partecipazione, Sociale, Associazionismo	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento degli eventi con partecipazion di cittadinanza attiva
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	Presupposto per il corretto funzionamento dell'ente è una **buona gestione delle Risorse Umane**. La compartecipazione della macchina comunale ai risultati amministrativi passa anche attraverso una forte **responsabilizzazione** di ogni singolo dipendente comunale. L'obiettivo dovrà essere quello della **valorizzazione del singolo dipendente comunale**, parallelamente ad un **rafforzamento della macchina amministrativa**. Sarà necessario ottimizzare le risorse nei vari settori visto che ad oggi diversi uffici si trovano ad oggi privi del personale adeguato al corretto funzionamento dell'Ente. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al rafforzamento e alla riorganizzazione dell'**Ufficio tecnico** e dei **servizi sociali**; Dovrà essere costruito una staff per la gestione di partecipazione e bandi, individuando strategie di gestione amministrativa e finanziaria agili e flessibili, adeguate ai tempi ristretti della risposta agli avvisi. Prevedere l'individuazione per ogni ufficio di un referente tecnico per le progettazioni.	Personale, Programmazione finanziaria e Bilancio	Ente	2023/2027	Garanzia delle performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio Valutazione del "clima" organizzativo
	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	**Digitalizzazione, smaterializzazione, rapidità e semplicità** nell'accesso e nelle risposte devono guidare l'azione amministrativa. Coerentemente alle innovazioni normative da tempo sul sito comunale sono disponibili alcuni **servizi con accesso on line**. Sarà necessario un **monitoraggio sull'utilizzo** effettivo da parte dei cittadini di tali servizi con la finalità di **ampliamento e miglioramento** degli stessi. La comunicazione tra Comune e cittadini deve essere improntata alla **massima chiarezza e semplicità**, a tal fine si pianificherà la **comunicazione pubblica**, almeno annuale, sui principali interventi ed opere pubbliche in programma. Funzionale all'innovazione e alla semplificazione è la formazione del **personale comunale.**	Innovazione	Cittadini, Ente	2023/2027	Incrementio dei servizi digitalizzati e on-line per i cittadini Tasso di formazione digiale dei dipendenti dell'Ente
04 - COMUNE	20 - LEGALITA'	Il tema della **legalità** e della **trasparenza** è un **prerequisito essenziale dell'azione amministrativa** da perseguire attraverso l'applicazione rigorosa della normativa e una prassi gestionale che si informi a tali principi. Il Segretario generale del comune è il perno dell'azione di controllo e vigilanza dell'azione amministrativa, ma essa riguarda tutto l'apparato comunale. In questa ottica, le seguenti attività saranno fondamentali: **azioni preventive e di controllo** di possibili infiltrazioni malavitose, sia per quanto riguarda le opere pubbliche che per quelle private; **momenti di formazione** che favoriscano un clima e una **cultura della legalità** in tutti gli ambiti della Pubblica Amministrazione.	Personale	Ente	2023/2027	Diffusa cultura della legalità attraveso strumenti di controllo e formazione

04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	**21 - SOCIETA' PARTECIPATE**	La situazione delle società partecipate dal Comune presenta un quadro complesso e frammentato, con alcune di esse in fase di liquidazione, che necessita quindi di una razionalizzazione. La norma consente infatti la partecipazione solo alle attività strettamente necessarie per il **perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente**. Considerando tali finalità, si può pensare di attribuire alle partecipate nuove funzioni nella forma di agenzie che si occupino della **riqualificazione degli edifici comunali** con particolare riferimento all'**efficientamento** e alla **transizione energetica**. In aggiunta si può considerare di intervenire anche su servizi che il Comune, come quelli cimiteriali, fatica a realizzare in modo efficiente ed efficace. Occorre inoltre una attenta valutazione sul tema delle **aggregazioni** e della **territorialità,** in cui **la città capoluogo eserciti il suo ruolo di guida** e di sostegno ai piccoli comuni.	Partecipate	Ente	2023/2027	Revisione e attuazione del Piano di razionalizzazione dei servizi delle Società Partecipate

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	**14 - SICUREZZA**	Obiettivo dell'amministrazione è l'implementazione di un **sistema integrato della sicurezza**, che favorisca coesione sociale, integrazione, migliore qualità della vita, condizioni idonee per la fruizione degli spazi urbani e lo sviluppo sereno delle relazioni. In tal senso, **una città partecipata**, aperta alla collaborazione dei cittadini, è anche **una città più sicura**. Le due parole d'ordine su cui lavorare sono quindi **prevenzione e controllo**. Un primo presidio di prevenzione è rappresentato dall'**educazione alla legalità**, attraverso appositi percorsi didattici nelle scuole e tramite educativa di strada (educazione stradale, prevenzione del bullismo politiche di inclusione ed integrazione etc.). Il **coinvolgimento della cittadinanza** interesserà da un lato lo scambio di informazioni e di segnalazioni di situazioni a rischio, dall'altro iniziative dirette alla cura degli spazi urbani e alla tutela del decoro. La prevenzione si concentrerà anche sul contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale con percorsi di accompagnamento verso la regolarizzazione delle attività. Oltre ad amministratori e cittadinanza attiva, il terzo pilastro di questo sistema è la **Polizia Locale** ed è indispensabile metterla nella condizioni di esercitare a pieno il suo ruolo di presidio del territorio, provvedendo ad **aumentare gli effettivi** a disposizione e rimodulando la funzione di **vigilanza sulle aree urbane** sulla base dei quartieri della città, con una programmazione che garantisca una vera "vigilanza di quartiere". Manutenzione, efficientamento e integrazione laddove necessario di sistemi di videosorveglianza integrata saranno sviluppati con attenzione e nuovi investimenti affinché' l'attuale sistema possa essere efficiente, aggiornato e utile alla funzione investigativa. Maggiore attenzione e implementazione del **centro antiviolenza** e delle **case rifugio** anche attraverso supporto ai percorsi di formazione, sostegno per la presa in carico, per la protezione e per la fuoriuscita dalla violenza delle vittime. Diventano cardine fondamentale della sicurezza delle fasce più deboli progetti di **prevenzione delle truffe e protezione degli anzian**i, in collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'ordine.	Polizia Locale	Cittadini, Ente	2023/2027	Maggior presidio del territorio con finalità preventive Incremento della sicurezza reale e percepita delle strade, dei luoghi pubblici, dei quartieri

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	10 - SCUOLA	**La scuola deve essere un luogo dove "si sta bene"**, sotto tutti i punti di vista, e l'amministrazione comunale deve favorire al massimo questa missione. Il Comune intende dedicare molte risorse alla **manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici** scolastici, attraverso un piano di interventi di **efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi**. A tal proposito sarà opportuno proseguire, coltivare e accrescere il **coordinamento tra l'amministrazione ed i dirigenti scolastici** dei 5 istituti comprensivi di Lodi, che promuova un costante confronto. Programmazione e stanziamenti di bilancio dovranno perseguire **inclusione e contrasto alla dispersione scolastica**, incrementando le risorse destinate all'**assistenza educativa** e migliorando l'accesso ai servizi collaterali quale quello della **refezione**. Attraverso un **Patto Educativo Territoriale** e le risorse stanziate con il **Piano per il Diritto allo Studio** il Comune può sostenere progetti per il **potenziamento dell'offerta formativa**. **Pre e post scuola** sono servizi di grande importanza e andrebbero **potenziati** e strutturati in base a progetti e laboratori. Si evidenzia l'esigenza di una **razionale riprogrammazione del servizio di trasporto scolastico** dedicato.	Istruzione	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dell'offerta formativa sul territorio Incremento dei valori di efficienza, efficacia r qualitàdei servizi scolastici Miglioramento dello stato manutentivo e delle strutture ai fini della sicurezza e dell'efficientamento energetico
	11 - UNIVERSITA'	La Facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano è arrivata a Lodi dopo un lungo percorso che ha impegnato le istituzioni locali e l'Università ma l'Università è rimasta un corpo estraneo alla città. Oltre alla **Facoltà di Veterinaria**, a Lodi è presente il **Polo Formativo Universitario Lodigiano** e la **Facoltà di Infermieristica** della Statale di Milano. Per **valorizzare la presenza di questi istituti** sarà indispensabile far nascere sinergie con il territorio partendo da un'**indagine conoscitiva** su aspettative e necessità di studenti e personale sull'accoglienza della città. Si potrà quindi valutare l'**aumento delle residenze universitarie e degli spazi dedicati allo studio**, con interventi di recupero su immobili di proprietà comunale. L'obiettivo finale è **aprire l'università alla città**, sia attraverso momenti di incontro e visita agli istituti, sia costruendo collegamenti con il sistema produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.	Università	Cittadini, Ente	2023/2027	Miglioramento dell'indotto sociale, culturale ed economico della collettività prodotto dall'insediamento universitario Incrementare gli spazi dedicati agli studenti (residenze/luoghi di socializzazione)

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	**08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA**	La politica culturale dell'amministrazione partirà da un **percorso di progettazione partecipato con i cittadini**, il mondo scolastico, gli operatori culturali e tutte le competenze presenti in città per **definire un progetto di museo e spazi culturali in città.** Un primo obiettivo sarà definire forme gestionali adeguate per il futuro **Opificio della Cultura, l'ex Cavallerizza e l'ex sede dell'Archivio Storico di via Fissiraga**, pensando altresì alla loro conservazione e all'attribuzione di nuove funzioni culturali, integrando nel circuito turistico anche la **Lodi Murata.** La trasformazione del modello gestionale del **Teatro alle Vigne** potrà farne un vero centro di questa forma espressiva, rilanciando le produzioni "made in Teatro alle Vigne", aprendo il Teatro a territorio, scuole e quartieri. Fondamentale sarà dare a Lodi un forte impulso con nuovi eventi e attività culturali di livello affiancati dai tradizionali appuntamenti, nonché rilanciandone altri anche in un'ottica di attrazione turistica. I luoghi dedicati a **studio e lettura** possono essere valorizzati e ampliati con la riapertura della **sala studio di Villa Braila**, la revisione degli orari di apertura della **Biblioteca Civica Laudense** e iniziative di promozione della lettura. La città di Lodi è anche ricca di **spazi all'aperto** che possono essere vocati ad attività culturali e di intrattenimento, una volta attrezzati con opportune dotazioni e servizi. In questo senso, un'attenzione particolare verrà riservata **al lungo Adda**, per valorizzare il fiume come luogo di incontro e promozione culturale.	Cultura, Patrimonio, Manutenzioni	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento degli eventi culturali organizzati con la partecipazione di associzioni e cittadini 'Ampliamento della fruizione dei beni storici e artistici della città Miglioramento dello stato manutentivo dei luighi della cultura e degli spazi naturalistici

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	12 - SPORT	Al fine di sviluppare una reale politica di promozione e valorizzazione delle attività sportive per l'assessorato è definito un **budget dettagliato pluriennale**, che individui obiettivi di intervento sugli impianti e i servizi essenziali per supportare le associazioni dello sport di base. **Inclusione, partecipazione ed eccellenza** sono le parole chiave di queste azioni. La promozione della pratica sportiva deve poter contare su momenti di confronto e di elaborazione, all'interno di una vera e propria **Consulta dello Sport**, a garanzia di costante ed effettivo coordinamento tra i diversi attori del "sistema sport". Sul piano dei nuovi progetti le priorità sono rappresentate dal recupero e la **riconversione della vecchia piscina coperta in zona Faustina**, il completamento della **riqualificazione della piscina scoperta "Contardi" di via Ferrabini** ed infine una riprogettazione funzionale dello storico **stadio della "Dossenina"**. Inoltre, sarà utile aprire un ragionamento per garantire nuovi spazi, laddove mancanti, per l'attività agonistica di livello di alcuni sport. Verrà inoltre incentivata, attraverso il contenimento delle tariffe di concessione d'uso, la **gestione diretta da parte delle associazioni degli impianti comunali.** Ad azioni dirette **all'attività sportiva di base**, come la **diffusione sul territorio** di playground, progetti formativi e giochi studenteschi, affiancheremo lo sviluppo di un vero e proprio **Sport City Brand** che valorizzi le eccellenze del territorio, i talenti sportivi e costituisca la base per la formazione di un **settore agonistico competitivo e sano**.	Sport, Patrimonio	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento delle attività sportive per quantità e varietà proposte dal Comune in stretta collaborazione con le Associazioni Soprtive Ampliamento della fruizione degli impianti sportivi attraverso manutenzione straordinaria e riqualifcazione Miglioramento dello stato manutentivo e delle strutture
	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	Politiche Giovanili e Tempo Libero significano una città partecipata e viva e soprattutto resa viva dalle associazioni del territorio. L'amministrazione attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi vuole interpretare una nuova forma di politica giovanile che sia di responsabilizzazione.	Cultura, Patrimonio, Manutenzioni	Cittadini, Ente	2023/2027	Incrementare la partecipazione attiva dei giovani attraverso associazioni ed iniziative aggregative
	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	Si propone lo sviluppo di un **centro polifunzionale innovativo**, riformulato a partire dalle proposte dei giovani, che faccia rete con il Comune, con le associazioni del tessuto cittadino ma anche con le imprese del territorio. In tale contesto si dovrà tenere conto di alcune priorità: la predisposizione di spazi per **attività di co-working, studio e incubazione di start up giovanili**; lo sviluppo di iniziative di orientamento e formazione per i giovani; la valorizzazione delle espressioni di **creatività giovanile**; la programmazione e la realizzazione di **attività ricreative e dibattiti** su tematiche di attualità; la promozione di occasioni di **inclusione sociale per giovani italiani e stranieri**. Queste funzioni potranno trovare sede anche all'interno del futuro Opificio della Cultura. Per aumentare e consolidare la partecipazione dei giovani alla vita della città, si devono sviluppare percorsi di avvicinamento e conoscenza alle istituzioni dedicati a giovani e giovanissimi dove possono vedere concretizzate le loro proposte (Becoming a citizen)	Partecipazione, Sociale, Associazionismo	Cittadini, Ente	2023/2027	
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	Partner prioritario in questo ambito deve essere la **scuola**, come luogo di formazione ed educazione, con la quale l'Amministrazione dovrà condividere **idee e programmi mirati ai giovani** e al contrasto alla **dispersione scolastica**. In tal senso si ritiene necessario sostenere ed **ampliare la rete dei doposcuola**, prevedendone alcuni anche per i ragazzi che frequentano le scuole superiori. E' inoltre necessario mantenere un presidio educativo anche al di fuori delle mura scolastiche, attraverso il potenziamento dell'**Equipe di Educativa di Strada** a cui associare il rilancio dell'**Ufficio Giovani**. In collaborazione con le agenzie educative del territorio l'amministrazione dovrà farsi promotrice di attività ed azioni di **contrasto alla violenza e al bullismo.**	Partecipazione, Sociale	Cittadini, Ente	2023/2027	Progressiva riduzion della dispersione scolastica Progetti finalizzati al contenimento del disagio giovanile

Missione 07 - Turismo

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	Partire dalla valorizzazione dei percorsi culturali e storici della città nonché dei luoghi della cultura facendo scoprire o riscoprire la città ai lodigiani. Nel contempo progettare un piano di attrazione turistica della città coinvolgendo Provincia e Camera di Commercio per poter valorizzare il nome Lodi del al di fuori del territorio in modo da creare un circuito economico e culturale virtuoso.	Cultura, Patrimonio	Cittadini, Ente, Attività Produttive e Associazioni	2023/2027	Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica
	09 - IL TURISMO CULTURALE	La **proposta turistica** del Comune di Lodi deve essere ripensata e **rinnovata** con il coinvolgimento delle competenze esistenti in città, in particolare con le guide turistiche locali e le associazioni che si occupano di promozione turistica. In particolare, avvalendosi di professionisti del settore, lo strumento essenziale deve quindi essere un **piano** di attrazione turistica per la città con l'obiettivo di inserire la città nei **circuiti turistici nazionali ed internazionali**. Si partirà dalla valorizzazione dell'esistente, con un aggiornamento della segnaletica turistica prevedendo anche **innovativi dispositivi multimediali**, con l'accessibilità ed integrazione del circuito turistico della **Lodi Murata**, con il coinvolgimento della Diocesi, per la valorizzazione del significativo patrimonio di architettura religiosa della città a cui si aggiungerà l'impegno a rendere visitabili i tanti prestigiosi palazzi storici e le biblioteche della città. Ulteriore impegno verrà messo per **inserire Lodi in diversi circuiti turistico culturali**, come quello legato alle memorie napoleoniche, o **naturalistico-sportivi** come il **percorso cicloturistico VenTo**, che unirà Torino e Venezia lungo il corso del Po, come opportunità per lo sviluppo di un turismo sostenibile di richiamo europeo.	Cultura, Patrimonio	Cittadini, Ente, Attività Produttive e Associazioni	2023/2027	Ampliare la proposta turisica attraverso circuiti di attrazione culturale e naturalistica

Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT	Sarà necessario avviare la **revisione del Piano di Governo del Territorio** così da accogliere da un lato la nuova sensibilità dei cittadini verso alcune tematiche, quali il consumo di suolo, e dall'altro "nuovi" strumenti utili alla pianificazione, quali ad esempio la Valutazione Ambientale Strategica. Una revisione che dovrà quindi contenere una **valorizzazione e tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo di Lodi**, nonché la restituzione in termini di aree e di **servizi alla collettività** nell'ambito delle trasformazioni private. Con questa impostazione verrà quindi **eliminata la previsione del Business park.**	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Revisione degli strumenti di governo del territorio che contengano indicatori di sostenibilità dello sviluppo urbano
	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	Il quadro legislativo italiano ed europeo ha messo a disposizione risorse per la **riqualificazione degli edifici comunali** e per la realizzazione di opere infrastrutturali strategiche. Per sfruttare tali risorse l'Amministrazione comunale deve realizzare una ricognizione di tutti gli spazi disponibili, al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Sarà fondamentale verificare la possibilità di sfruttare questi finanziamenti anche per la **riqualificazione degli alloggi comunali** esistenti. A seguito della ricognizione e ristrutturazione di edifici pubblici potrebbero inoltre liberarsi spazi per la **creazione di nuovi alloggi comunali SAP**. La riqualificazione degli edifici pubblici attraverso una corretta ricognizione del patrimonio permetterà di individuare spazi e locali che potranno essere dedicati alle esigenze abitative che sono crescenti, il Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Lodi deve progressivamente essere censito e manutenuto e efficientato	Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento e riqualificazione degli alloggi SAP

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO	In un periodo caratterizzato da elevati prezzi dell'energia, la riduzione del consumi energetici rappresenta un'opportunità di risparmio economico per il Comune. La riduzione dei consumi sarà perseguita attraverso azioni di efficientamento energetico che possano sfruttare le tecnologie presenti oggi. Ogni eventuale investimento verrà configurato secondo il trade off tra risultato e ritorno dell'investimento in termini di tempo.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	% riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWtermici o in TEP)
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Efficienza energetica e geotermia a bassa temperatura possono essere aree di intervento, impegnando l'amministrazione a riorganizzare i propri uffici, rivedere il regolamento edilizio, promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici residenziali e del terziario.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	
	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	Il Comune deve operare per rimuovere gli ostacoli normativi o burocratici per lo sviluppo delle rinnovabili sul territorio comunale. Si deve perciò accompagnare lo sviluppo delle rinnovabili con azioni concrete, anche attraverso un tavolo di concertazione con la Sovrintendenza. In questo contesto si deve anche valutare lo sviluppo dell'agrifotovoltaico, coinvolgendo le associazioni di agricoltori del territorio.. Transizione ecologica e prezzi crescenti dell'energia hanno fatto emergere l'importanza delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui il comune può farsi promotore con appositi regolamenti, convenzioni, sportello di supporto e formazione. Le CER favoriscono infatti l'autoconsumo collettivo, sia a partire dagli edifici pubblici che nell'edilizia privata, con cittadini e imprese coinvolti sia come produttori che come consumatori. Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze che permettano di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	
	06 - URBANISTICA E PGT	Sarà necessario avviare la **revisione del Piano di Governo del Territorio** così da accogliere da un lato la nuova sensibilità dei cittadini verso alcune tematiche, quali il consumo di suolo, e dall'altro "nuovi" strumenti utili alla pianificazione, quali ad esempio la Valutazione Ambientale Strategica. Una revisione che dovrà quindi contenere una **valorizzazione e tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo di Lodi**, nonché la restituzione in termini di aree e di **servizi alla collettività** nell'ambito delle trasformazioni private. Con questa impostazione verrà quindi **eliminata la previsione del Business park.**	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Revisione del PGT per la valorizzazione a tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo
	07 - POLITICHE SUL CLIMA	Per orientare e coordinare le politiche energetiche e di sviluppo della città è necessario riprendere l'attività di programmazione svolta in occasione della stesura del Piano di azione per l'energia sostenibile. La città si deve dotare di un nuovo Piano Clima ed Energia per pianificare gli interventi, governare e orientare gli investimenti in efficientamento energetico. Attraverso tale pianificazione sarà possibile attribuire funzioni, definire e monitorare i tempi di realizzazione degli interventi, predisporre progetti di fattibilità e in ultima analisi consentirà alla città di cogliere le numerose opportunità di finanziamento tramite bandi. Primo terreno di prova potrà essere la razionalizzazione e conversione totale a led dell'illuminazione pubblica.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Adozione ed attuazione del Piano Clima ed Eenergia
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA	Lo sviluppo delle infrastrutture verdi e blu di Lodi, a partire dall'Adda e dai parchi è un tema centrale all'Amministrazione Comunale, cercare di progettare un sistema come quello della Greenway è una sfida fondamentale che mette in relazione la peculiarità del sistema verde e blu della nostra città. La ripresa delle attività post pandemia porterà l'attenzione sulle iniziative come la navigazione fluviale, esperienza unica che permette di avere uno sguardo sulla città differente.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Ampliamento e riqualificazione delle aree verdi e fluviali
	23 - ARIA	Per migliorare la qualità dell'aria e ridurre i danni per la salute è necessario agire su tutte le sorgenti inquinanti; dati di Arpa Lombardia mostrano che il traffico e il riscaldamento sono le sorgenti più importanti e su di esse agiremo per ridurre il loro impatto sulla salute dei lodigiani. Per quanto riguarda il traffico, per ridurre l'esposizione delle persone agli inquinanti è necessario ridurre il traffico delle auto e dei furgoni, soprattutto nelle zone dove ci sono tanti pedoni e ciclisti e nelle aree residenziali. Per quanto concerne il riscaldamento, servono maggiore informazione e controlli ed intendiamo rafforzare l'azione di monitoraggio e l'individuazione di strumenti per incentivare chi voglia passare ad apparecchi meno inquinanti.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Contenimento delle giornate di superamento del livello massimo di particolato fine (PM10)
	24 - SUOLO	L'amministrazione comunale si impegna a porre l'attenzione su temi quali la limitazione effettiva del consumo suolo, la rigenerazione urbana, le reti ecologiche, le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo di consumo di suolo zero e a saldo positivo va di pari passo alla tutela del suolo e al contrasto al rischio idrogeologico. A questa politica di tutela deve ovviamente associarsi una costante attività di monitoraggio e manutenzione soprattutto dell'ambito fluviale.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Costante monitoraggio delle aree a rischio idrogeologico e conseguenti interventi di messa inn sicurezza
	25 - BIODIVERSITA'	La biodiversità diventerà un tema centrale nella progettazione partecipata dei sistemi IsolaBella e Parco Isola Carolina e lo sarà sia del sistema urbano che della cintura periurbana.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Salvaguardia della biodiversità nell'ambito della progettazione partecipata dei Parchi
	26 - VERDE PUBBLICO	Negli ultimi anni, il tema della sostenibilità ambientale ha assunto una crescente importanza, in connessione alle politiche per contrastare la crisi climatica e prevenire le situazioni che ne conseguono. Nel Lodigiano il tema è particolarmente ed in modo stabile al centro dell'attenzione, alla luce di una specifica sensibilità alimentata dalla pessima qualità dell'aria per elevato inquinamento atmosferico e per il rapporto stretto con un ambiente naturale che rappresenta un forte elemento identitario, a partire dalla relazione con il fiume Adda. In questa dinamica di portata globale, le amministrazioni locali possono impegnarsi nella mitigazione delle ondate di calore e nella gestione sostenibile della cosa pubblica a partire dal verde urbano e dalla sua valorizzazione.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Incremento del sistema del Verde nel territorio comunale Mantenimento costate del patrimonio arboereo e delle aree verdi
	27 - BENESSERE ANIMALE	Per il rispetto del benessere e la tutela dei diritti degli animali, il punto di partenza deve essere l'applicazione e l'eventuale **aggiornamento del "Regolamento per la tutela, il benessere e i diritti degli animali in città"**. Sarà necessario dedicare la dovuta attenzione alle **oasi** e alle **colonie feline**, mappandole e valutando un sostegno alle sterilizzazioni, ed assicurare la costante manutenzione e valorizzazione delle **aree cani**. Per **promuovere la biodiversità** è necessario collaborare con il **Parco Adda Sud.**	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Ampliamento degli spazi dedicati ai cani

05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	**28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA**	La prospettiva di una città sempre più sostenibile non può prescindere dall'evoluzione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti verso modelli di maggiore efficienza, capacità di favorire differenziazione e riciclo e capillarità. In una Smart City le politiche si raccordano e monitorano anche attraverso le nuove tecnologie, così è indubbiamente per un'attività misurabile come la raccolta dei rifiuti e la sua ottimizzazione. Le tecnologie integrate nella Smart City possono rafforzare la partecipazione dei cittadini alla gestione consapevole dei rifiuti. Tante sono inoltre le possibilità di applicazione pratiche, come la possibilità di tracciare i percorsi svolti dai veicoli addetti alla raccolta o l'applicazione di trasponder ai cestini. Occorre avviare una riflessione sul completamento del sistema "porta a porta". Tra gli obiettivi, anche l'aumento delle isole ecologiche di quartiere e una revisione del sistema di pulizia delle strade, iniziando dal rispetto di ciò che è previsto dal contratto. Tra gli obiettivi dell'Amministrazione, individuare modalità per aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Riduzione o mantenimento della produzione pro capite di rifiuti urbani Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani Progettazione di iniziative finalizzate al riciclo e al riuso
	29 - PARTECIPAZIONE	Coinvolgere la cittadinanza in eventi pubblici partecipati in cui sono discusse le scelte sulle politiche ambientali, energetiche e climatiche	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	**02 - MOBILITA' SOSTENIBILE**	Strumento principale è il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**, necessario per pianificare la mobilità sul territorio comunale, nonché requisito per la partecipazione ai bandi europei. Esso dovrà integrare il Biciplan e assicurare attenzione anche per la mobilità dolce e gli spazi per la pedonalità. La nostra visione della mobilità si basa su un'idea di città in cui strade, piazze e gli spazi sono pensati come luoghi per favorire aggregazione, socialità, sicurezza; a tale fine, ove possibile, istituiremo le **"zone 30"** e recupereremo spazi alla **pedonalità**. Emblema della mobilità sostenibile, la **mobilità ciclistica** integrata nel **biciplan** sarà orientata alla realizzazione di una vera e propria **Bicipolitana**, realizzando delle "linee" che consentano lo spostamento all'interno della città in piena sicurezza. Particolare attenzione dovrà essere data alla mobilità nelle aree scolastiche. Sul **trasporto pubblico locale**, l'impegno è di dotarsi di nuovi **autobus elettrici e del sistema di ricarica** e di finanziare incentivi all'utilizzo, come gli abbonamenti agevolati. La necessità dell'Amministrazione Comunale di diffondere l'utilizzo di autovetture elettriche impone **la realizzazione di un regolamento per la diffusione e l'installazione di colonnine di ricarica elettriche** attraverso un puntuale censimento delle aree idonee e la loro realizzazione attraverso manifestazioni di interesse sugli operatori del settore. Non ultima, si sottolinea l'esigenza di una collaborazione con l'**Agenzia di Bacino** per la pianificazione del servizio di traporto pubblico locale, con l'obiettivo di **ottimizzare** l'utilizzo delle risorse e **riorganizzare la rete** in maniera efficiente. In linea con i principi della Next Generation EU, i temi di innovazione tecnologica, sostenibilità e transizione ecologica sono centrali per questa amministrazione che vuole fare della città di Lodi una Smart City, in cui le politiche vengono integrate con il supporto delle tecnologie. Applicando questi principi alla gestione dei trasporti, l'amministrazione comunale dovrà fare la sua parte per ridurre i mezzi inquinanti a combustibili fossili dando impulso alla mobilità elettrica favorendo l'installazione di punti di ricarica. Sarà necessario anche un cambiamento radicale nella gestione degli spazi di sosta e degli autobus, con una revisione dei loro percorsi di accesso, per limitare il traffico, la congestione e l'inquinamento che generano.	Mobilita'	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dei km di piste ciclabili e/o percorsi pedonali Incremento degli utenti dei mezzi, delle linee e/o delle corse dei trasporti pubblici locali Riduzione dei mezzi TPL alimentati con combustibili fossili a favore dei mezzi alimentati in elettrico Incentivazione all'uso dei messi privati elettrici Riduzione del tempo di percorrenza di attraversamento della città
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Un primo aspetto da affrontare è **l'illuminazione pubblica**, un processo di efficientamento energetico permette importanti riduzioni del prelievo di energia elettrica, commutando l'attuale situazione promiscua con illuminazione a led. Attualmente il comune di Lodi, allo stato attuale delle consistenze, presenta un consumo di 2 GWh che può essere ampiamente dimezzato con mirati interventi e con tempi di ritorno inferiori ai 4 anni. Gli impianti a servizio della rete di teleriscaldamento devono essere progressivamente integrati e quindi convertiti all'uso di energie rinnovabili.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Efficientamento enrgetico dell'illuminazione pubblica

Missione 11 - Soccorso civile

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	**15 - PROTEZIONE CIVILE**	La **Protezione Civile** costituisce una **risorsa fondamentale per la comunità locale,** ma per permettere che svolga con efficacia il suo ruolo occorrono modelli organizzativi precisi, **investimenti** in dotazioni ed iniziative per la **formazione permanente degli operatori**. Il **Piano di Emergenza Comunale** è adeguato per la prevenzione del rischio idraulico mentre per tutte le altre categorie di eventi che possono determinare situazioni di emergenza, il Piano vigente richiede un lavoro di **revisione e aggiornamento**, anche attraverso un'interlocuzione con i comuni circostanti. Altri obiettivi saranno la revisione del Regolamento Comunale di Protezione Civile, il **coordinamento con gli altri Gruppi di Protezione Civile** presenti nel Lodigiano; la promozione di iniziative di **divulgazione** sul sistema della Protezione Civile **nelle scuole**; la diffusione tra la cittadinanza di una **cultura della prevenzione del rischio**.	Protezione Civile	Cittadini, Ente	2023/2027	Rispetto del Piano di Protezione civile dell'Ente

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	**17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE**	Dopo i difficili anni della pandemia occorre progettare e realizzare un nuovo welfare universale e trasversale alle differenze, in grado di innescare una sussidiarietà circolare che vede ente pubblico, imprese, terzo settore e società civile interagire in modo virtuoso. A sostegno di questo obbiettivo si dovrà creare un Tavolo delle associazioni coordinato dal Comune che fa propria la parola prossimità, come politica distintiva di governo della città. Questo welfare di comunità deve essere accompagnato da un pieno recupero da parte del Comune di un ruolo politico e programmatico, orientato a una visione territoriale anche attraverso lo strumento del Piano di Zona e l'importanza strategica dell'Ufficio di Piano. A governare il passaggio a un welfare di rigenerazione sociale saranno gli assessorati al Sociale e alla partecipazione. Diventerà fondamentale intercettare e accompagnare gli inquilini già in possesso di un contratto di locazione, ma che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica attraverso l'intervento economico definito dalle misure regionali e nazionali. Svolgere un costante lavoro di mediazione fra l'offerta abitativa privata e la necessità di locazione della popolazione residente, ancorché vulnerabile o priva di garanzie.	Partecipazione, Sociale	Cittadini, Ente	2023/2027	Servizi di cura accessibili economicamente, logisticamente e temporalmente ai cittadini Servizi e/o progetti per lo sviluppo della propria autonomia nella normalità della vita quotidiana di cittadini più "fragili" Erogazione di forme di sostegno per famiglie indigenti che prevengano l'esclusione sociale e/o facciano fronte a situazioni di fragilità socioeconomica Incremento di esperienze di reti tra famiglie e tra famiglie ed associazioni
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	**04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA**	Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze simili a quelle del "Reddito energetico", che permette di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	**13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE**	Ogni quartiere della nostra Città deve essere vissuto da ogni concittadino come la realtà in cui siano presenti i servizi ed in cui possano nascere le relazioni sociali. Anche il rapporto tra l'Amministrazione ed i cittadini ha bisogno di recuperare fiducia reciproca e apertura al confronto, anche attraverso l'**attivazione di apposite forme di partecipazione** diretta alle scelte Serve quindi strutturare un vero e proprio assessorato alla partecipazione, che possa contare su uno staff dedicato e su appositi stanziamenti di bilancio. Espressione della cittadinanza attiva sono poi le associazioni. Un concreto supporto può essere individuato nella realizzazione di una **Casa delle Associazioni**, inteso come spazio polifunzionale a disposizione soprattutto delle realtà associative più piccole.	Partecipazione, Sociale, Associazionismo	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento delle associazioni del terzo e quarto settore e dei progetti gestiti con la loro collaborazione
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	**19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE**	**Trasparenza, efficienza e innovazione** devono guidare l'azione amministrativa nei prossimi anni. Questa impostazione deve riflettersi in ogni tipo di servizio e ciò vale anche per la **gestione dei servizi cimiteriali**. La gestione delle manutenzioni, dei servizi e dell'impianto di cremazione verrà **analizzata** nel suo complesso per **valutare l'affidamento a società a partecipazione pubblica**.	Innovazione	Cittadini, Ente	2023/2027	Maggiore fruibilità e decoro nei cimiteri Miglioramento dello stato manutentivo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	L'economia della città di Lodi deve essere sostenuta su tre fronti principali: il suo naturale ruolo come **centro di servizi** per un intero bacino territoriale; l'**industria locale** con particolare attenzione alla **farmaceutica e cosmesi** ed infine il vivace tessuto della **piccola e media impresa artigiana**. L'amministrazione deve sostenere le attività economiche del territorio garantendo **servizi efficienti, infrastrutture tecnologiche e l'accessibilità**. Possono essere inoltre previste **agevolazioni mirate** a favorire investimenti di imprese che creano nuova occupazione mantenendo alta l'attenzione sulla **sostenibilità economica ed ambientale** delle progettualità. Con l'obiettivo di realizzare una città inclusiva e partecipata, verranno sviluppate azioni di **supporto alle imprese e al commercio locale**, con particolare attenzione al **commercio di vicinato** e ai negozi al dettaglio che caratterizzano i diversi quartieri. In questa direzione, deve essere valorizzato il confronto con le categorie nell'ambito del **Distretto Urbano del Commercio**, a partire da una riqualificazione dell'arredo urbano tramite i finanziamenti a cui il Comune ha avuto accesso tramite i bandi regionali dedicati. Seguendo lo stesso principio si lavorerà per **valorizzare la diffusione sul territorio di eventi di richiamo** quali ad esempio le fiere e mercati natalizi; ampliando da un lato la copertura territoriale e dall'altro amplificando l'attrattività degli stessi.	Attività Produttive, Sociale, Turismo	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Azioni volte al mantenimento del numero delle attività commerciali di prossimità del territorio Incremento delle iniziative ludico- aggregative per creare indotto vers le attività commerciali
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	Dopo i difficili anni della pandemia, occorre progettare e realizzare **un nuovo welfare**, di respiro concretamente universale, trasversale alle differenze di ogni ordine, in grado di innescare una sussidiarietà circolare che vede ente pubblico, imprese, terzo settore e società civile interagire in modo virtuoso. L'amministrazione comunale si muoverà seguendo le parole d'ordine di "**sussidiarietà**" e di "**prossimità**", intesa non solo come messa in campo di servizi pubblici essenziali, ma come politica distintiva di governo della città. Appare evidente come nella costruzione di un welfare incentrato sulla "persona" sia indispensabile **rilanciare l'attività e la funzione sociale delle Farmacie Comunali** valutando la creazione di un "**Centro di Raccolta Solidale dei Farmaci**". Attraverso progetti dedicati, attenzione e nuove forme di progettualità le **Farmacie Comunali** incrementeranno la loro funzione sociale attraverso servizi dedicati alle fasce più deboli e alle donne.	Partecipazione, Sociale	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dei servizi offerte delle Farmace Comunali con particolare attenzione ale fasce deboli della comunità
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	**Trasparenza, efficienza e innovazione** devono guidare l'azione amministrativa nei prossimi anni. La Semplificazione e l'innovazione devono essere il cardine dell'azione dell'efficientamento amministrativo con l'obbiettivo di facilitare i professionisti interessati alla presentazione di qualsiasi pratica nel contatto con il Comune di Lodi. Lo sviluppo economico e la competitività si declinano anche nella facilitazione amministrativa nell'interazione con l'Ente	Innovazione	Cittadini, Ente	2023/2027	Miglioramento della accessibilità ai servizi e informazioni a professionisti ed imprese attraverso la digitalizzazione e l'innovazione
	21 - SOCIETA' PARTECIPATE	Le società partecipate possono essere un motivo dello sviluppo economico e competitivo del Comune di Lodi, declinare il futuro della partecipata diretta Astem Spa sarà la sfida più importante dell'Amministrazione Comunale. La creazione di valore sociale ed economico attraverso opportuni investimenti è una chiave di volta importante nel cardine dell'azione Amministrativa	Partecipate	Ente	2023/2027	Revisione dei Contartti di Servizio delle Partecipate finalizzato alla razionalizzzazione dei servizi offerti alla cittadinanza

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	Occorre rivedere il **SISTEMA DEI SERVIZI AL LAVORO**, in stretta collaborazione con il Piano di Zona ed il **Centro di Formazione Professionale Consortile**, con particolare attenzione al tema delle "BORSE LAVORO". Le "**Borse Lavoro**" sono pensate per **favorire la stabilità occupazionale**, attraverso **azioni di supporto alle imprese**, con un puntuale monitoraggio normativo e fiscale ed una consulenza per accedere a sgravi e agevolazioni riconosciuti dalla legge per l'adozione delle misure di inserimento lavorativo. Verrà posta particolare attenzione ai **progetti dedicati alle donne** e soprattutto ai **progetti diretti**	Attività Produttive, Sociale, Turismo	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Diminuzione del numero di inoccupati Incremento dei percosi di formazione e ricollocazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
13 - I QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	01.01	**Favorire la partecipazione e la consultazione dei cittadini**	Garantire la consultazione e promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione. Pianificazione almeno annuale di comunicazione pubblica sui principali interventi ed opere pubbliche in programma. Valorizzare l'impegno diretto dei cittadini attraverso un Regolamento di Cittadinanza attiva.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. Incontri di partecipazione pubblica Regolamento della cittadinanza attiva: attivazione di almeno n. 2 istituti di partecipazione previsti dal regolamento	TUTTI I CDR
	01.01	**Creazione dell'Assessorato alla Partecipazione**	Creazione dell'Assessorato alla Partecipazione che con adeguate risorse promuova la partecipazione alle scelte amministrative e che coordini la Cittadinanza Attiva. REGOLAMENTARE GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE con il coinvolgimento del Consiglio Comunale e degli attori sociali del territorio. Attivazione di una prima "PORTA DI COMUNITÀ" quale luogo di attivazione di relazioni e promozione di iniziative di socializzazione e promozione della cittadinanza attiva, ipotizzando primi interventi in ambito socio-sanitario in relazione alle attivando CASA DI COMUNITA'. Proseguire, per gli eventi di cospicuo impatto, CONFRONTI PUBBLICI TEMATICI CON LA CITTADINANZA.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. Incontri di partecipazione pubblica n. Progetti di cittadinanza attiva	TUTTI I CDR
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.02	**Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente**	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Ente	X	X	X	Programmare l'organizzazione dell'Ente Revisionare i processi dell'Ente	SEGRETARIO
20 - LEGALITA'	01.02	**Cultura della legalità in tutti gli ambiti**	Garantire che la prassi gestionale si informi ai principi di legalità e trasparenza. Pianificare azioni preventive, di controllo e momenti di formazione per tutti i settori dell'amministrazione.	Ente	X	X	X	Verifica e Aggiornamento del Piano Anticorruzione	TUTTI I CDR
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.03	**Gestire efficientemente le risorse economiche**	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.	Ente	X	X	X	Programmare e Controllare il Processo di gestione delle Risorse Economiche nel rispetto degli appostamenti di bilancio	D.O.1
21 - SOCIETA' PARTECIPATE	01.03	**Nuove funzioni alle partecipate**	Attribuire alle partecipate nuove funzioni nella forma di agenzie che si occupino della riqualificazione degli edifici comunali, con particolare riferimento all'efficientamento e alla transizione energetica. Recuperare alla città capoluogo il ruolo di guida sul tema delle aggregazioni e territorialità. Valutare la futura gestione di cimiteri, conferimento e smaltimento rifiuti e tutelare la proprietà pubblica di SAL quale gestore unico del ciclo idrico. Procedere con le azioni previste nel Piano di Razionalizzazione delle Partecipate, con particolare attenzione alle trasformazioni di Giona srl e del CFP.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Monitoraggio Piano di Razionalizzazione delle Partecipate Monitoraggio dei Servizi affidati alle Partecipate	D.O.1
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.04	**Controllo e Gestione dell'attività accertativa delle Entrate in modo trasversale alle Direzioni**	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi e una maggiore assistenza ai cittadini.	Ente	X	X	X	% di riscossione rispetto all'appostato	D.O.1
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	01.05	**Recupero spazi pubblici**	Garantire il recupero di tutti gli spazi pubblici e individuare, in collaborazione con le associazioni, nuove funzioni da attribuirgli.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	mq recuperati	D.O.3
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.05	**Riscossione del Patrimonio**	Garantire una maggiore attenzione alla riscossione delle entrate	Ente	X	X	X	Recupero della morosita'	D.O.3

01 - RISPARMIO ENERGETICO	01.06	**Ridurre i consumi energetici dell'Amministrazione comunale**	Riduzione dei consumi energetici e termici. Sfruttare tutti i finanziamenti previsti per gli enti locali nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici.	Cittadini, Ente	X	X	X	Riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWtermici o in TEP)	D.O.3
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	01.06	**Gestione dei progetti del PNRR**	Rispettare i tempi relativi ai progetti del PNRR attualmente in capo al Comune e monitorare i lavori dell'Ufficio di coordinamento dei progetti PNRR.	Ente	X	X	X	Rispetto del cronoprogramma	D.O.3
	01.06	**Riqualificazione energetica degli edifici pubblici**	Migliorare la classe energetica degli edifici pubblici, anche tramite la sostituzione degli impianti di climatizzazione esistenti negli edifici pubblici con sistemi a pompa di calore o altri sistemi termici.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero di edifici pubblici riqualificati	D.O.3
	01.06	**Strutture principali - quadro disponibilità e pianificazione**	Realizzare una ricognizione dii edifici pubblici al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Pianificare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, con priorità alle scuole d'infanzia e primarie che rappresentano lo stato più energivoro.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creare un database degli edifici pubblici e il loro stato manutentivo. Creare una pianificazione degli interventi di riqualificazione anche energetica definendo gli investimenti	D.O.3
	01.06	**Eternit**	Prevedere la completa rimozione delle coperture di eternit dagli edifici di proprietà comunale e valutare la concomitante installazione di impianti fotovoltaici .	Cittadini, Ente	X	X	X	mq sostituiti	D.O.3
	01.06	**Manutenere il patrimonio esistente**	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Ente	X	X	X	% di spesa impegnata/stanziata	D.O.3
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	01.06	**Sviluppo dell'energia solare fotovoltaica sugli edifici pubblici**	Installare impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici	Ente	X	X	X	MW installati	D.O.3
06 - URBANISTICA E PGT	01.06	**Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio**	Gestire la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi. Monitoraggio costante regolarità cantieri, della sicurezza edifici dismessi e dell'abusivismo edilizio	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	numero di cantieri controllati	D.O.3
02 - EFFICIENZA ENERGETICA	01.06	**Efficientamento emergetico**	Efficienza energetica e geotermia a bassa temperatura possono essere aree di intervento, impegnando l'amministrazione a riorganizzare i propri uffici, rivedere il regolamento edilizio, promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici residenziali e del terziario.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. interventi di efficientamento energetico	D.O.3
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.07	**Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile**	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, Ente	X	X	X	Processo di semplificazione dei procedimenti	D.O.2
19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	01.08	**Gestire i servizi informativi e statistici**	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di pratiche avviate sullo Sportello telematico Redazione di uno studio per l'innovazione digitale e di miglioramento dei servizi informativi	D.O.2
	01.08	**Processi innovativi e di semplificazione amministrativa**	Realizzare percorsi formativi rivolti ai cittadini e al personale comunale sulla fruizione e gestione dei servizi e sulla semplificazione degli stessi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. incontri con i cittadini	D.O.2
	01.08	**Digitalizzazione e semplificazione**	Realizzare una Customer Survey sull'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi online e valutazione con la finalità di ampliamento e miglioramento degli stessi. Garantire il miglioramento dei servizi attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e l'inserimento nel circuito dei comuni virtuosi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Customer Survey % Servizi digitalizzati	D.O.2

18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	**01.10**	**Gestire le risorse umane**	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Ente	X	X	X	% di corsi di formazione del personale	D.O.1
	01.10	**Rafforzare l'organizzazione**	Ottimizzare le risorse nei vari settori, rafforzando l'Ufficio tecnico e i Servizi sociali. Valorizzazione e responsabilizzazione del singolo dipendente comunale. COSTITUZIONE STAFF PER GESTIONE BANDI E PARTECIPAZIONE, individuando strategie di gestione amministrativa e finanziaria agili e flessibili, adeguate ai tempi ristretti della risposta agli avvisi. Prevedere l'individuazione per ogni ufficio di un REFERENTE TECNICO PER LE PROGETTAZIONI.	Ente	X	X	X	Costituzione Ufficio Bandi Rafforzamento valutazione interna Processo di sostituzione personale in quiescenza Pubblicazione dell'Organigramma Comunale	D.O.1
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	**01.11**	**Gestire l'avvocatura e il contenzioso**	Attuare interventi organizzativi per favorire la gestione e la riduzione del contenzioso. Istituzione della raccolta generale dei contratti stipulati mediante scritture private semplici aggiornamento del Regolamento dei Contratti con particolare riferimento al Regolamento dei servizi in economia; emanazione di Direttive e circolari di orientamento ed esplicative	Ente	X	X	X	% di contezioso aperto	SEGRETARIO
	01.11	**Incrementare i controlli interni ed il controllo di gestione**	Valorizzazione e responsabilizzazione del singolo dipendente comunale con l'obiettivo di aumentare la compartecipazione della macchina comunale ai risultati amministrativi.	Ente	X	X	X	% di raggiungimento sulla performance orgaizzativa dell'Ente	D.O.1

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
14 - SICUREZZA	03.01	**Garantire la sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale, la polizia edilizia e le relative sanzioni, il rispetto delle regole della circolazione e della sosta**	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza urbana e sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti (uso del verde pubblico, abbandono di rifiuti, ecc.) e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni amministrative, la polizia giudiziaria, la polizia amministrativa, la polizia edilizia e la polizia commerciale. Ricercare modalità di ampliamento delle attività attraverso convenzioni con Enti limitrofi. Garantire la dotazione organica necessaria perché la Polizia Locale possa esercitare il proprio ruolo di presidio del territorio. Garantire la costante manutenzione e implementazione, laddove necessario, in condivisione con la Prefettura, del sistema integrato di videosorveglianza Intensificare i controlli sugli accessi alla ZTL e sulle soste irregolari. Contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale con percorsi di accompagnamento verso la regolarizzazione delle attività.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% sanzioni della strada e amministrative	SG
	03.02	**Un sistema integrato per una città più sicura**	Promuovere l'educazione alla legalità, attraverso appositi percorsi didattici nelle scuole e tramite educativa di strada. Rimodulare la funzione di vigilanza sulle aree urbane sulla base dei quartieri della città, con una programmazione che garantisca una vera "vigilanza di quartiere", con particolare attenzione alle zone soggette ad assembramenti. Incentivare un sistema di segnalazioni da parte della cittadinanza per attivare interventi mirati di controllo e prevenzione.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. incontri dedicati all'educazione alla legalità n. di telecamere installate	SG

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
10 - SCUOLA	04.01	**Gli edifici scolastici - Scuola d'infanzia**	Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria % Risorse dedicate alla manutenzione straordinaria	D.O.3
	04.01	**Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia**	Garantire il supporto alle scuole. Sostenere le scuole dell'infanzia paritarie attraverso lo strumento delle convenzioni nel pieno riconoscimento del principio di parità stabilita dalla legge, con l'impegno ad una verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l'accesso ai contributi.	Cittadini, Ente	X	X	X	Applicazione e monitoraggio delle convenzioni con le scuole paritarie	D.O.2
	04.02	**Gli edifici scolastici - Scuola Primaria**	Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria % Risorse dedicate alla manutenzione straordinaria	D.O.3
	04.02	**Garantire il funzionamento della scuola Primaria e secondaria di primo grado**	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche. Sostenere le scuole primarie paritarie attraverso lo strumento delle convenzioni nel pieno riconoscimento del principio di parità stabilita dalla legge, con l'impegno ad una verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l'accesso ai contributi. Coltivare e accrescere il coordinamento tra l'amministrazione ed i dirigenti scolastici dei 5 istituti comprensivi di Lodi. Favorire la realizzazione nelle scuole di progetti di educazione civica ed alla cittadinanza attiva. Potenziare il contributo per l'acquisto dei libri degli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. incontri con i dirigenti scolastici	D.O.2
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	04.02	**Strutture principali - quadro disponibilità e pianificazione**	Realizzare una ricognizione dii edifici pubblici al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Pianificare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, con priorità alle scuole d'infanzia e primarie che rappresentano lo stato più energivoro.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creare un database degli edifici pubblici e il loro stato manutentivo. Creare una pianificazione degli interventi di riqualificazione anche energetica definendo gli investimenti	D.O.3
11 - UNIVERSITA'	04.04	**Università**	Realizzare un'indagine conoscitiva su aspettative e necessità di studenti e personale sull'accoglienza della città. Valutare l'aumento delle residenze universitarie e degli spazi dedicati allo studio, con interventi di recupero su immobili di proprietà comunale. Organizzare momenti di visita agli istituti universitari ed incontri con il sistema produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione indagine conoscitiva % residenze scolastiche n. di incontri studenti - territorio	D.O.2
10 - SCUOLA	04.06	**I tempi oltre la scuola**	Garantire sufficienti risorse all'assistenza educativa e migliorare l'accesso ai servizi collaterali quale quello della refezione. Riprogrammazione del servizio di trasporto scolastico dedicato. Potenziare i servizi di pre scuola e post scuola attraverso laboratori e progetti. Supportare i diversi servizi di doposcuola diffusi sul territorio stabilendo standard minimi di prestazione.	Cittadini, Ente	X	X	X	Nuovo piano del trasporto scolastico % Risorse dedicate ai servizi di pre e post-scuola	D.O.2
	04.06	**Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)**	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni in situazione di fragilità. Particolare attenzione verrà data a garantire, in raccordo con la Provincia, il trasporto degli alunni della scuola secondaria con disabilità e a garantire l'universalità di accesso al servizio di refezione scolastica.	Cittadini, Ente	X	X	X	Valorizzazione dei servizi e standard qualitativi	D.O.2
	04.07	**Potenziamento dell'offerta formativa**	Rispetto e predisposizione degli adeguati finanziamenti per il rispetto delle previsioni del Piano per il Diritto allo Studio. Nella realizzazione dei progetti, valorizzare le associazioni sportive e le istituzioni culturali locali. Garantire la piena attuazione del Protocollo territoriale contro la dispersione scolastica.	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano Diritto allo studio Piano Educativo Territoriale	D.O.2

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	**05.01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	Garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento delle strutture. Predisposizione di progetto complessivo per il recupero strutturale del Tempio dell'Incoronata anche ai fini di poter partecipare a bandi per ottenimento di contributi e valorizzazione turistica dei tesori in esso contenuti, anche tramite la collaborazione con privati	Cittadini, Ente	X	X	X	% di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3
	05.01	**Lodi Murata**	Realizzare un preciso piano organizzativo per la gestione degli spazi accessibili al pubblico. Svolgere azioni promozionali e forme di convenzionamento con le associazioni delle guide turistiche autorizzate affiancandole a una struttura di valorizzazione turistica della città che si avvalga di competenze e professionalità nel settore turismo e marketing.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. di eventi turistici organizzati	D.O.2
	05.02	**la sfida dell'Ex Linificio**	Aprire la progettazione dell'intervento a processi di coinvolgimento dei cittadini, già iniziato con il percorso degli Stati Generali della Cultura. Dotare il Museo Civico di adeguate competenze gestionali e culturali, con un investimento in figure professionali di elevata specializzazione. Promuovere attività di collaborazione, con proposte di progetti didattici e laboratori per studenti. Nell'Ex Linificio troverà sede l'Opificio della Cultura, un luogo dove conviveranno funzioni diverse (Archivio Storico, Museo Civica, luoghi dedicati allo studio, al co-working e alla creatività).	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione del progetto PNRR dell'Ex Linificio	D.O.2 D.O.3
	05.02	**La Biblioteca civica laudense**	Rivedere gli orari di apertura della biblioteca civica laudense in base alle esigenze degli utenti fruitori investendo su nuove professionalità. Pianificare una serie di iniziative di promozione della lettura.	Cittadini, Ente	X	X	X	% di ore di apertura	D.O.2 D.O.3
	05.02	**La cattedrale vegetale**	Collaborare attivamente con l'Associazione Giuliano Mauri e con gli operatori culturali interessati al nuovo progetto della Cattedrale Vegetale.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione del progetto di reinserimento	D.O.2 D.O.3
	05.02	**Piazza Ospitale**	Valutare la riqualificazione di piazza Ospitale. Valorizzare la Piazza con eventi specifici coerenti con le sue caratteristiche artistiche e di carattere storico.	Cittadini, Ente	X	X	X		D.O.3
	05.02	**La via della cultura**	Rivitalizzare gli stessi spazi con nuove funzioni (spazio laboratoriale). Attribuire nuove funzioni culturali all'edificio della ex Cavallerizza.	Cittadini, Ente	X	X	X	Recupero edificio ex Cavallerizza	D.O.2 D.O.3
	05.02	**Teatro alle Vigne**	Trasformare il modello di gestione del teatro in modo che si possa rilanciare questo luogo come vero centro di questa forma espressiva. Rilanciare le produzioni "made in Teatro alle Vigne". Aprire il Teatro a territorio, scuole e quartieri.	Cittadini, Ente	X	X	X	n .eventi delle officine del teatro	D.O.2
	05.02	**Spazi attrezzati all'aperto per attività culturale**	Fare una mappatura degli spazi usufruibili sia in centro che nella periferia. Attrezzare con opportune dotazioni e servizi gli spazi pubblici all'aperto. Organizzare in questi spazi attività culturali e di intrattenimento.	Cittadini, Ente	X	X	X	Mappatura degli spazi cittadini	D.O.2 D.O.3

08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	**05.02**	**Gli eventi e le attività culturali**	Pensare e realizzare nuovi eventi ed attività che possano rendere la Cultura un bene diffuso e che possano dare nuovo impulso alla vita della città. Rilanciare e dare nuova veste a eventi come la rassegna estiva (Lodi al sole) e come gli appuntamenti della primavera. Aumentare la collaborazione tra realtà culturali e comune per la messa a sistema delle diverse iniziative per dare maggior forza alla proposta culturale e di eventi. Consolidare e rendere ancora più parte del tessuto cittadino il Festival della fotografia etica nell'ottica di generare uno scambio virtuoso di possibilità attrattive per Lodi. Proseguire nell'importante esperienza dell'Orfeo Week, un festival di qualità che impreziosisce la proposta lodigiana. Valorizzare la tradizione della ceramica Vecchia Lodi con iniziative dedicate e legate alla collezione in possesso del Museo Civico.	Cittadini, Ente	**X**	**X**	**X**	n. Eventi	D.O.2

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
12 - SPORT	**06.01**	**Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi**	Impostare lavori di manutenzione e investimenti a partire da una progettazione pluriennale. Riqualificare la vecchia piscina coperta e la piscina scoperta "Attilio Concardi", lo stadio della Dossenina e ripensare gli spazi alla Faustina in un'ottica di miglior fruizione. Inoltre, sarà utile aprire un ragionamento per garantire nuovi spazi, laddove mancanti, per l'attività agonistica di livello di alcuni sport.	Cittadini, Ente	X	X	X	Programma manutentivo degli impianti sportivi	D.O.3
	06.01	**Una città sportiva**	Realizzare un nuovo modello di città sportiva: Sport City Brand; Sport City Talent; Sport City Story. Mettere in atto politiche che favoriscano lo sviluppo di un settore agonistico e del talento sportivo. Coinvolgere le aziende del territorio in un percorso di sostegno al talento sportivo, con borse di studio e forme di partnership. Un Fiume di Sport: valorizzazione delle potenzialità del fiume Adda come infrastruttura sportiva della città.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione brand sportivo n. corsi di formazione sportiva n. aziende coinvolte	D.O.3
	06.01	**Inclusione, partecipazione, eccellenza**	Creare, dopo una fase di avvicinamento che permetta di instaurare proficue collaborazioni tra le realtà, un organo consultivo e di coordinamento tra amministrazione e associazioni sportive (Consulta dello Sport). Incentivare la gestione diretta da parte delle associazioni degli impianti comunali con criteri di selezione che premino l'efficienza, l'economicità ed il radicamento nella comunità locale, attraverso il contenimento delle tariffe di concessione d'uso. Diffondere sul territorio spazi aperti per l'attività sportiva come parte di uno stile di vita sano. Integrare il servizio sportivo ordinario con progettualità di inclusione sociale, rivolte a coloro che rinunciano alla pratica sportiva ("Dote Sport"). Realizzare attività educative e formative di supporto alla scuola, da inserire nei progetti di educazione alla cittadinanza in tema di sport e benessere. Sperimentare un nuovo format di evento sportivo per le scuole su base provinciale (Giochi Studenteschi), in collaborazione con Coni, Csi, Uisp e altri enti di promozione sportiva, con l'obiettivo di promuovere tra i giovani anche discipline cosiddette "minori" e favorire l'avviamento allo sport anche dei soggetti diversamente abili.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creazione della Consulta dello Sport n. di eventi sportivi realizzati	D.O.3
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	**06.01**	**Riqualificazione energetica degli edifici pubblici e impianti sportivi**	Migliorare la classe energetica degli edifici pubblici, anche tramite la sostituzione degli impianti di climatizzazione esistenti negli edifici pubblici con sistemi a pompa di calore o altri sistemi termici. Anche sugli impianti sportivi sarà necessario intervenire in modo puntuale affinché' si possa ridurre consumi energetici e migliorare l'efficienza.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero di impianti sportivi riqualificati	D.O.3
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	**06.01**	**Restituire protagonismo alle associazioni**	Restituire il giusto protagonismo alle associazioni ricreative significa avere una città viva con molti eventi organizzati e con una fattiva collaborazione tra entita' del territorio.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	n. Eventi realizzati in collaborazione con le associazioni	D.O.2
13 - I QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	**06.02**	**Politiche giovanili**	Sviluppo di un centro polifunzionale innovativo che coinvolga i giovani in attività diverse. Predisporre, all'interno dello stesso, spazi per attività di co-working, studio e incubazione di start up giovanili. Tali funzioni potranno trovare sede anche nel futuro Opificio della Cultura. Sviluppare percorsi di avvicinamento e conoscenza alle istituzioni dedicati a giovani e giovanissimi dove possono vedere concretizzate le loro proposte (Becoming a citizen)	Cittadini, Ente	X	X	X	n. Iniziative giovanili n. Consigli Comunali dei Ragazzi	D.O.2 D.O.3

17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**06.02**	**Politiche di rigenerazione sociale**	Condividere con le scuole del territorio idee e programmi mirati ai giovani. sostenere ed ampliare la rete dei doposcuola, prevedendone alcuni anche per i ragazzi che frequentano le scuole superiori; riattivare l'Equipe di Educativa di Strada; rilanciare l'Ufficio Giovani; partecipare attivamente al lavoro portato avanti nell'ambito del Piano di Zona per il contrasto alla dispersione scolastica; rendere permanente il servizio di accoglienza ed educativo per i ragazzi in età scolare durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, con un costo di compartecipazione accessibile per le famiglie; istituire laboratori pomeridiani nelle scuole per promuovere azioni di contrasto alla violenza e al bullismo.	Cittadini, Ente	**X**	**X**	**X**	Riattivazione dell'Equipe di Educativa di Strada Ufficio Giovani Progetti per la promozione di azioni di contrasto alla violenza e al bullismo	D.O.2

07 - Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	**07.01**	**Turismo Locale**	Partire dalla valorizzazione dei percorsi culturali e storici della città nonché dei luoghi della cultura facendo scoprire o riscoprire la città ai lodigiani permette di generare un Turismo locale che può fare da grancassa e da eco per quello esterno	Cittadini, Ente, Attivita' Produttive e Associazioni	X	X	X	n. di eventi o fiere	D.O.3
09 - IL TURISMO CULTURALE	**07.01**	**Rivitalizzare li turismo**	Progettare un piano di attrazione turistica della città coinvolgendo Provincia e Camera di Commercio per poter valorizzare il nome Lodi al di fuori del territorio in modo da creare un circuito economico e culturale virtuoso Aggiornare la segnaletica turistica prevedendo anche innovativi dispositivi multimediali. Integrare nel circuito turistico il percorso della Lodi Murata. Avviare una collaborazione con la Diocesi, per la valorizzazione del significativo patrimonio di architettura religiosa della città e per un eventuale raccordo tra il nuovo Museo Civico e quello Diocesano di Arte Sacra. Rendere visitabili i tanti prestigiosi palazzi storici e le biblioteche della città attraverso un'interlocuzione con la curia e i privati. Inserire Lodi in diversi circuiti turistico culturali, come quello legato alle memorie napoleoniche, o naturalistico-sportivi come il percorso cicloturistico VenTo. Sviluppare il format "Lodi in un giorno", da proporre alle agenzie per iniziative di "incoming" e da valorizzare in diversi contesti promozionali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive e Associazioni	X	X	X	n. di visitatori	D.O.3

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
06 - URBANISTICA E PGT	**08.01**	**Urbanistica**	Avviare la revisione del Piano di Governo del Territorio avvalendosi dello strumento della Valutazione Ambientale Strategica. Eliminare la previsione del Business park. Prevedere tra i principi di revisione del PGT il consumo di suolo zero e a saldo positivo; con l'obiettivo di preservare la risorsa suolo e limitare al massimo il rischio idrogeologico, in coerenza con il Piano di Emergenza Comunale. Garantire nell'ambito delle trasformazioni private un ritorno in servizi e aree pubbliche. Valutare la possibilità di usi e destinazioni temporanee delle aree così ricavate.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Studio della nuova pianificazione Urbanistica	D.O.3
03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	**08.02**	**Gestione virtuosa degli alloggi comunali**	Gestire la manutenzione degli alloggi comunali. Incremento del numero degli alloggi comunali SAP. Completare la ristrutturazione di immobili da destinare a SAP.	Cittadini, Ente	X	X	X	numero di alloggi recuperati e rimessi a bando per nuova assegnazione	D.O.3
	08.02	**Ricognizione del patrimonio abitativo del Comune**	Una corretta ricognizione del patrimonio permetterà di individuare spazi e locali che potranno essere dedicati alle esigenze abitative che sono crescenti, il Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Lodi deve progressivamente essere censito e manutenuto e efficientato.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creazione database degli alloggi comunali sfitti e non individuando il loro stato manutentivo	D.O.3

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
24 - SUOLO	09.01	**Difese spondali e Piani idrogeologico e idraulico**	Completamento delle opere in sponda destra (chiaviche sul Roggione, paratoia Roggia Sandona, chiaviche protezione Selvagreca,). Completamento delle opere in sponda sinistra (campata aggiuntiva ponte, argine in sponda sinistra a valle del ponte) - aggiornamento dei Piani di settore idrogeologico ed idraulico fluviale in base alla variante PAI attivata dalla Autorità di Bacino.	Cittadini, Ente	X	X	X	Approvazione del Piano idrogeologico	D.O.3
	09.01	**Tutela e salvaguardia del suolo e gestione dei processi di bonifica**	Gestione efficiente e precisa dei processi di bonifica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. di processi di bonifica conclusi	D.O.3
01 - RISPARMIO ENERGETICO	09.02	**Ridurre i consumi energetici nella città**	Ridurre i consumi energetici elettrici e termici (gas+TLR) della città	Cittadini, Ente	X	X	X	Riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWtermici o in TEP)	D.O.3
02 - EFFICIENZA ENERGETICA	09.02	**Riqualificazione energetica degli edifici residenziali e commerciali**	Migliorare la classe energetica degli edifici residenziali e terziari della città	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	mq riqualificati	D.O.3
	09.02	**Diffondere l'uso delle pompe di calore con geotermia a bassa temperatura e o l'uso delle pompe di calore ibride o elettriche**	Diffondere l'uso delle pompe di calore con geotermia negli edifici residenziali e terziari. La trasformazione degli impianti singoli da caldaie di vecchia generazione a pompe di calore permette un risultato complessivo di maggior efficienza nella produzione di energia termica. Promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	numero di pompe di calore geotermiche	D.O.3
	09.02	**Progressiva conversione della rete di teleriscaldamento**	Gli impianti a servizio della rete di teleriscaldamento devono essere progressivamente integrati e quindi convertiti all'uso di energie rinnovabili.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Incremento della % di generazione rinnovabile	D.O.3
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	09.02	**Sviluppo dell'energia solare fotovoltaica in città**	Rimuovere gli ostacoli burocratici per lo sviluppo delle rinnovabili sul territorio comunale. Rivedere il regolamento edilizio per favorire l'installazione di fotovoltaico. Avviare un tavolo di concertazione con la Sovrintendenza per valutare la collocazione dei pannelli fotovoltaici anche in edifici storici. Valutare lo sviluppo dell'agrifotovoltaico sul territorio comunale, aprendo un confronto con le associazioni territoriali di agricoltori.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	kW installati in città	D.O.3
	09.02	**Creazione di comunità energetiche**	Promuovere lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio attraverso la definizione di regolamenti e convenzioni.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Numero di cittadini e imprese partecipanti a comunità energetiche	D.O.3
	09.02	**Sviluppo delle comunità energetiche**	Crescita delle comunità energetiche con impianti rinnovabili. Organizzare eventi di formazione sulle CER per cittadini e attività produttive favorendo lo strumento dell'autoconsumo collettivo. Rivedere il regolamento edilizio per favorire la partecipazione ad una CER.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Potenza di energia rinnovabile collegata nelle comunità energetiche	D.O.3
	09.02	**Funzioni di sportello energia**	Fornire a cittadini e aziende informazioni aggiornate e precise per favorire i loro interventi di riqualificazione energetica e di sviluppo di energia rinnovabile. Fornire supporto per le pratiche edilizie connesse con i bonus di efficientamento energetico.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Numero di contatti con cittadini e imprese	D.O.3
07 - POLITICHE SUL CLIMA	09.02	**Strategia climatica**	Adozione di una strategia climatica di un Piano Clima ed Energia per pianificare gli interventi, governare e orientare gli investimenti in efficientamento energetico.	Ente	X	X	X	Adozione della strategia	D.O.3
	09.02	**Adozione della strategia**	Adozione del piano di adattamento ai cambiamenti climatici	Cittadini, Ente	X	X	X	Adozione del Piano di adattamento	D.O.3
26 - VERDE PUBBLICO	09.02	**Manutenzione e valorizzazione delle aree destinate a parco e verde attrezzato**	Garantire la manutenzione e la riqualificazione dei parchi cittadini in base ad una programmazione per ciascuna area. Valorizzare il lungo Fiume Adda con un piano ad hoc, creando dei corridoi verdi che colleghino i parchi della città e la cintura periurbana agricola e boschiva. Avviare la progettazione di valorizzazione e connessione del sistema parchi fluviali: parco Belgiardino, foresta di pianura e zona parco Isolabella. Valorizzare il fiume come luogo di incontro e promozione culturale nel rispetto della sua funzione naturalistica.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Risorse investite sulla manutenzione del verde	D.O.3
	09.02	**Cura e la tutela del patrimonio arboreo**	Piano di gestione e sviluppo del patrimonio arboreo e del verde urbano con definizione di procedure per la gestione delle criticità	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano di gestione	D.O.3

27 - BENESSERE ANIMALE	09.02	**Benessere animale**	Applicare ed aggiornare il "Regolamento per la tutela, il benessere e i diritti degli animali in città". Mappature delle colonie feline e valutazione di un sostegno per le sterilizzazioni. Manutenzione e valorizzazione delle aree cani.	Cittadini, Ente	X	X	X	Regolamento	D.O.3
29 - PARTECIPAZIONE	09.02	**Coinvolgere la cittadinanza nei processi partecipativi**	Coinvolgere la cittadinanza in eventi pubblici partecipati in cui sono discusse le scelte sulle politiche ambientali, energetiche e climatiche	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero di eventi	D.O.3
28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA	09.03	**Igiene Urbana**	Rivedere il sistema di pulizia delle strade e valutando i cambiamenti necessari.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	kg raccolti dalla pulizia strade	D.O.3
	09.03	**Ottimizzare la raccolta dei rifiuti**	Aumentare le isole ecologiche di quartiere. Ottimizzare la raccolta dei rifiuti grazie alle tecnologie integrate e all'elaborazione dei dati sullo smaltimento (rilevazione GPS dei percorsi e "cestini intelligenti"). Rafforzare la partecipazione dei cittadini alla gestione consapevole dei rifiuti grazie ad una informativa capillare. Esercitare con attenzione la funzione di controllo sul gestore del servizio, perseguendo il rispetto delle previsioni del contratto.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X		D.O.3
22 - ACQUA	09.04	**Servizio idrico integrato e riduzione dei consumi idrici**	Servizio idrico integrato Tutelare il ruolo e l'efficienza di SAL quale gestore unico del ciclo idrico lodigiano, garantendone il possesso in mani pubbliche e riduzione dei consumi di acqua	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X		D.O.3
	09.04	**Qualità dell'acqua potabile e case dell'acqua**	Miglioramento dell'acqua potabile e sviluppo delle case dell'acqua	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	litri distribuiti dalle case dell'acqua	D.O.3
06 - URBANISTICA E PGT	09.05	**Urbanistica e verde**	Una revisione del PGT dovrà quindi contenere una valorizzazione e tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo di Lodi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di verde aggiunto	D.O.3
25 - BIODIVERSITA'	09.05	**Tutela e valorizzazione ecosistemi acquatici**	Rafforzare la collaborazione con il Parco Adda Sud per la promozione della biodiversità e dell'ecosistema fluviale.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Piano della biodiversità	D.O.3
23 - ARIA	09.08	**Qualità dell'aria e riduzione delle emissioni inquinanti**	Garantire maggiore informazione e controlli per far rispettare le norme regionali che vietano l'uso degli apparecchi a legna più inquinanti. Rafforzare l'azione di monitoraggio e l'individuazione degli strumenti per incentivare chi voglia passare ad apparecchi per il riscaldamento meno inquinanti. Garantire la riduzione del traffico di auto e furgoni, soprattutto nelle zone ad alta frequentazione di pedoni e ciclisti e nelle aree residenziali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Numero controlli su apparecchi a legna	D.O.3

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.02	**Trasporto pubblico locale efficiente**	Trasporto pubblico locale efficiente. Finanziare incentivi all'utilizzo, come gli abbonamenti agevolati per categorie di utenti. Collaborare con l'Agenzia di Bacino per la pianificazione del servizio di traporto pubblico locale, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e riorganizzare la rete in maniera efficiente. Valutare la possibilità di collocare navette gratuite per i parcheggi di interscambio. Estendere la fascia di servizio dei mezzi pubblici con sperimentazione di servizi notturni nei weekend e in occasione di eventi sportivi di richiamo.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero utenti trasporto pubblico	SG
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.02	**Bus elettrici relative infrastrutture connesse**	Utilizzo dei fondi del PNRR e PSNMS per l'acquisto di bus elettrici e relative infrastrutture di ricarica. Dotarsi di nuovi autobus elettrici con l'obiettivo progressivo di una flotta ad "emissioni zero". Garantire che le dimensioni dei nuovi autobus siano adeguate al contesto in cui andranno a operare e alla domanda da soddisfare, considerando anche le esigenze delle persone diversamente abili.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero bus elettrici	SG
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.02	**Stazione autobus**	Realizzare un cambiamento radicale nella gestione degli spazi di sosta e degli autobus, con una revisione dei loro percorsi di accesso, per limitare il traffico, la congestione e l'inquinamento che generano. Modificare la stazione autobus prevista all'interno del progetto dell'ex-Consorzio, prevedendo un avvicinamento alla stazione ferroviaria e spazi di movimento più adeguati e sicuri di pedoni e ciclisti. Rafforzare la valenza intermodale della nuova stazione.	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano di gestione attestamento autobus	D.O.3 SG
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità elettrica**	Creazione di infrastrutture per la mobilità elettrica tramite convenzioni con operatori privati	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero colonnine	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Sviluppo della mobilità elettrica nel parco veicoli comunale**	Sostituire veicoli a combustibili fossili con veicoli elettrici	Ente	X	X	X	Numero di veicoli elettrici	D.O.3 D.O.1
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Promozione della mobilità pedonale (zone a traffico limitato e zone pedonali)**	Scoraggiare l'accesso e il parcheggio abusivo all'interno della ZTL. Modificare il regolamento edilizio per meglio recuperare spazi pubblici dagli interventi di riqualificazione e creare più ampie e diffuse zone pedonali. Coinvolgere la partecipazione creativa dei cittadini nella gestione e fruizione delle zone pedonali.	Cittadini, Ente	X	X	X	Estensione area ZTL + area pedonale	D.O.3 SG
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Promozione della mobilità ciclistica**	Integrare tutte le politiche riguardanti la mobilità ciclistica nel "biciplan". Orientare le stesse alla realizzazione di una vera e propria Bicipolitana, realizzando delle "linee" che consentano lo spostamento all'interno della città in piena sicurezza. Effettuare la manutenzione dei percorsi ciclabili esistenti e della segnaletica orizzontale. Realizzare nuovi percorsi ciclabili in coerenza con il Biciplan e il PUMS. Garantire spazi adeguati e sicuri per il parcheggio delle biciclette.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero annuo di passaggi di ciclisti nelle stazioni di conteggio ?	D.O.3 SG
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Promozione della mobilità condivisa**	Sviluppo di sistemi di sharing di autovetture, biciclette a trazione muscolare, biciclette a pedalata assistita e monopattini	Cittadini, Ente	X	X	X	numero veicoli condivisi	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)**	Gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi). Assicurare la manutenzione ordinaria delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, delle infrastrutture. Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche esistenti sul territorio	Cittadini, Ente	X	X	X	km di strade manutenute km di piste ciclabili manutenute o messe in sicurezza	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Manutenzioni straordinarie delle vie cittadine**	Manutenzioni straordinarie delle vie cittadine. Attuare il "Piano delle asfaltature" con interventi di riqualificazione di manti stradali, piste ciclabili e marciapiedi	Cittadini, Ente	X	X	X	km di strade manutenute	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	**Abitare la prossimità e spazi di socialità**	Istituire ove possibile le "zone 30", sia nella zona centrale che periferica della città. Ove possibile accompagnare le zone 30 ad un restringimento della carreggiata e ad un ampliamento della sede stradale dedicata ai pedoni. Garantire i servizi minimi in ogni quartiere per permettere a tutti di raggiungere a piedi i luoghi di interesse di base. Progettare con l'attiva partecipazione dei cittadini delle zone di comunità anche sfruttando gli spazi liberati dalla creazione delle zone a velocità limitata.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero vie con zone 30	D.O.3 D.O.4

05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	**10.05**	**Zone scolastiche e mobilità casa-scuola**	Garantire la sicurezza di accesso agli istituti scolastici modulando la mobilità nelle aree scolastiche attraverso una mappatura delle esigenze dei singoli plessi nella cui redazione siano coinvolti tutti gli attori della scuola.	Cittadini, Ente	**X**	**X**	**X**	n. di zone scolastiche	D.O.4
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	**10.05**	**Gestione efficiente dei parcheggi**	Revisione del piano sosta prevedendo spazi adeguati. Incentivare l'utilizzo dei parcheggi interrati già esistenti. Prevedere la costruzione di nuovi parcheggi solo a seguito di un documentato esaurimento dello spazio di quelli esistenti. Riorganizzare e incentivare l'utilizzo dei parcheggi disponibili in prossimità del centro.	Cittadini, Ente	**X**	**X**	**X**	% di occupazione dello stallo	D.O.3 SG

11 - Soccorso civile

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT
15 - PROTEZIONE CIVILE	**11.01**	**Analisi e gestione delle emergenze**	Revisione e aggiornamento del Regolamento Comunale di Protezione Civile. Aggiornare la strumentazione operativa e la formazione del gruppo comunale di volontari. Divulgare nelle scuole e con la cittadinanza una cultura della prevenzione del rischio e la conoscenza dell'attività della Protezione Civile.	Cittadini, Ente	**X**	**X**	**X**	n. incontri sulla Protezione Civile

12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	**Sostegno alla famiglia e accompagnamento alla genitorialità progetto ex Fanciullezza)**	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Proseguire nella riqualificazione presso l'ex Istituto Fanciullezza, adeguandolo il progetto precedente alle condizioni attuali. Riorganizzazione oraria degli asili nido che risponda alle reali esigenze delle famiglie. Ampliare il numero dei posti nido presenti in città con accesso su base Isee, anche attraverso forme di convenzionamento con il privato. Riaprire lo Spazio Gioco comunale e sostenerne il funzionamento. Sviluppo e consolidamento delle rete dei doposcuola.	Cittadini, Ente	X	X	X	N. posti nuovi convenzionati con nidi privati	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate ai diversamente abili**	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate ai servizi 0-3 anni.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	**Estendere luoghi di incontro per minori con disabilità nel tempo extrascolastico**	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori 5-14 anni durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti. Sostenere la conciliazione famiglia/lavoro delle famiglie attraverso la realizzazione di servizi ricreativi per minori durante i periodi di chiusura delle scuole (vacanze scolastiche natalizie, pasquali, per carnevale).	Cittadini, Ente	X	X	X	Aumentare la conciliazione famiglia/lavoro	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	**Accoglienza integrata dei MSNA**	Attività educative rivolte a minori e famiglie attraverso il mantenimento e lo sviluppo degli interventi educativi realizzati dalla rete dei servizi esistenti rivolti a minori 0–13 anni. Consolidamento e sviluppo di iniziative di conciliazione.	Cittadini, Ente	X	X	X	Maggior efficienza delle attività educative	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.02	**Sostegno alla non autosufficienza (disabili) Tavolo per la disabilità**	Costituire un TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA. Riattivare il tavolo di lavoro permanente con il CLEBA (Comitato per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e le associazioni di categoria per l'abbattimento delle barriere. Garantire la domiciliarità, la residenzialità autonoma, la socializzazione. Promuovere azioni integrate con l'associazionismo e sviluppare un intervento integrato tra Servizi Sociali–Ufficio Tecnico– Settore Cultura per un progetto di città vivibile e a dimensione di tutti/e.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Costituzione del TAVOLO DI LAVORO SULLA NON AUTOSUFFICIENZA Attivazione di un percorso permanente con il CLEBA	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.02	**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate ai diversamente abili**	Predisporre interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento delle strutture e dei centri dedicati ai diversamente abili	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	**Sostegno alla non autosufficienza (anziani)**	Costituire un TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA. Garantire la domiciliarità, la residenzialità autonoma, la socializzazione. Promuovere azioni integrate con l'associazionismo e sviluppare un intervento integrato tra Servizi Sociali–Ufficio Tecnico– Settore Cultura per un progetto di città vivibile e a dimensione di tutti/e. Sostenere e favorire la domiciliarità autonoma. Promuovere la socializzazione attraverso interventi integrati tra servizi sociali e volontariato	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Costituzione del TAVOLO DI LAVORO SULLA NON AUTOSUFFICIENZA	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	**Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani**	Attuare azioni di continuità e sviluppo delle iniziative ricreative e di socializzazione promosse dal centro diurno anziani . Avviare i corsi di alfabetizzazione informatica che consenta agli anziani l'accesso ai servizi comunali on-line	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Ampliamento dei servizi erogati dal Centro Anziani	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate agli anziani**	Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici comunali dedicati agli anziani	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3

17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.04**	**Tutela della salute e attenzione al disagio psichico**	Prevedere e garantire un aiuto economico finalizzato alla tutela della salute. Valutare la fattibilità dell'attivazione di un "Centro di Raccolta Solidale dei Farmaci", con accesso al servizio regolato da una tessera rilasciata dai servizi sociali comunali. Sviluppare azioni di politica sanitaria finalizzate a garantire il rispetto dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Rilanciare i servizi territoriali di prevenzione, di tutela della salute ambientale e del lavoro, anche attraverso la realizzazione di vere "Case di Comunità". Dare piena attuazione al Registro dei Tumori. Attivare organismi quali una Commissione per la salute e la sanità, per l'esame di tutti gli aspetti organizzativi e di contenuto della sanità del Lodigiano, con il contributo di tutti gli attori del "sistema salute". Garantire il supporto psicologico nelle scuole. Promuovere il servizio pubblico svolto dal SERT con particolare riferimento al fenomeno della ludopatia. Strutturare un DOCUMENTO POLITICO DI VALUTAZIONE E INDIRIZZO sulla Sanità locale, ponendo particolare attenzione al tema della prevenzione dei tumori. Attivazione di un ORGANISMO PARTECIPATIVO in tema di TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI Stimolare lo sviluppo di risposte da parte di ASST sui temi della FRAGILITÀ PSICHICA E DELLE DIPENDENZE	Cittadini, Ente	X	X	X	Attuazione del Registro Tumori Creazione della Commissione per la salute e la sanità	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.04**	**Supporto a chi è senza lavoro- gruppi di mutuo aiuto**	Costituire un "Tavolo Permanente" coordinato dal Comune con le categorie professionali, i sindacati e il Terzo Settore. Riattivare il "GRUPPO di AUTO MUTUO AIUTO" per i disoccupati. Stimolare e favorire la valorizzazione delle competenze e delle capacità professionali delle persone, promuovendone il protagonismo attivo tramite iniziative nel solco del mutualismo, dell'autorganizzazione e dell'autoproduzione. Potenziare lo strumento delle "Borse Lavoro", tramite accordi con le aziende per favorirne la stabilità occupazionale.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Creazione del TAVOLO DEL LAVORO Riattivazione del GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO % Borse Lavoro	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.04**	**Sostegno al reddito e politiche attive**	Attivare e rendere permanente il FONDO ANTI CRISI. Prevedere apposite misure di sgravio ed esenzione, nelle competenze della FISCALITA' COMUNALE, a tutela delle persone che hanno perso il lavoro e delle famiglie in grave difficoltà economica. Promuovere il BARATTO AMMINISTRATIVO e attivare i PUC (Progetti utili alla collettività). Continuare a potenziare il Progetto Attiva-Lo	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Riattivazione del FONDO ANTI CRISI Introduzione del BARATTO AMMINISTRATIVO	D.O.2
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	**12,04**	**CER a favore degli utenti in difficoltà economiche**	Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze simili a quelle del "Reddito energetico", che permette di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Cittadini	X	X	X	CER attivate	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.04**	**Politiche di integrazione e di dialogo interculturale**	Attivare forme di partecipazione congiunta con le rappresentanze delle varie nazionalità per stimolare e favorire l'inserimento delle persone straniere nella vita della città (Consulta). Sostenere il progetto "LODI CITTÀ APERTA", di cui sono protagonisti i giovani italiani e stranieri di seconda generazione, con l'obiettivo di comunicare e di vivere l'interculturalità. Valorizzare l'esperienza della "Casa del Quartiere" di San Fereolo, come prototipo di luogo per favorire la coesione sociale, da realizzare anche in altri quartieri della città. Potenziare lo "Sportello Stranieri", come centro di informazioni e assistenza alle persone italiane e straniere interessate alle problematiche dell'immigrazione. Sostenere iniziative per la diffusione della conoscenza della lingua, della Costituzione e dell'ordinamento istituzionale italiani. Stimolare un percorso di integrazione per giovani stranieri attraverso formazione professionale, stage di apprendistato ma anche inclusione nelle associazioni sportive e culturali. Preservare ed estendere l'importante esperienza del progetto S.A.I. Riattivare in modo stabile le relazioni con le varie confessioni religiose, per promuovere il dialogo interreligioso. Estendere la partecipazione alla RAIL (Rete Accoglienza e Integrazione del Lodigiano) con l'obiettivo di connettere enti, associazioni e privati cittadini che si occupano di persone straniere per costruire soluzioni sinergiche.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Attivazione di forme di partecipazione Potenziamento dei servizi dello SPORTELLO STRANIERI Proseguimento del progetto S.A.I. Estensione della partecipazione alla RAIL	D.O.2

17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.04**	**Politiche delle pari opportunità**	Ascoltare e rilevare i bisogni delle donne nella città tramite iniziative e attività dedicate. Favorire e implementare investimenti per una città sicura e fruibile per le donne (illuminazione pubblica, spazi per allattamento,fasciatoi etc.). Favorire politiche fiscali orientate all'occupazione femminile. Potenziare i servizi per l'infanzia e per la preadolescenza. Presidiare le differenze di genere per impedire che si traducano in disuguaglianze favorendo in ogni ambito pubblico la parità di genere. Sostenere e potenziare il Centro Antiviolenza. Implementare corsi di italiano per le donne straniere. potenziare le Case Rifugio e collaborare con enti, istituzioni e terzo settore in progetti di prevenzione alla violenza di genere, attuare la promozione della diversità (in termini di sesso, età, disabilità, identità LGBTQ, religione e origini etniche) nell'ottica dell'inclusione. Promozione e introduzione degli stalli rosa dedicati con priorita' alle donne in gravidanza.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X		% di nuovi servizi per politiche di pari opportunità Attuazione delle politiche antiviolenza e attuazione delle nuove linee programmatiche per il biennio 2023/2025	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.04**	**Le povertà estreme**	Sviluppare il rapporto di collaborazione con le realtà del privato sociale già profondamente impegnate nella gestione di servizi dedicati alle persone in difficoltà. Riattivare, in sinergia con il Piano di Zona, l'Equipe di Educativa di Strada. In accordo con l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale esterna di Milano) promuovere la possibilità di progetti comuni, favorendo l'apporto del volontariato locale presso la Casa Circondariale. Analizzare e valutare l'attività dell'Azienda Consortile per i Servizi alla Persona.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Riattivare Piano di Zona, l'Equipe di Educativa di Strada	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.05**	**Politiche per la famiglia e la conciliazione**	Creare un coordinamento di carattere tecnico-politico interno al Comune, funzionale alla definizione di politiche familiari condivise e partecipate fra i vari assessorati. Riattivare la Consulta delle Famiglie, per favorire la partecipazione dell'associazionismo familiare locale.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Riattivazione Consulta delle Famiglie	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.06**	**Sostegno all'abitare**	Rigenerare il patrimonio abitativo comunale sfitto. Potenziare con figure dotate di specifiche competenze l'UFFICIO CASA COMUNALE. Avviare progettualità sul modello del "Condominio Solidale". Sperimentare per i rifugiati/profughi esperienze di "accoglienza diffusa". Qualificarsi come snodo per incentivare e programmare politiche di sistema volte al sostegno e allo sviluppo di opportunità abitative. Rispondere alle crescenti e sempre più complesse problematiche circa il tema dell'abitare facilitando le relazioni con gli attori del territorio. Intercettare e accompagna gli inquilini già in possesso di un contratto di locazione, ma che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica. Anche attraverso l'intervento economico definito dalle misure regionali. Svolgere un costante lavoro di mediazione fra l'offerta abitativa privata e la necessità di locazione della popolazione residente, ancorché vulnerabile o priva di garanzie. Sviluppare progettualità diffuse nella logica dell'Housing declinato nelle sue vari forme: mix, sociale, temporaneo, co-housing, ... Implementare soluzioni abitative diversificate dotando la Città di un ventaglio di possibilità in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini vecchi e nuovi.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Definizione nuovo accordo per l'istituzione e funzionamento dell'Agenzia Lodigiana per l'Abitare (ALA)	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**12.07**	**Politiche di conciliazione**	Garantire il ruolo politico programmatico dell'ente Comune, orientato ad una visione provinciale, valorizzando lo strumento del "Piano di Zona" e l'importanza strategica dell'Ufficio di Piano. Creare anche un "Tavolo delle Associazioni", coordinato dal Comune in un quadro di riferimento che fa propria la parola "prossimità". Impostare le politiche sociali sul principio di sussidiarietà, intesa come un preciso sistema di collaborazione e co-progettazione, dalla mappatura dei bisogni, alla definizione ed attuazione degli interventi, fino al loro monitoraggio	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Creazione del TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI	D.O.2
13 - I QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	**12.08**	**Casa delle Associazioni**	Destinare parte degli spazi comunali, ad una "Casa delle Associazioni", dove possano trovare sede condivisa le diverse realtà associative della città che incontrano difficoltà a trovare spazi adeguati ed a coprirne i costi di affitto e gestione. Costruire un calendario di utilizzo in base alle esigenze dei vari soggetti coinvolti nell'iniziativa. Definire un regolamento di partecipazione che preveda il coordinamento grazie ad un apposito Comitato.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione della Casa delle Associazioni	D.O.2 D.O.3

19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	12.09	**Gestire i servizi cimiteriali**	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali. Valutare l'affidamento ad Astem della gestione dei Cimiteri cittadini e dell'impianto di cremazione. Dare attuazione alle previsioni del Piano Cimiteriale per l'individuazione di specifici spazi per le sepolture secondo le diverse consuetudini confessionali. Riprendere con regolarità le esumazioni.	Cittadini, Ente	X	X	X	Definizione del Piano Cimiteriale Miglioramento dei servizi Cimiteriali Nuovo Piano di Gestione e Sviluppo Servizi Cimiteriali	D.O.3

14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	**14.02**	**Sostegno al commercio locale**	Valorizzazione del Tavolo dell'Economia. Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia. Valorizzare il confronto con le categorie nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio, finalizzando i finanziamenti ottenuti tramite i bandi regionali a cui il Comune ha avuto accesso. Favorire il commercio di dettaglio nelle zone periferiche della città e nei quartieri. Portare a termine il rinnovo delle concessioni delle aree mercatali. Valutare la diffusione sul territorio di eventi di richiamo quali ad esempio le fiere e mercati natalizi; ampliando da un lato la copertura territoriale e dall'altro amplificando l'attrattività degli stessi, creando così un circuito in grado di amplificare l'indotto del tradizionale appuntamento di dicembre. Monitorare e valorizzare le aree artigianali della città. Riqualificazione della Fiera di Santa Lucia tramutandola da Fiera istituzionale in Sagra al fine di organizzare una manifestazione in occasione della tradizionale festa di Santa Lucia che possa offrire ampia partecipazione sociale nell'organizzazoine e nello svolgimento della manifestazione stessa, consentendo all'Amministrazione Comunale di orientarne la realizzazione, di verificarne la sostenibilità, di valorizzare l'attrattività del terriorio e di promuovere il coinvolgimento degli operatori del settore.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. Incontri Tavolo Economia Miglioramento del Distretto Urbano del Commercio	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	**14.02**	**Rafforzare il ruolo delle Farmacie Comunali**	Rilanciare e garantire anche attraverso servizi dedicati alle fasce più deboli, la funzione sociale delle Farmacie comunali. Creare un "Centro di Raccolta Solidale dei Farmaci", che veda una partecipazione pubblico-privato sociale-privato (Comune, Farmacie Comunali, farmacie private, volontariato), con accesso al servizio regolato da una tessera rilasciata dai servizi sociali comunali.	Cittadini, Ente	X	X	X	Attivazione del servizio di Raccolta Solidale dei Farmaci	D.O.2
19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	**14.04**	**Sportello Unico Attività Produttive**	Migliorare l'attività dei servizi nella direzione della dematerializzazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie per una semplificazione e maggiore trasparenza delle procedure Implementazione della digitalizzazione dei processi amministrativi e/o semplici istanze a mezzo del nuovo sportello telematico con conseguente trasformazione informatica dei dati di archivio mediante la loro corretta conservazione con il sistema del protocollo.	Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di aggiornamento della informatizzazione/digitalizzazione del SUAP	D.O.3
16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	**14.04**	**Società Partecipate**	Le società partecipate possono essere un motivo dello sviluppo economico e competitivo del Comune di Lodi, declinare il futuro della partecipata diretta Astem Spa sarà la sfida più importante dell'Amministrazione Comunale. La creazione di valore sociale ed economico attraverso opportuni investimenti è una chiave di volta importante nel cardine dell'azione Amministrativa Investire nei servizi, nelle reti ed infrastrutture soprattutto tecnologiche che possano favorire il rafforzarsi dell'impresa locale.	Ente, Attività Produttive	X	X	X	Aumento Servizi ASTEM SPA	D.O.1. D.O.3.

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	**15.02**	**Sostegno alla formazione**	Rivedere il SISTEMA DEI SERVIZI AL LAVORO, in stretta collaborazione con il Piano di Zona ed il Centro di Formazione Professionale Consortile.	Cittadini, Ente, Attivita' Produttive	X	X	X		D.0.2
16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	**15.03**	**Sostegno al lavoro**	Riattivare il Credito Rosa per favorire l'imprenditorialità femminile. Valorizzare il sistema delle "Borse Lavoro", per favorire la stabilità occupazionale. Supportare le imprese del territorio con un puntuale monitoraggio normativo e fiscale ed una consulenza per l'adozione delle misure di inserimento lavorativo. Rilanciare i progetti di co-working con particolare attenzione a start-up ed iniziative imprenditoriali promosse dai giovani.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% Borse Lavoro Progetti di co-working	D.0.2

bilanci visualizzabili all'indirizzo:

	PARTECIPATE DIRETTE	
SOCIETA'	ASTEM S.P.A.	www.astemlodi.it
	GIONA S.R.L.	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9853?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	SAL S.R.L.	www.acqualodigiana.it
	AZIENDA FARMACIE COMUNALI	www.afclodi.it
	BANCA POPOLARE ETICA	https://www.bancaetica.it/
	EAL ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9843?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9873?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
CONSORZI/AZIENDA SPECIALE	PARCO REGIONALE ADDA SUD	https://parcoregionaleaddasud.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza
	CONSORZIO NAVIGARE L'ADDA	www.navigareladda.it
		https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9893?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	CONSORZIO FORMAZIONE PROF. (C.F.P.)	https://www.cfpcons.lodi.it/amministrazione-trasparente
FONDAZIONI	FONDAZIONE SANTA CHIARA ONLUS	https://www.fondazione-santachiara-lodi.it/
	FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO	www.ptp.it
	PARTECIPATE INDIRETTE	
SOCIETA'	SPORTING LODI SSD A RL	www.faustinasportingclub.it
		https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/180869?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	AZIENDA FARMACIE COMUNALI	www.afclodi.it
	PARCO TECNOLOGICO PADANO S.R.L.	https://www.tecnoparco.org/ptp/index.html
	PTP science park scarl	www.ptp.it
	ECOADDA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/180881?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	A2A spa	https://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni

CITTÀ DI LODI

DOCUMENTO	SITO
BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022	https://lodi.e-pal.it/L190/?idSezione=183290&id=&sort=&activePage=&search=
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022	https://lodi.e-pal.it/L190/?idSezione=67&id=&sort=&activePage=&search=